



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA



PRESIDIO  
della QUALITÀ  
di ATENEEO

# Relazione annuale del Presidio della Qualità anno 2023

**periodo di riferimento: luglio 2022 - giugno 2023**

approvata dal PQA nella seduta del 26 giugno 2023

# Sommario

Lista degli acronimi .....	3
1. Premessa.....	4
2. Il Presidio della Qualità dell'Università di Catania .....	5
3. Attività di progetto inerenti al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo .....	6
3.1 Monitoraggio dei risultati raggiunti (a distanza di due anni dalla visita di AP) in ottemperanza alle Raccomandazioni CEV .....	6
3.2 Redazione di documenti e linee guida .....	6
3.3 Sito web e comunicazione.....	7
3.4 Applicativi per la compilazione online di documenti di AQ.....	7
4. Attività di processo .....	7
4.1 Monitoraggio e controllo dell'AQ di Ateneo.....	7
4.1.1 Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).....	7
4.1.2 Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).....	15
4.1.3 Monitoraggio RAAQ-CdS e RRC.....	25
4.1.4 Dipartimenti.....	32
4.2 Monitoraggio Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) a.a. 2022-2023.....	33
4.2.1 Rilievi in merito alle attività del PQA sulle procedure OPIS.....	33
4.3 Gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV.....	38
4.4 Rapporti con i Rappresentanti degli studenti .....	39
4.5 Diffusione di buone prassi di qualità in Ateneo.....	39
5. Visita di Accredimento periodico ANVUR – risultati a due anni di distanza.....	39
6. Ulteriori aree di miglioramento e raccomandazioni finali .....	40
ALLEGATO 1. Descrizione Indicatori SMA .....	42

## Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio
AQ	Assicurazione della Qualità
ASI	Area dei Sistemi Informativi
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdLM	Corso di Laurea Magistrale
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DG	Direttore Generale
L	Laurea triennale
LM	Laurea magistrale biennale
LMCU	Laurea magistrale a ciclo unico
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
LG AVA 3	Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, versione 13/02/2023
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OO.CC.	Organi Collegiali di governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione)
OPIS	Opinione degli Studenti sulla didattica (valutazione della)
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PSA	Piano Strategico di Ateneo 2022-2026
PTD	Piano Triennale Dipartimentale
RAAQ-CdS	Report Annuale di AQ dei Corsi di Studio
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SDS	Struttura Didattica Speciale
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
U.O.	Unità operativa

## 1. Premessa

Il presente documento riporta le principali attività svolte dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Catania (PQA) nel periodo Giugno 2022 – Luglio 2023 e approfondisce, a due anni di distanza, gli esiti della visita di Accredimento Periodico dell'Ateneo e le relative azioni programmate ed attuate (maggiori dettagli al par. 5), nonché le risultanze del monitoraggio delle attività di autovalutazione svolte dai soggetti competenti nel periodo in esame.

I dati riportati nella presente relazione sono tratti dalle fonti specificate dappresso e sono stati trattati dalle strutture di supporto al PQA.

Fonti dati relazione

indicatori ANVUR (AVA): <https://ava.miur.it/>

Piattaforma PQA per la redazione della Relazione annuale CPDS: [https://cas.unict.it/cas/login?service=http%3A%2F%2Fpqa.unict.it%2Fpqa%2FModuli%2FMain%2Flogin\\_cas.php](https://cas.unict.it/cas/login?service=http%3A%2F%2Fpqa.unict.it%2Fpqa%2FModuli%2FMain%2Flogin_cas.php)

Piattaforma PQA RAAQ.R&TM di Dipartimento: <http://pqa.unict.it/raaq-dip>

Piattaforma PQA RAAQ Corsi di Studio: <http://pqa.unict.it/raaq-cds>

Piattaforma PQA RRC Corsi di Studio: <http://pqa.unict.it/rrc>

Questionario di gradimento somministrato alle CPDS in data 14 aprile 2023  
[Vedi sezione 4.1.2 della presente Relazione](#)

## 2. Il Presidio della Qualità dell'Università di Catania

L'art. [12quater dello Statuto](#) colloca il PQA tra gli "Altri organi dell'Ateneo" e recita: "Il Presidio della Qualità ha funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di supporto agli organi e alle strutture dell'Ateneo sulle tematiche della assicurazione della qualità, di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità e di promozione del miglioramento continuo della qualità. I compiti e la composizione del Presidio sono disciplinati dal regolamento di Ateneo".

Composizione e compiti istituzionali del Presidio della Qualità dell'Università di Catania sono normati all'[art. 9 del Regolamento di Ateneo](#).

Nel periodo in esame (luglio 2022 – giugno 2023) si segnala che con D.R. n. 4375 del 02/12/2022 è stato rinnovato il mandato di alcuni componenti il PQA fino al 02/12/2026, pertanto, ai sensi dell'appena richiamato D.R. n. 4375/22 e dei D.R. n. 4341 del 25/11/2021 e n. 4500 del 2/12/2021, la composizione del PQA per il quadriennio 2021/25, è la seguente:

- Prof. [Giovanni Cascone](#) (Presidente)
- Prof.ssa [Adriana Garozzo](#)
- Prof. [Gianluca Giustolisi](#)
- Prof. [Antonino Gulino](#)
- Prof.ssa [Angela Roberta Lo Piero](#)
- Prof.ssa [Stefania Panebianco](#)
- Prof. [Attilio Scuderi](#)
- Sig. Andrea Giulla

Il PQA si avvale del supporto amministrativo dell'U.O. Sistema di AQ e Accreditamento nella quale prestano servizio tre unità di personale; la richiamata U.O. è incardinata presso la Ripartizione Programmazione, Valutazione e Qualità, afferente alla Direzione generale che supporta le attività del PQA per quanto di competenza.

### **3. Attività di progetto inerenti al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo**

Nel periodo di riferimento, il PQA ha proseguito nell'attività di consolidamento del sistema di AQ dell'Ateneo attraverso una serie di azioni tra cui:

- Incontri con gli attori del Sistema di AQ anche ai fini del recepimento e avvio condivisione del nuovo Sistema AVA 3 (nel periodo in esame hanno avuto luogo due incontri con le CPDS di Ateneo in data 11/11/2022 e 14/04/2023, un seminario di formazione interna con i proff. Gianpiero Adami e Arianna Rotondo fruito congiuntamente ai componenti il NdV in data 16/01/2023 e un evento formativo plenario con la partecipazione del presidente dell'ANVUR e di alcuni componenti del Consiglio direttivo dell'Agenzia, tenutosi in data 4 maggio 2023);
- Attività di monitoraggio delle azioni pianificate e intraprese a fronte delle raccomandazioni avanzate dalla CEV ANVUR a conclusione della visita di AP, da parte delle strutture interessate (vedi sezioni 3.1 e 5)
- Redazione e aggiornamento di linee guida, modelli e documenti a sostegno dei processi di AQ (vedi Sezione 3.2);
- Aggiornamento della pagina web del Presidio della Qualità e dell'Agenda di AQ di Ateneo (vedi sezione 3.3);
- Aggiornamento degli applicativi per la redazione online dei documenti di AQ (vedi Sezione 3.4).

#### **3.1 Monitoraggio dei risultati raggiunti (a distanza di due anni dalla visita di AP) in ottemperanza alle Raccomandazioni CEV**

La visita di AP si è conclusa con il pieno accreditamento dell'Ateneo e dei CdS esaminati (per maggiori dettagli vedi Relazione PQA 2022); pur nondimeno, la CEV ha segnalato alcune criticità corredandole con relative raccomandazioni. Il PQA si è prontamente attivato per accompagnare tali azioni e monitorarne l'andamento; pertanto ciascun soggetto destinatario di tali raccomandazioni ha provveduto alla risoluzione delle criticità nei tempi previsti dandone riscontro documentale. A due anni di distanza dalla visita di Accreditamento Periodico è stata ripresa l'attività di monitoraggio, invitando tutti i presidenti dei CdS valutati, le CPDS e la Governance di Ateneo a fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sez. 5 della presente relazione.

#### **3.2 Redazione di documenti e linee guida**

Il PQA ha proseguito il percorso di aggiornamento dei documenti di assicurazione della qualità di Ateneo. In particolare, nel periodo in esame, sono stati redatti e/o aggiornati i seguenti documenti:

- Linee Guida per la compilazione del SYLLABUS - ver. 2.0
- Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ver. 1.3
- Breve guida visuale alla compilazione SMA 2022
- Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti ver. 2.2
- Guida per l'utilizzo dell'applicativo web per le CPDS
- Linee Guida per la compilazione del Report Annuale di AQ dei Corsi di Studio (RAAQ-CdS) 2023
- Guida per l'utilizzo dell'applicativo web RAAQ-CdS
- Aggiornamento Linee Guida per la redazione dei Piani Triennali Dipartimentali 2023

### **3.3 Sito web e comunicazione**

Sono proseguiti l'ampliamento e l'ottimizzazione del sito web del PQA, al fine di offrire una comunicazione chiara, aggiornata e di facile consultazione agli utenti interessati. In particolare, sono stati riorganizzati ed aggiornati i contenuti di alcune sezioni, tra cui quella relativa alle "Buone pratiche di qualità in Ateneo" che è stata arricchita con nuovi contenuti grazie al fattivo contributo della comunità accademica. Ulteriore strumento di diffusione della cultura della qualità in Ateneo è l'Agenda di AQ, costantemente aggiornata sulle scadenze documentali e utile *repository* dei documenti redatti dalle Strutture dell'Ateneo.

### **3.4 Applicativi per la compilazione online di documenti di AQ**

Gli applicativi per la redazione online e la gestione informatizzata della relazione annuale delle CPDS, dei Report Annuali di Assicurazione della Qualità (RAAQ) dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti, sono stati aggiornati e sarà adeguato anche l'applicativo per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, al nuovo modello previsto da AVA3. Per ogni applicazione è stato redatto, in aggiunta alle consuete LG, un manuale tecnico d'uso ed è attivo un help desk gestito dal personale afferente agli uffici di supporto al PQA e all'ASI per la pronta risoluzione di tutte le criticità che dovessero presentarsi agli utenti.

È stato rilevato in più occasioni il pieno gradimento delle soluzioni digitali offerte dal PQA da parte dei soggetti che ne hanno usufruito, in una logica di semplificazione ed uniformità documentale dei relativi adempimenti. Ampio apprezzamento è stato riservato anche da altri soggetti esterni all'Ateneo venuti a conoscenza dell'iniziativa, che è sfociato in un accordo di collaborazione con l'Università di Ferrara per lo sviluppo congiunto di tali applicazioni, tutt'ora in corso e nella manifestazione di interesse al progetto avanzata dall'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, attualmente in corso di formalizzazione.

## **4. Attività di processo**

Nel periodo di riferimento, tali attività hanno riguardato:

1. Monitoraggio e controllo dei documenti di autovalutazione dell'AQ di Ateneo e verifica dell'effettività ed efficacia dei flussi documentali fra le strutture dell'Ateneo (vedi sezione 4.1);
2. Monitoraggio della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) AA 2021/2022 e relativi rilievi (vedi sezione 4.2);
3. Gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV (vedi sezione 4.3);
4. Rapporti con i rappresentanti degli studenti (vedi sezione 4.4);
5. Diffusione di buone prassi di qualità in Ateneo (vedi sezione 4.5).

### **4.1 Monitoraggio e controllo dell'AQ di Ateneo**

Nel periodo in esame, il PQA ha proseguito la propria attività di raccordo tra le strutture e gli organi dell'Ateneo per definire e assicurare il flusso documentale, al fine di un miglioramento continuo del sistema di AQ. In particolare, sono stati sottoposti al consueto monitoraggio, tra gli altri documenti, le Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS (v. par. 4.1.1 della presente relazione), le Relazioni annuali delle CPDS (v. par. 4.1.2), i Report di AQ dei CdS e i Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS (v. par. 4.1.3), nonché un questionario di valutazione somministrato in occasione del richiamato incontro con le CPDS del 14/04/23, (v. par. 4.1.2).

#### **4.1.1 Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

È stata svolta un'indagine sulle SMA redatte nell'anno 2022, prendendo in considerazione otto indicatori di didattica e internazionalizzazione estratti dal Piano Strategico di Ateneo 2022-26; a tal fine il PQA ha inserito nelle apposite Linee Guida per la compilazione del documento, precise

indicazioni di analisi degli indicatori strategici selezionati. Il successivo monitoraggio è stato orientato alla verifica che tutti i CdS, seguendo le richiamate indicazioni, abbiano commentato, tra gli altri, gli indicatori suggeriti. Di seguito vengono riportati i risultati del monitoraggio; i valori rilevati sono restituiti sia in forma aggregata per tipologia di CdS che nella loro totalità. Il primo dato sintetico ci mostra che il 91% dei CdS ha commentato gli indicatori richiesti.

Le codifiche e le definizioni degli otto indicatori selezionati, con i relativi valori target, sono di seguito elencati, unitamente all'anno di riferimento dei dati forniti dall'ANVUR:

Tabella 1

Codice Indicatori ANVUR (AVA)	Definizione	Codice Indicatori MUR (PR03)	Valori Target Ateneo	Ultimo anno disponibile
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso.	IA2	35,80%	2021
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento.	A_b	94,20%	2021
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.	D_a	1,00%	2020
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.	D_d e IA11	7,51%	2021
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.	D_c	0,80%	2021
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.	IA13	52,30%	2020
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno.	A_a	41,50%	2020
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.	IA17	42,60%	2020

Di seguito le figure indicanti la percentuale dei commenti presentati dai CdS agli otto indicatori, suddivise per tipologia di CdS (Triennali, Magistrali, Ciclo unico, Totali).

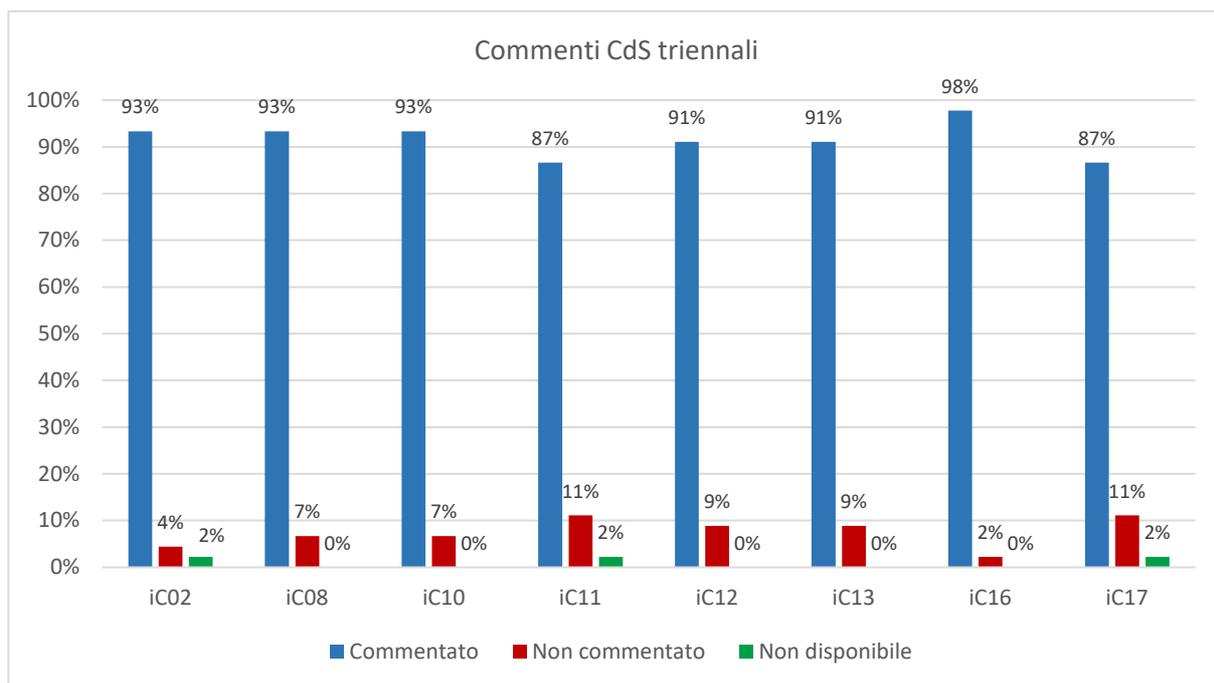


Figura 1

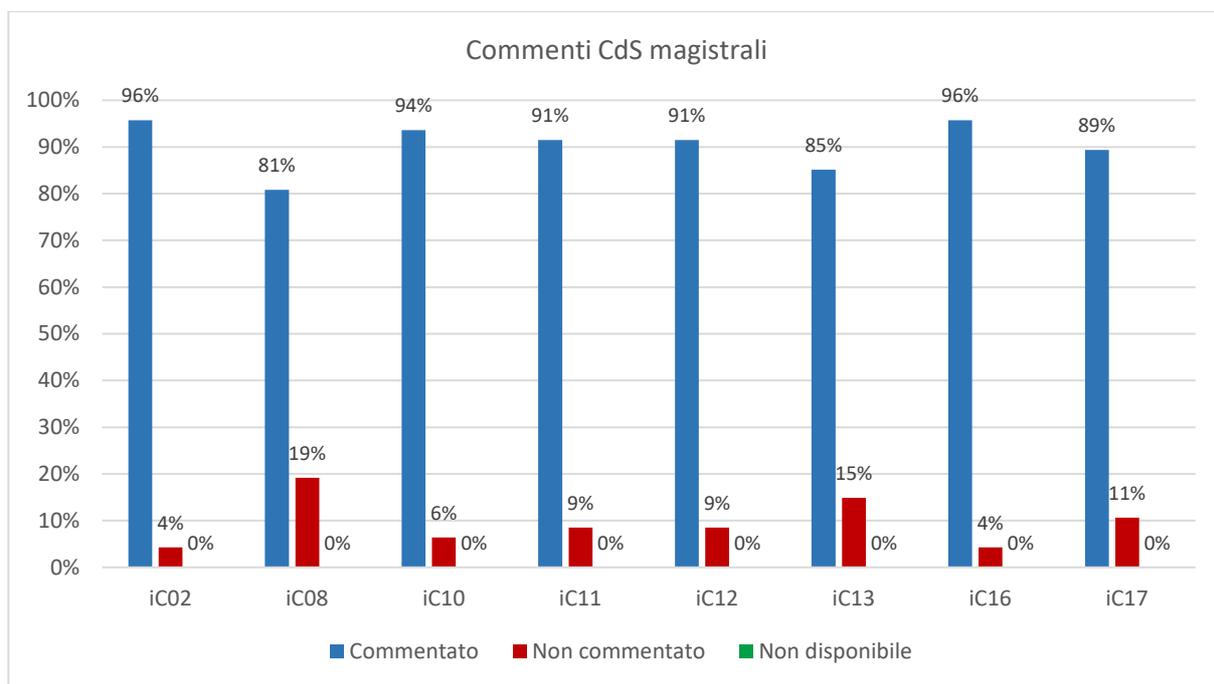


Figura 2

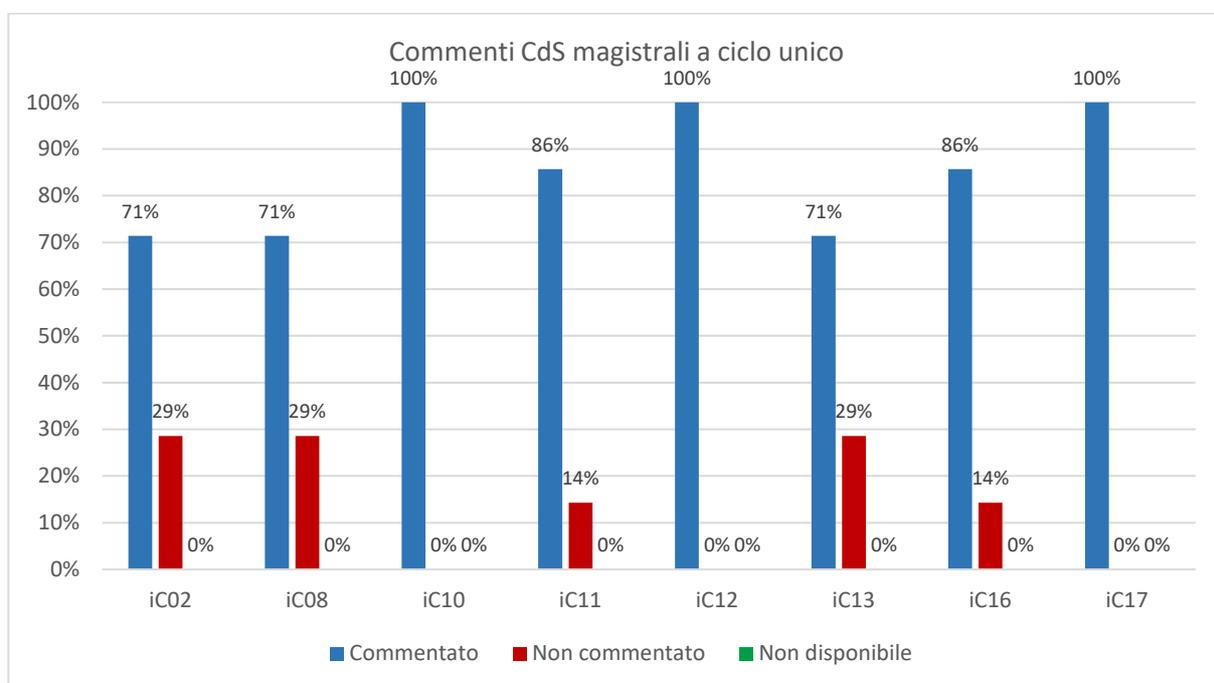


Figura 3

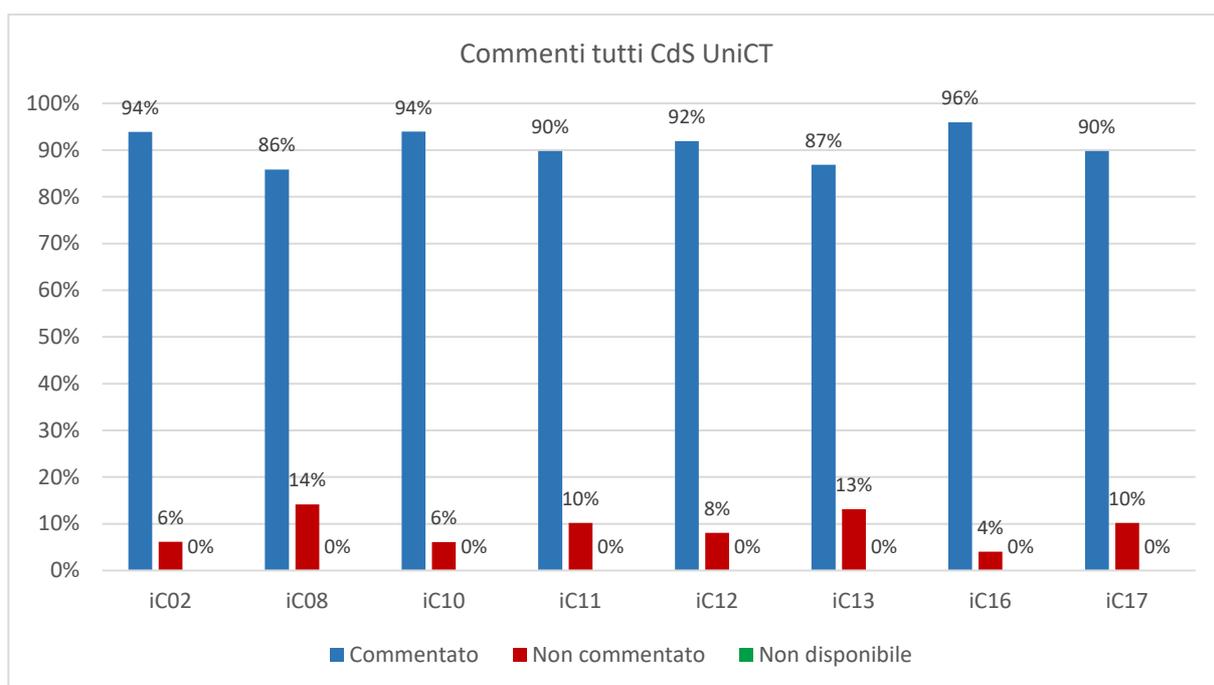


Figura 4

Ai fini dell'analisi svolta, i dati oggetto del commento delle SMA sono aggiornati all'8/10/2022. A quella data, per gli indicatori iC02, iC08, iC11 e iC12, l'ultimo anno reso disponibile da ANVUR è il 2021; per gli indicatori iC10, iC13, iC16 e iC17 l'ultimo anno disponibile è il 2020. Le SMA compilate sono 101, mentre gli indicatori sono relativi a 102 CdS poiché comprensivi del corso in "Data science for management" che ha cambiato ordinamento nell'AA 2021/2022. Gli indicatori iC02 e iC11 non sono disponibili per il CdS "L-26 Scienze e tecnologie per la ristorazione e la distribuzione degli alimenti mediterranei". L'indicatore iC17 non è disponibile per i seguenti CdS: "L-2 Biotecnologie", "L-26 Scienze e tecnologie per la ristorazione e la distribuzione degli alimenti mediterranei",

“L/SNT2 Terapia Occupazionale”, “LM/39 Scienze linguistiche per l'intercultura e la formazione”, “LM/43 Scienze del testo per le professioni digitali” e “LM/DATA Data Science”.

Tabella 2

	SMA compilate nell'anno 2022
CdS triennali (L)	45
CdS magistrali (LM)	49
CdS magistrali a ciclo unico (LMCU)	7
TOTALE	101

Oltre all'analisi per tipologia di corso (L, LM, LMCU), ai fini di un maggior approfondimento i CdS sono stati aggregati anche per area di riferimento, in base alla seguente suddivisione in settori adottata dalle [segreterie studenti di Ateneo](#):

Tabella 3

Aree	Dipartimenti
Area Scientifica (AS)	Fisica e astronomia “Ettore Majorana”
	Matematica e informatica
	Scienze biologiche, geologiche e ambientali
	Scienze chimiche
Area Tecnico-scientifica (ATS)	Scienze del farmaco e della salute
	Agricoltura, alimentazione e ambiente
	Ingegneria civile e architettura
	Ingegneria elettrica, elettronica e informatica
Area Medica (AM)	SDS di Architettura
	Chirurgia generale e specialità medico chirurgiche
	Medicina clinica e sperimentale
	Scienze mediche, chirur. e tecn. avanzate “G.F. Ingrassia”
Area Umanistico-linguistica (AU)	Scienze biomediche e biotecnologiche
	Scienze della formazione
	Scienze umanistiche
Area Economica, giuridica e politico sociale (AGS)	SDS di Lingue
	Economia e impresa
	Giurisprudenza
	Scienze politiche e sociali

Per fornire una rappresentazione della performance rispetto al sistema universitario italiano, i risultati analizzati per UniCT sono stati rapportati con le medie delle rispettive classi dei corsi di studio rilevate a livello nazionale e di area geografica (Sud e Isole).

Al fine di approfondire l'analisi degli indicatori selezionati, è stato realizzato uno specifico database informatico in grado di mettere a confronto diverse caratteristiche degli indicatori.

I risultati sono stati analizzati per gli otto indicatori del piano strategico di Ateneo 2022-26, rapportati ai valori degli indicatori estrapolati alla data del 8/10/2022 dal database SUA-CdS CINECA. Lo strumento ha permesso di investigare in maniera dinamica l'andamento dei diversi indicatori

attraverso l'applicazione di filtri, al fine di rilevare risultati particolarmente positivi o eventuali criticità. Di seguito viene riportata una rappresentazione di applicazione dei filtri e di analisi tramite lo strumento realizzato.

Descrizioni di dettaglio dell'andamento di ogni indicatore, analizzato considerando differenti criteri di comparazione e rispetto alla performance generale, sono riportate nell'Allegato 1 alla relazione. Nella figura sottostante, un esempio di andamento decrescente dei CdS rispetto al target dell'indicatore iC11.

NOME CORSO		COD_CLASSE	ANNO	CODICE	INDICATORE	IND_ITA	IND_AREA	CLASSE	AREA DISC.	Dipartimento	Valore target di Ateneo	Scostamento semplice medio	Anno ultima rilevazione cfr (aggi 22/10/2021)
810	2021	iC11	66,67%	24,90%	14,66%	LM	AGS	DSPS	7,51%	59,16%	2021		
814	2021	iC11	35,29%	9,30%	16,22%	LM	ATS	DIBA	7,51%	27,78%	2021		
818	2021	iC11	24,14%	16,34%	12,52%	L	AGS	DSPS	7,51%	16,63%	2021		
822	2021	iC11	20,00%	9,29%	6,00%	LM	AS	DFA	7,51%	12,49%	2021		
826	2021	iC11	20,00%	20,72%	15,96%	LMCU	AGS	LEX	7,51%	12,49%	2021		
829	2021	iC11	20,00%	2,55%	4,35%	L	ATS	DIBA	7,51%	12,49%	2021		
831	2021	iC11	19,05%	17,41%	15,48%	LM	AU	DISUM	7,51%	11,54%	2021		
835	2021	iC11	18,18%	15,71%	6,06%	LM	ATS	DIBA	7,51%	10,67%	2021		
839	2021	iC11	17,65%	17,70%	8,90%	LM	AS	DMI	7,51%	10,14%	2021		
845	2021	iC11	16,67%	28,81%	22,61%	LMCU	ATS	DICAR SDS	7,51%	9,16%	2021		
849	2021	iC11	15,38%	7,12%	7,25%	LM	AS	DSBGA	7,51%	7,87%	2021		
851	2021	iC11	15,00%	4,73%	3,75%	L	AGS	DSPS	7,51%	7,49%	2021		
857	2021	iC11	15,00%	19,58%	13,09%	L	AU	DISUM	7,51%	7,49%	2021		
862	2021	iC11	14,29%	20,00%	8,11%	LM	ATS	DIEEI	7,51%	6,78%	2021		
863	2021	iC11	13,33%	16,42%	5,22%	LM	AGS	DSPS	7,51%	5,82%	2021		
869	2021	iC11	12,50%	6,90%	10,71%	LMCU	AM	Chirmed	7,51%	4,99%	2021		
871	2021	iC11	11,76%	6,51%	4,35%	L	AU	DISUM	7,51%	4,25%	2021		
878	2021	iC11	10,71%	21,20%	14,03%	LM	AU	DISUM	7,51%	3,20%	2021		
882	2021	iC11	10,53%	5,53%	7,39%	L	AU	DISUM	7,51%	3,02%	2021		
886	2021	iC11	10,00%	4,95%	2,70%	LM	AGS	DSPS	7,51%	2,49%	2021		
890	2021	iC11	9,09%	15,05%	4,49%	LM	AGS	DEI	7,51%	1,58%	2021		
894	2021	iC11	9,09%	1,16%	2,63%	L	AS	DSC	7,51%	1,58%	2021		
898	2021	iC11	8,22%	23,28%	18,32%	L	AU	DISUM SDS	7,51%	0,71%	2021		
902	2021	iC11	7,69%	13,79%	6,06%	LM	AGS	DSPS	7,51%	0,18%	2021		
905	2021	iC11	7,69%	3,88%	3,01%	L	AS	DMI	7,51%	0,18%	2021		
910	2021	iC11	6,67%	9,70%	6,50%	LM	ATS	DIBA	7,51%	-0,84%	2021		
914	2021	iC11	6,25%	11,06%	4,00%	LM	AU	DISUM SDS	7,51%	-1,26%	2021		
917	2021	iC11	6,06%	2,49%	1,72%	L	ATS	DIEEI	7,51%	-1,45%	2021		
921	2021	iC11	5,88%	2,30%	4,29%	L	DIBA	DIBA	7,51%	-1,63%	2021		
926	2021	iC11	5,26%	28,81%	22,61%	LMCU	ATS	DICAR	7,51%	-2,25%	2021		
930	2021	iC11	2,78%	6,95%	2,81%	LM	AS	DSBGA	7,51%	-4,73%	2021		

Figura 5

La seguente tabella riassume gli indicatori in esame (con la doppia codifica AVA-PRO3) e i valori chiave in termini di valore target di Ateneo (stabilito nel PSA), risultato raggiunto (media UniCt) e media degli atenei italiani rilevata nell'anno indicato.

Tabella 4

<b>Codice ANVUR (AVA)</b>	<b>Definizione</b>	<b>Codice MUR (PRO3)</b>	<b>Valore Target di Ateneo</b>	<b>Anno di rilevazione</b>	<b>Media UniCT</b>	<b>Media Atenei nell'anno</b>
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	IA2	35,80%	2021	44,31%	60,39%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento	A_b	94,20%	2021	91,25%	92,43%
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	D_a	1,00%	2020	0,41%	1,36%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	D_d e IA11	7,51%	2021	4,67%	8,09%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	D_c	0,80%	2021	2,04%	6,51%
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	IA13	52,30%	2020	52,92%	58,65%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno	A_a	41,50%	2020	38,19%	45,81%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	IA17	42,60%	2020	57,81%	62,26%

Nella pagina successiva, i grafici sintetizzano le performance degli indicatori raggruppati per tipologia di ambito investigato e i cui risultati medi di Ateneo sono messi a confronto con le medie calcolate per classi di laurea (L-LM-LMCU), con la performance media rilevata a livello nazionale e con il valore target per lo stesso indicatore.

Si segnala che, per gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12), i valori risultano tutti al di sotto del 60% rispetto alla media nazionale. Anche l'indicatore iC 16, pur non presentando un particolare scostamento negativo rispetto al valore nazionale, va tenuto sotto osservazione.

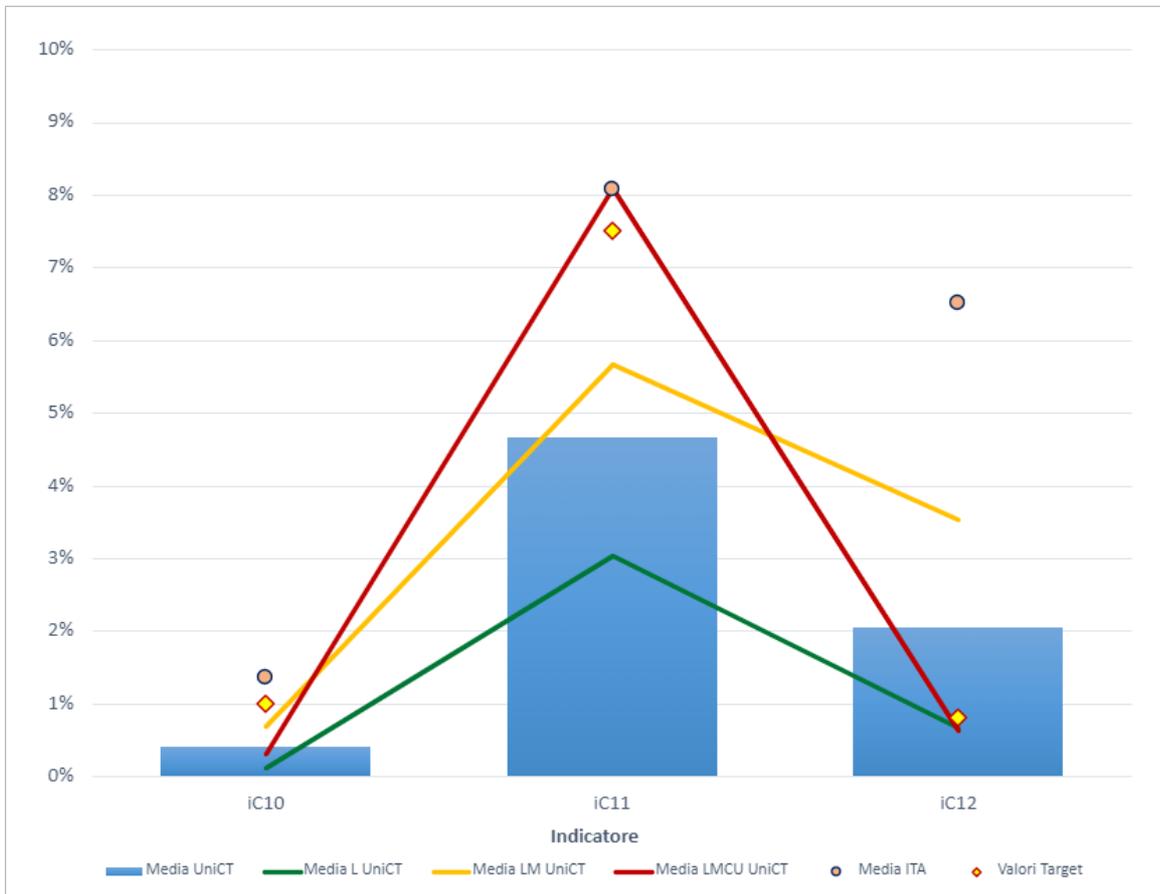


Figura 6

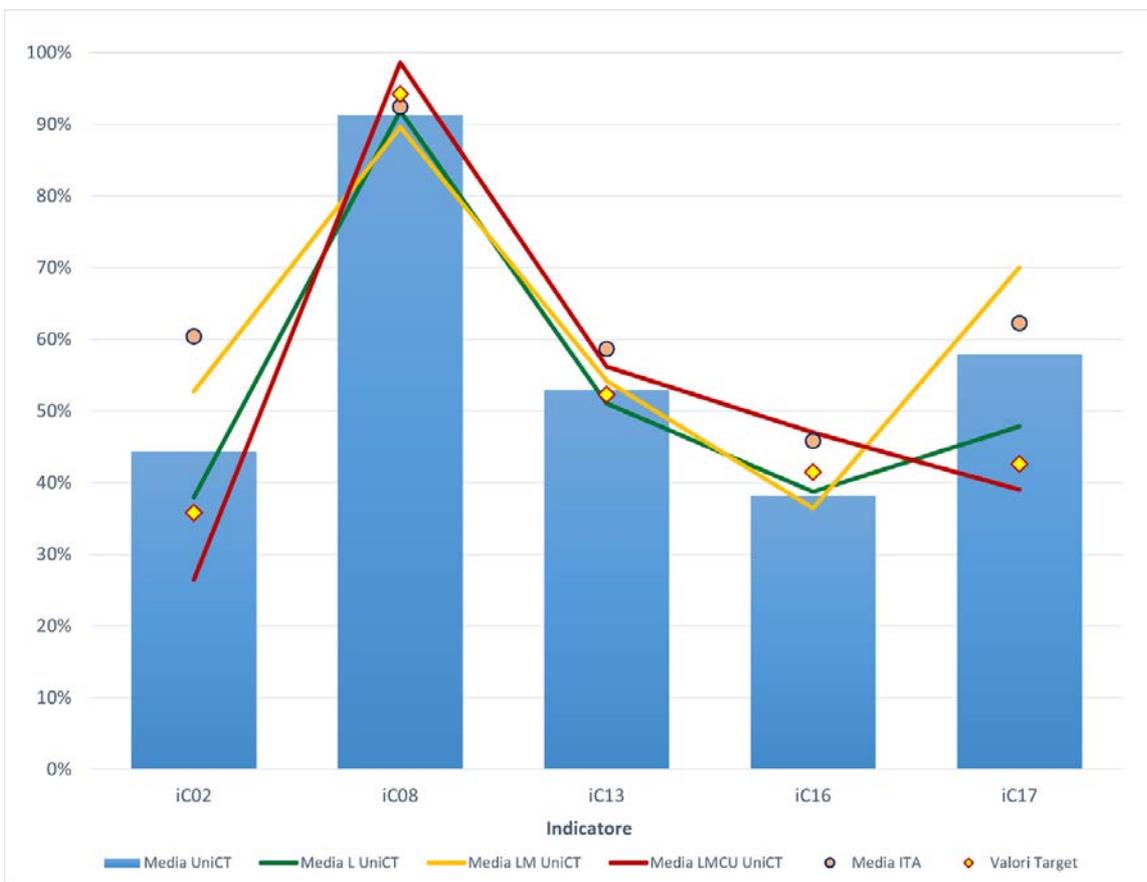


Figura 7

#### **4.1.2 Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).**

Anche quest'anno il PQA ha effettuato il monitoraggio delle relazioni annuali CPDS, attraverso l'analisi dei documenti e delle keywords presenti nella piattaforma online dedicata. Da un'analisi complessiva dei documenti, sono emerse alcune criticità (scarsa considerazione delle indicazioni presenti nelle LG – Scarsa consultazione delle fonti documentali – Alcune criticità vengono citate ma non si propongono azioni correttive – Mancata evidenza documentale) Le suddette criticità sono state oggetto di un ampio confronto collegiale in occasione di due incontri con le CPDS (11/11/2022 – 14-04-2023). Il primo incontro è stato organizzato con la finalità di accompagnare le Commissioni Paritetiche, nella compilazione della relazione annuale, presentando l'aggiornamento alle Linee Guida e fornendo suggerimenti operativi e metodologici nell'ottica di un miglioramento della qualità redazionale del documento. Nel secondo evento l'attenzione è stata focalizzata sui rilievi critici emersi dal monitoraggio delle relazioni annuali 2022, analizzando nel dettaglio i contenuti dei quadri del documento.

In termini metodologici si sottolinea che, a partire dall'anno 2020, l'attribuzione delle keywords ai contenuti immessi avviene a cura delle CPDS sulla piattaforma appositamente predisposta per la compilazione delle relazioni annuali. Ad oggi è quindi possibile compiere confronti più efficaci poiché i dati, dal 2020, rappresentano una riconduzione precisa a quelle che sono le intenzioni dei redattori. In ogni sezione del documento è stato inserito un apposito spazio per immettere fino a un massimo di 3 keywords, oltre alla possibilità di indicarne una a scelta; in tal modo i compilatori hanno assegnato le etichette desiderate ai contenuti inseriti. Attualmente sono presenti 19 keywords di dettaglio ricondotte a 7 macro-categorie.

Dall'anno 2021 il sistema è stato ulteriormente migliorato offrendo ai compilatori la possibilità di inserire per ogni keyword una valenza "positiva" o "negativa" permettendo di evidenziare non soltanto gli aspetti critici ma anche i punti di forza. Con l'occasione si raccomanda ai compilatori di prestare la massima attenzione alla selezione positiva/negativa per ottenere una corretta imputazione della parola chiave prescelta.

Al termine della compilazione è stata effettuata un'analisi dei dati relativi ai valori percentuali delle keywords, facendo riferimento ai valori aggregati di Ateneo e ai valori di dettaglio dei singoli Dipartimenti o della Scuola di Medicina. Al fine di una corretta lettura dell'elaborazione dei dati, si segnala che la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza è stata l'unica ad aver utilizzato solo keywords con valenza positiva.

Tabella 5

<b>Macrocategorie</b>	<b>Keywords di dettaglio</b>
<b>Didattica</b>	Attrattività
	Rimodulazione offerta formativa/Carico didattico
	Conoscenze preliminari/Eterogeneità iscritti
	Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)
	Opis: compilazione questionario
	Opis: mancata presa in carico dei risultati
	Coordinamento insegnamenti e attività dei CdS
	Attività integrative
<b>Internazionalizzazione</b>	Internazionalizzazione
<b>Ricerca e Terza Missione</b>	Stakeholders/Comitati di Indirizzo
	Terza Missione
<b>Orientamento</b>	Orientamento e Tutorato
<b>Servizi Generali</b>	Disponibilità /Accesso dati statistici
	Locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche etc..)
	Informatizzazione attività e servizi
	Formazione interna
<b>Comunicazione e Web</b>	Comunicazione e spazio web
<b>Sistema di AQ</b>	Sistema di AQ (adempimenti documentali)
	Coinvolgimento studenti

### Keywords con valenza “negativa”

Dall’analisi aggregata delle risultanze di tutte le relazioni, si rileva una significativa incidenza della keyword relativa all’argomento “Opis compilazione questionario” con una percentuale del 14,3%, in calo, però, rispetto all’anno precedente di 1,7 punti percentuali.

Seguono “Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)” (11,1%) e “Locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche, etc.)” (9,0%). Analizzando i posizionamenti dell’anno precedente, si potevano rinvenire al secondo posto “Locali e attrezzature” e al terzo “Sistema di AQ (adempimenti documentali)”; quest’ultima voce, nel 2022, occupava l’ottava posizione per utilizzo. Le altre keywords presentano quote percentuali inferiori al 9%. Prendendo in considerazione la keyword relativa all’internazionalizzazione, che rappresenta uno degli obiettivi individuati prioritariamente dall’Ateneo nel PSA, si rileva che la stessa, dopo un calo nel 2021 al 3,57% (tra il 2019 e 2020 era passata dal 5,0 al 6,8%) nel 2022 cresce di 2,7 punti percentuali arrivando al 6,3%. Si registrano valori inferiori all’1% per le voci “Stakeholders/Comitati di Indirizzo” (0,7%), “Formazione interna” (0,5%), “Opis: mancata presa in carico risultati” (0,2%). Nel 2022 l’unica keyword a non essere stata utilizzata è quella relativa a “Terza missione” mentre nel 2021 era “Formazione interna”.

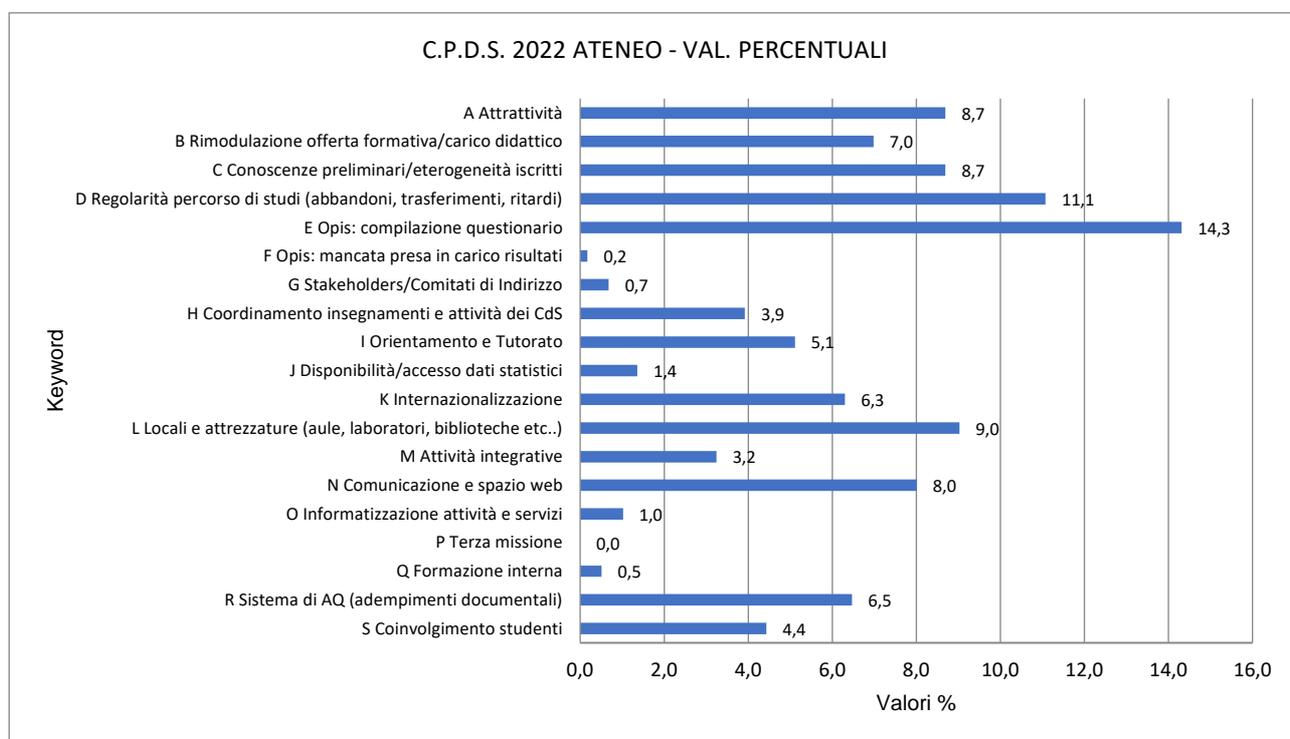


Figura 8

Analizzando i dati aggregati per macro-categorie, la macro “Didattica” risulta quella più utilizzata con il 57%; seguono le macro “Servizi generali”, con il 12% e “Sistema di AQ” con l’11%: lo stesso ordine dell’anno precedente ma con percentuali più basse. Le altre macro-categorie assumono quote inferiori al 9% e mantengono lo stesso ordine dell’anno precedente (“Comunicazione e web”, “Internazionalizzazione”, “Orientamento” e “Ricerca e terza missione”).

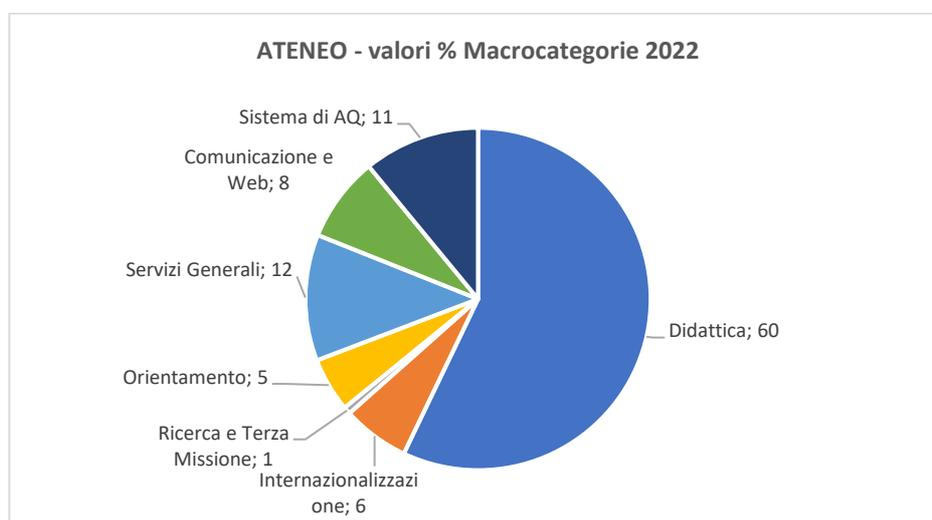


Figura 9

La keyword negativa più richiamata, sia dalle CPDS che nel dato aggregato di Ateneo, risulta essere quella relativa a “Opis compilazione questionario”, che assume il valore più alto per 4 CPDS (DEI, DSC, DSPS, e MED), tuttavia il suo utilizzo è diminuito di oltre il 40% rispetto all’anno precedente. Per quanto riguarda l’utilizzo delle keywords a livello di Ateneo sono state impiegate 18 keyword su 19, l’unica non valorizzata dalle CPDS è stata “Terza missione” (l’anno scorso era “Formazione interna”). Seguono per il poco utilizzo “Opis: mancata presa in carico dei risultati” e “Formazione interna”, richiamate da una sola CPDS. A livello di singola CPDS l’utilizzo va da un massimo di 16 keyword ad un minimo di 4, la media è stata di 8 keyword utilizzate.

Di seguito si propone una tabella riassuntiva con l’analisi percentuale delle keywords e delle rispettive macrocategorie, declinata per ciascuna CPDS e per l’Ateneo nel suo complesso.

Tabella 6

Ateneo e C.P.D.S - Valori percentuali keywords con valenza "negativa"																
Macrocategorie	Keywords di dettaglio	DEI	DFA	DI3A	DICAR	DIEEI	DISFOR	DISUM	DMI	DSBGA	DSC	DSFS	DSPS	IUS	MED	ATENEO
Didattica	Attrattività	2	0	0	0	0	20	5	6	6	0	0	26	0	3	9
	Rimodulazione offerta formativa/Carico didattico	0	13	6	8	0	4	2	6	0	5	0	26	0	6	7
	Conoscenze preliminari/Eterogeneità iscritti	0	4	19	0	5	4	11	14	9	11	19	11	0	0	9
	Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)	0	22	31	0	20	10	9	11	16	11	25	10	0	13	11
	Opis: compilazione questionario	35	17	0	8	0	2	9	11	0	26	0	28	0	23	14
	Opis: mancata presa in carico dei risultati	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Coordinamento insegnamenti e attività dei CdS	8	0	13	0	10	6	4	6	3	0	0	0	0	6	4
	Attività integrative	12	0	0	0	0	0	4	0	6	0	19	0	0	0	3
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>57</b>	<b>61</b>	<b>69</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>54</b>	<b>41</b>	<b>53</b>	<b>63</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>52</b>	<b>57</b>
Internazionalizzazione	Internazionalizzazione	0	4	19	33	10	6	5	3	16	0	19	0	0	16	6
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>33</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>6</b>
Ricerca e Terza Missione	Stakeholders/Comitati di Indirizzo	0	4	0	0	0	0	1	0	6	0	0	0	0	0	1
	Terza Missione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Orientamento	Orientamento e Tutorato	4	13	6	0	0	18	6	9	0	0	0	0	0	3	5
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
Servizi Generali	Disponibilità /Accesso dati statistici	0	0	0	0	0	4	0	6	0	0	0	0	0	13	1
	Locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche etc..)	12	9	6	33	20	10	8	11	19	16	0	0	0	10	9
	Informatizzazione attività e servizi	0	0	0	0	0	0	2	0	6	0	0	0	0	3	1
	Formazione interna	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	1
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>17</b>	<b>25</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>12</b>
Comunicazione e Web	Comunicazione e spazio web	12	9	0	17	35	12	9	9	3	11	0	0	0	3	8
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>8</b>
Sistema di AQ	Sistema di AQ (adempimenti documentali)	16	0	0	0	0	0	13	9	0	21	0	0	0	0	6
	Coinvolgimento studenti	0	0	0	0	0	6	9	0	9	0	19	0	0	0	4
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>22</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	

## Keywords con valenza positiva

Come per le keywords con valenza negativa, dall'analisi aggregata delle risultanze di tutte le relazioni, si rileva una significativa incidenza della keyword relativa all'argomento "Opis compilazione questionario" con una percentuale del 24,5%, dato in crescita rispetto all'anno precedente (17,1% nel 2021). Seguono "Comunicazione e spazio web" (10,1%), "Locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche, etc.)" (9,8%) e "Coordinamento insegnamenti e attività dei CdS" (9,4%). La keyword relativa all'internazionalizzazione, che rappresenta uno degli obiettivi individuati prioritariamente dall'Ateneo nel Piano Strategico, assume un valore del 2,5%, dato in calo rispetto all'anno precedente (6,3%). Confrontando l'utilizzo di questa keyword, come punto di forza (valenza positiva) e come criticità (valenza negativa), si evince che quest'anno è prevalso un suo maggiore utilizzo con valenza negativa (6,3%) rispetto a quello con valenza positiva (2,5%), invertendo la tendenza in relazione all'anno precedente (2021), in cui le risposte con valenza positiva erano il 6,3% e quelle con valenza negativa il 3,5%. Con valori sotto l'1,5% si registrano: "Opis: mancata presa in carico risultati", "Informatizzazione attività e servizi", "Coinvolgimento studenti", "Attività integrative". Non vengono utilizzate del tutto le parole chiave "Formazione interna" e "Terza missione".

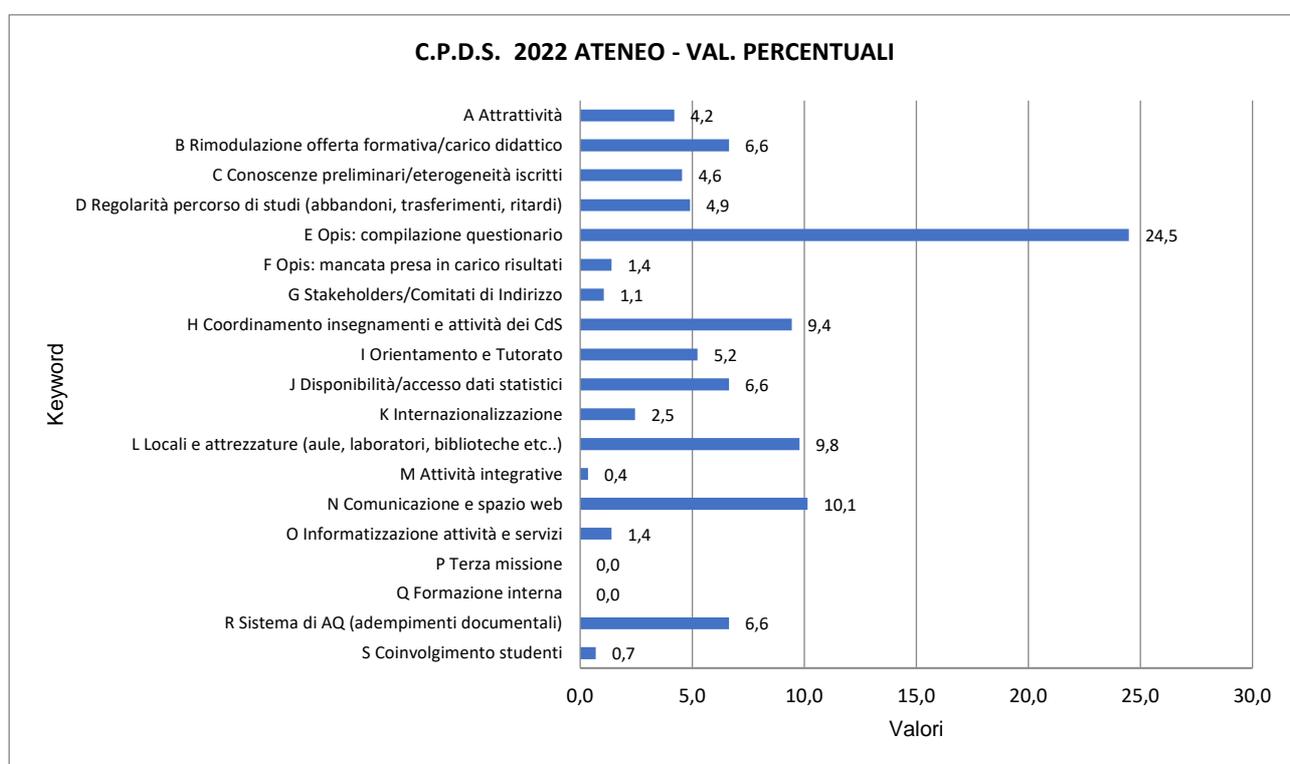


Figura 10

A livello di macro-categorie, troviamo nell'ordine le keywords "Didattica" (56%), "Servizi generali" (18%) e "Comunicazione e Web" (10%). Confrontandole con le rispettive macro-categorie più utilizzate con valenza negativa sono "Didattica" "Servizi generali" e "Sistema di AQ".

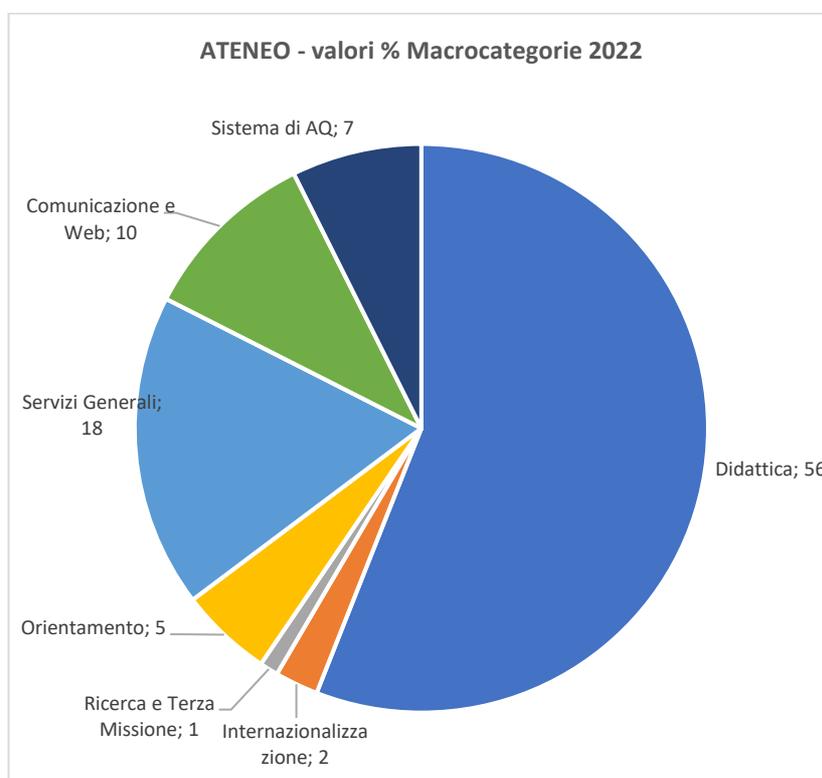


Figura 11

Anche per le parole chiave con valenza positiva si propone una tabella riassuntiva con l'analisi percentuale delle keywords e delle rispettive macrocategorie, declinata per ciascuna CPDS e per l'Ateneo nel suo complesso.

A livello di CPDS, per quattro commissioni (DICAR, DSGBA, DSFS e MED) la keyword più richiamata risulta essere quella relativa a "Opis compilazione questionario"; il medesimo dato lo riscontriamo anche a livello di Ateneo; per la CPDS del Di3A risulta essere "Coordinamento insegnamenti e attività dei CdS"; per DIEEI è "Rimodulazione offerta formativa/Carico didattico"; per il DMI è "Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)", che è anche l'unica keyword utilizzata; per Giurisprudenza la più utilizzata è "Conoscenze preliminari/Eterogeneità iscritti". Le keywords con valenza "positiva", inserite dell'anno 2021, sono state utilizzate da 8 CPDS su 14 (Di3A, DICAR, DIEEI, DMI, DSBGA, DSFS, IUS e MED). A livello aggregato di Ateneo sono state utilizzate 17 keywords su 19. A livello di singola CPDS l'utilizzo va da un massimo di 13 keywords (MED) ad un minimo di 1 (DMI), la media è stata di 8 keywords utilizzate.

Tabella 7

Ateneo e C.P.D.S - Valori percentuali keywords con valenza "positiva"																
Macrocategorie	Keywords di dettaglio	DEI	DFA	Di3A	DICAR	DIEEI	DISFOR	DISUM	DMI	DSBGA	DSC	DSFS	DSPS	IUS	MED	ATENEO
Didattica	Attrattività	0	0	5	9	0	0	0	0	0	0	10	0	0	4	4
	Rimodulazione offerta formativa/Carico didattico	0	0	0	6	50	0	0	0	2	0	10	0	7	6	7
	Conoscenze preliminari/Eterogeneità iscritti	0	0	0	0	17	0	0	0	0	0	0	0	29	7	5
	Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)	0	0	2	6	0	0	0	100	3	0	7	0	7	5	5
	Opis: compilazione questionario	0	0	20	21	0	0	0	0	35	0	21	0	14	27	24
	Opis: mancata presa in carico dei risultati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1
	Coordinamento insegnamenti e attività dei CdS	0	0	27	12	8	0	0	0	8	0	10	0	0	3	9
	Attività integrative	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>55</b>	<b>75</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>57</b>	<b>56</b>
	<b>Internazionalizzazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>
Ricerca e Terza Missione	Stakeholders/Comitati di Indirizzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10	0	0	0	1
	Terza Missione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Orientamento	Orientamento e Tutorato	0	0	2	9	25	0	0	0	0	0	10	0	14	3	5
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>25</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
Servizi Generali	Disponibilità /Accesso dati statistici	0	0	7	3	0	0	0	0	2	0	0	0	0	15	7
	Locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche etc.)	0	0	17	9	0	0	0	0	5	0	10	0	7	11	10
	Informatizzazione attività e servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	1	1
	Formazione interna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>18</b>
Comunicazione e Web	Comunicazione e spazio web	0	0	20	21	0	0	0	0	7	0	10	0	14	5	10
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
Sistema di AQ	Sistema di AQ (adempimenti documentali)	0	0	0	0	0	0	0	0	32	0	0	0	0	0	7
	Coinvolgimento studenti	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0	1
	<b>Tot Macrocategoria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	

In data 14/4/2023 il PQA ha organizzato un incontro di formazione e confronto con le CPDS di Ateneo, dal quale sono emerse alcune riflessioni e sono state proposte soluzioni operative a fronte delle criticità rilevate. A fine incontro, è stato somministrato alle commissioni presenti un questionario di gradimento appositamente realizzato dalle strutture di supporto amministrativo, per acquisire una valutazione sul livello di adeguatezza della attività svolte dal PQA e sulle attività delle Commissioni stesse. Di seguito il modulo somministrato e le risultanze dell'indagine.



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA



PRESIDIO  
della QUALITÀ  
di ATENEIO

## Questionario di gradimento

Nel contesto della procedura di redazione della relazione annuale, valutare il livello di adeguatezza rispetto a quanto segue:

➤ Linee Guida fornite dal PQA

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

➤ Piattaforma online per la compilazione

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

➤ Assistenza amministrativa fornita dagli uffici del PQA

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

➤ Assistenza amministrativa fornita dal personale dipartimentale

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

➤ Clima lavorativo all'interno della CPDS (disponibilità nella ripartizione dei carichi di lavoro, adeguate competenze presenti, partecipazione attiva degli studenti)

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

➤ Collaborazione del dipartimento con la CPDS

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

➤ Presenza di studenti uditori in rappresentanza di tutti i CdS del dipartimento/Scuola di Medicina

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

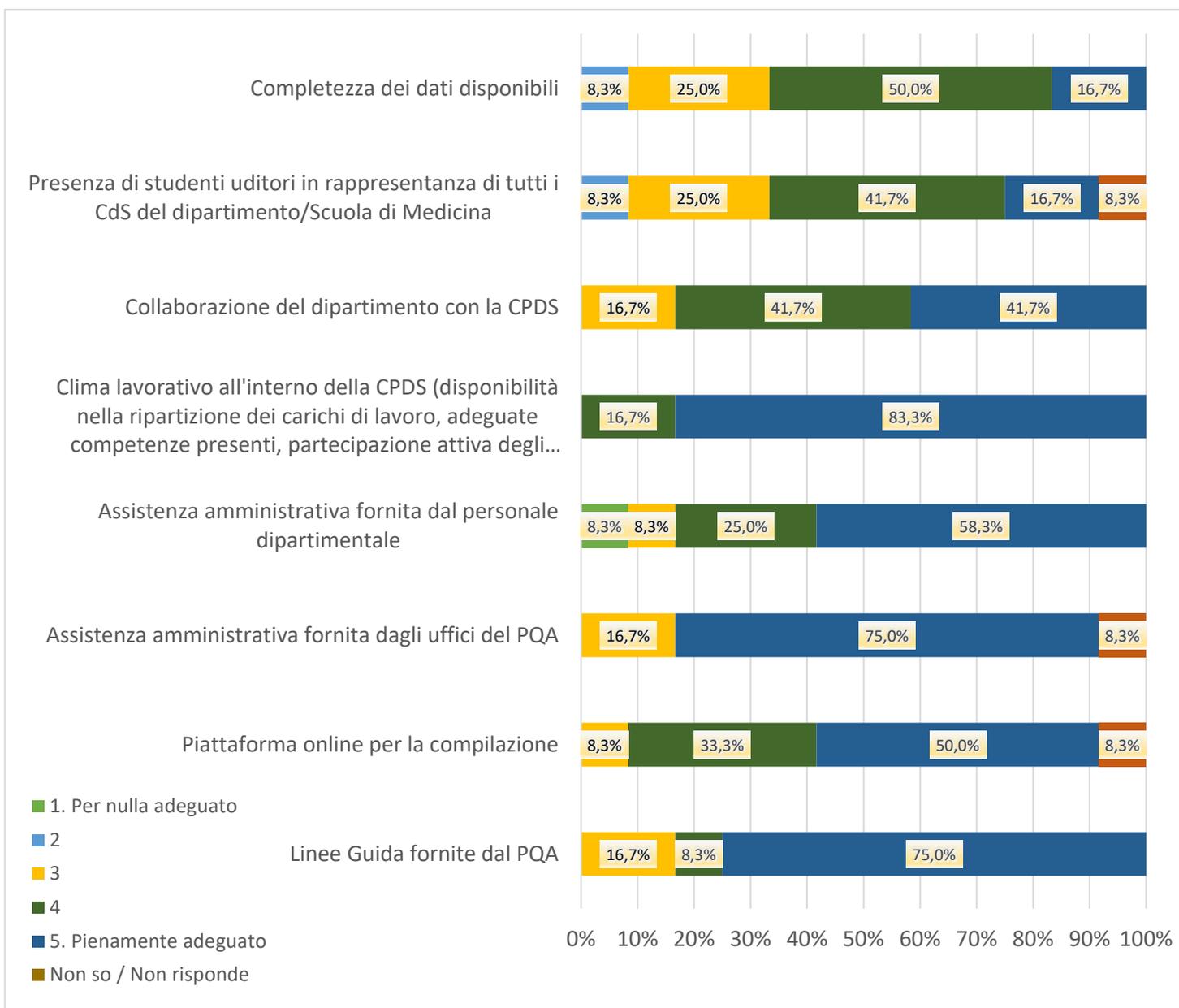
➤ Completezza dei dati disponibili

Per nulla adeguato

Pienamente adeguato

Tabella 8

	Per nulla adeguato 1	2	3	4	Pienamente adeguato 5	Non so / Non risponde
➤ Linee Guida fornite dal PQA	0	0	2	1	9	0
➤ Piattaforma online per la compilazione	0	0	1	4	6	1
➤ Assistenza amministrativa fornita dagli uffici del PQA	0	0	2	0	9	1
➤ Assistenza amministrativa fornita dal personale dipartimentale	1	0	1	3	7	0
➤ Clima lavorativo all'interno della CPDS (disponibilità nella ripartizione dei carichi di lavoro, adeguate competenze presenti, partecipazione attiva degli studenti)	0	0	0	2	10	0
➤ Collaborazione del dipartimento con la CPDS	0	0	2	5	5	0
➤ Presenza di studenti uditori in rappresentanza di tutti i CdS del dipartimento/Scuola di Medicina	0	1	3	5	2	1
➤ Completezza dei dati disponibili	0	1	3	6	2	0
<b>TOTALE</b>	1	2	14	26	50	3
<i>*Risultati sulla numerosità delle preferenze espresse riportati in valore assoluto</i>						



*\*Risultati sulla numerosità delle preferenze espresse riportati in valore percentuale*

Figura 13

Dai risultati emergono maggiori criticità a livello dipartimentale, in particolare rispetto alla collaborazione del dipartimento con la CPDS e alla presenza di studenti uditori in rappresentanza di tutti i CdS. Anche la completezza dei dati a disposizione delle CPDS risulta ancora migliorabile secondo quanto dichiarato con le risposte al questionario. Pienamente adeguati sono risultati gli strumenti e l'assistenza forniti dal PQA di Ateneo.

### 4.1.3 Monitoraggio RAAQ-CdS e RRC

Il PQA nell'ambito della propria attività di monitoraggio dei documenti di AQ, ha effettuato un controllo su un significativo campione (71 su 104 CdS) di Rapporti di Riesame Ciclico 2022 (RRC) e di corrispondenti Report Annuali di Assicurazione della Qualità 2023 (RAAQ-CdS), verificando che i CdS esaminati, nel redigere i documenti, abbiano tenuto conto delle indicazioni presenti nelle vigenti linee guida e accertandosi che gli obiettivi proposti nei RRC coincidano con quelli monitorati nei RAAQ-CdS. Il PQA per tale monitoraggio si è avvalso di un template di riscontro progettato appositamente all'interno della piattaforma "Google Moduli". Dall'analisi delle risposte elaborate si riporta quanto segue:

Gli obiettivi proposti nel precedente RRC coincidono con quelli monitorati nel RAAQ-CdS?

71 risposte

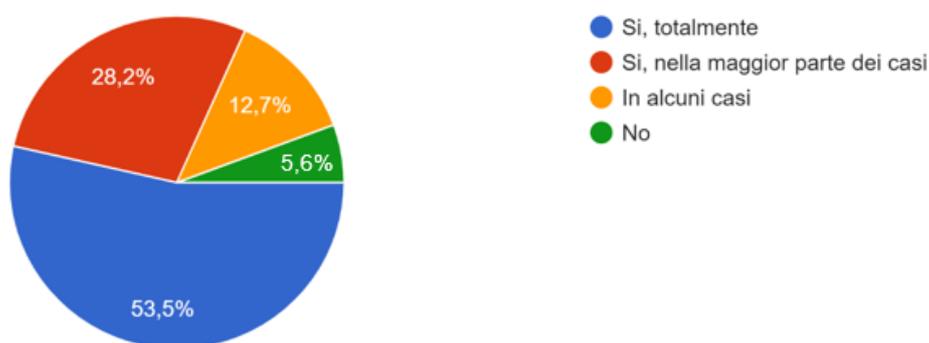


Figura 14

Relativamente alla coincidenza tra gli obiettivi proposti nel precedente RRC e quelli monitorati nel RAAQ-CdS, dal monitoraggio effettuato il 53,5% risulta totalmente corrispondente. A seguire il 28,2% risulta corrispondente nella maggior parte dei casi.

La struttura del RAAQ-CdS è conforme alle indicazioni del PQA e ai contenuti delle linee guida?

71 risposte

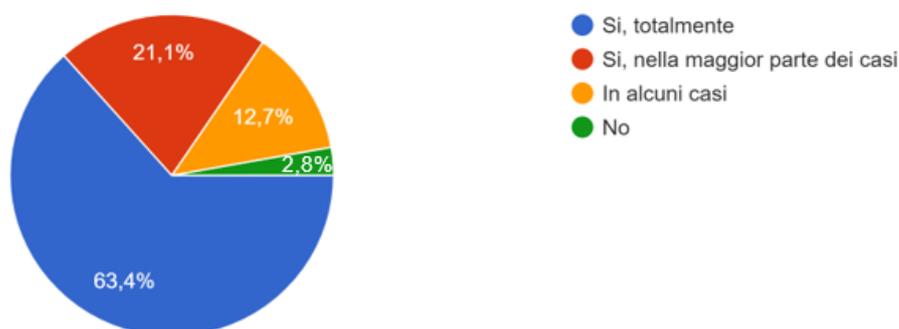


Figura 15

Tenendo conto delle indicazioni del PQA presenti nelle vigenti linee guida, si registra un'alta percentuale di documenti conformi alle indicazioni fornite; infatti il 63,4% è totalmente adeguato e il 21,1% lo è nella maggior parte dei casi.

Le sezioni del RAAQ-CdS sono state compilate?

71 risposte

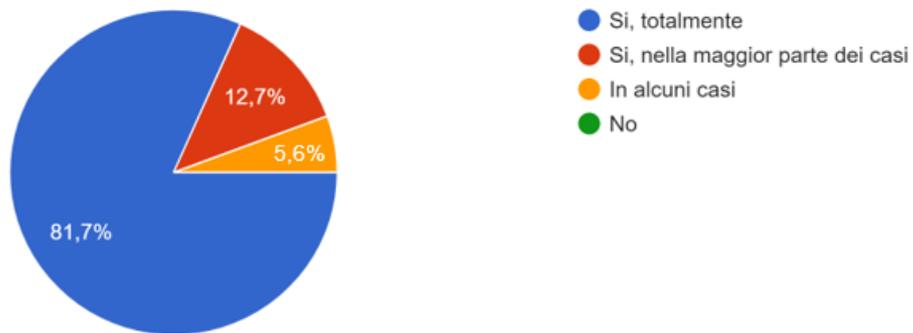


Figura 16

Le sezioni presenti nel RAAQ-CdS risultano totalmente compilate per una significativa percentuale pari all'81,7%.

L'utilizzo dei link e degli allegati all'interno del documento è avvenuto correttamente?

71 risposte

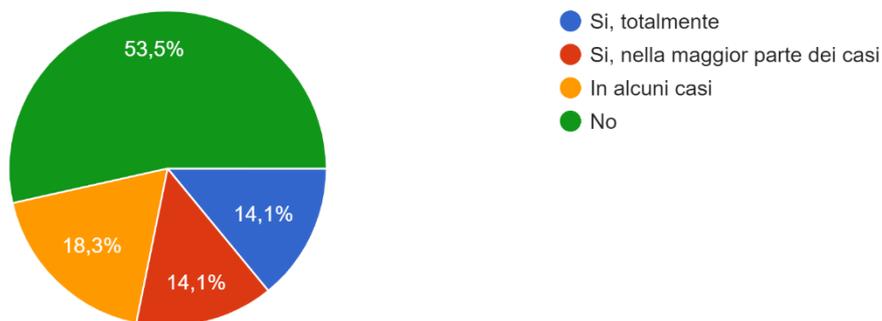


Figura 17

Per quanto riguarda l'utilizzo corretto dei link e degli allegati all'interno del documento, si rileva una percentuale negativa del 53,5%. Il PQA sull'argomento ribadisce l'importanza del corretto impiego di collegamenti ipertestuali in luogo di allegati che appesantiscono il documento compromettendone la continuità e la leggibilità.

## I campi "keywords" sono stati compilati?

71 risposte

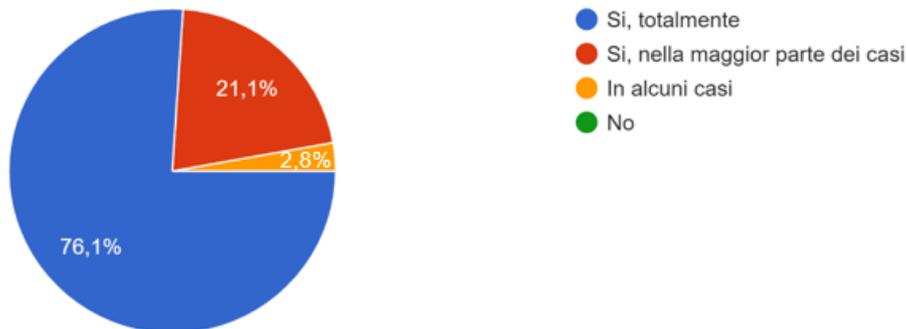


Figura 18

Per quanto riguarda l'inserimento delle keywords nelle sezioni del documento, il risultato è positivo poiché soltanto il 2,8% non le ha utilizzate "in alcuni casi". Sul punto è importante però ribadire che l'inserimento delle parole chiave deve avvenire con adeguata attenzione e spirito critico, soprattutto nella selezione della valenza positiva/negativa da attribuire.

Sezione I RAAQ-CdS: la compilazione della sottosezione OPIS risulta:

71 risposte

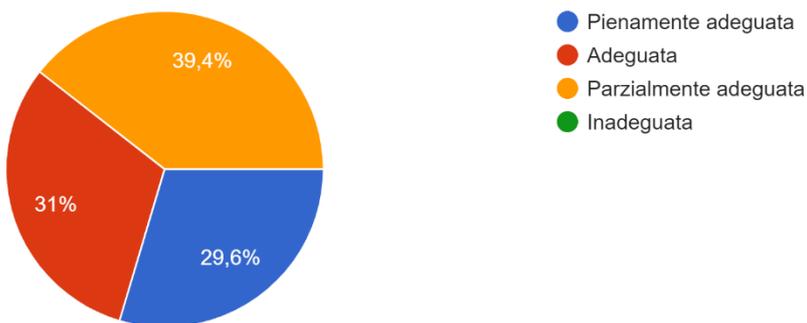


Figura 19

Per quanto riguarda la sottosezione OPIS, la compilazione risulta essere "pienamente adeguata" per il 29,6% , "adeguata" per il 31% ma "parzialmente adeguata" per il 39,4%.

Sezione I RAAQ-CdS: la compilazione della sottosezione osservazioni CPDS risulta:

71 risposte

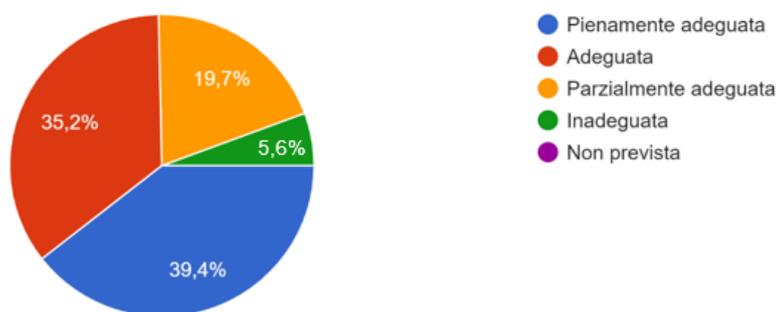


Figura 20

Anche per la sottosezione relativa alle osservazioni CPDS la compilazione risulta positiva nella maggior parte dei documenti (“pienamente adeguata” 39,4% e “adeguata” 35,2%).

Sezione I RAAQ-CdS: la compilazione della sottosezione osservazioni NdV risulta:

71 risposte

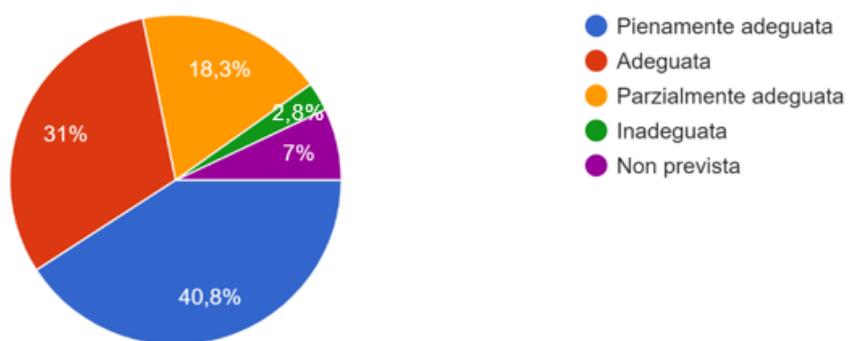


Figura 21

Per la sottosezione osservazioni NdV, la compilazione risulta “pienamente adeguata” per il 40,8% e “adeguata” per il 31%.

Sezione II RAAQ-CdS: la compilazione delle sottosezioni Monitoraggio RRC (Punti C) e RAAQ precedenti risulta:

71 risposte

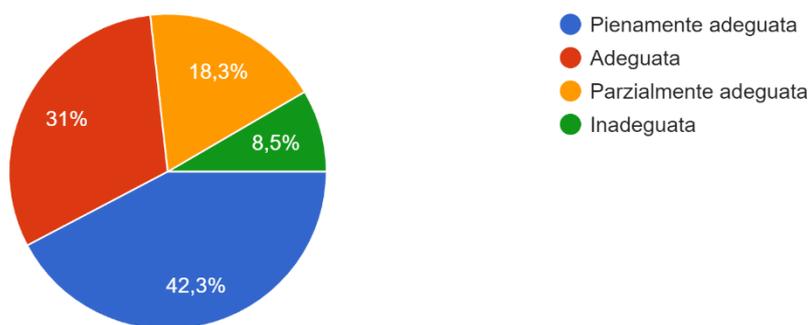


Figura 22

In merito alla compilazione delle sottosezioni Monitoraggio RRC (punti C) e RAAQ precedenti, la compilazione è stata svolta correttamente nella maggior parte dei documenti, per il 42,3% in maniera “pienamente adeguata” e per il 31% in maniera “adeguata”.

Sezione III RAAQ-CdS: sono presenti ulteriori azioni di miglioramento programmate?

71 risposte

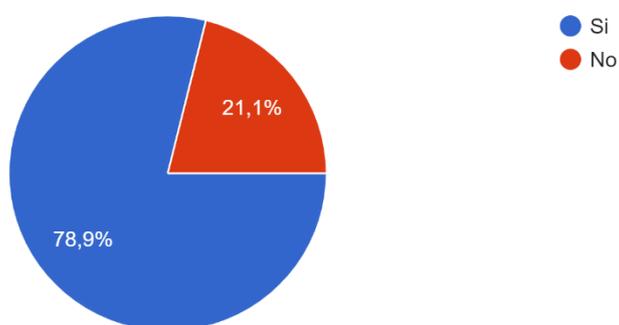


Figura 23

Nel 78,9% dei documenti sono presenti azioni di miglioramento programmate.

Sezione III RAAQ-CdS: se presenti ulteriori azioni di miglioramento, sono costruite in maniera:

56 risposte

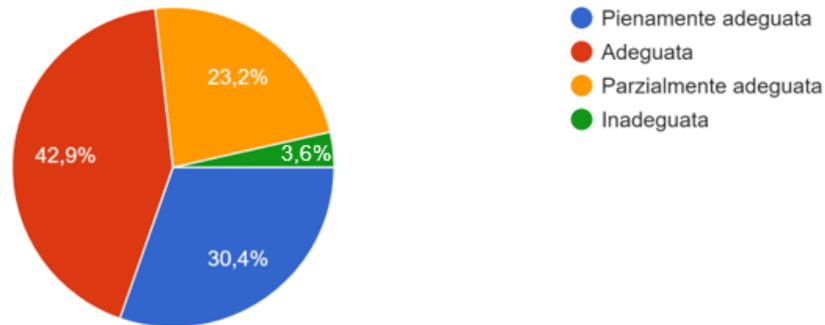


Figura 24

Anche relativamente all'adeguatezza delle eventuali ulteriori azioni di miglioramento, la compilazione è avvenuta in maniera corretta, con un 30,4% di "pienamente adeguata" e un 42,9% di "adeguata".

Il PQA, al fine di operare un'analisi complessiva dei documenti predisposti dai CdS (RAAQ-CdS e RRC), ha attribuito un punteggio da 1 a 4 alle valutazioni emerse dal questionario. Il voto complessivo è stato trasformato in una scala ordinale su quattro categorie: pienamente soddisfacente, soddisfacente, parzialmente soddisfacente e non soddisfacente. Da questa valutazione complessiva è emerso che il 92% dei documenti sono stati compilati in maniera soddisfacente (54% pienamente soddisfacente e 38% soddisfacente), l'8% risulta parzialmente soddisfacente, non sono presenti documenti del tutto non soddisfacenti.

Valutazione complessiva Raaq-CdS

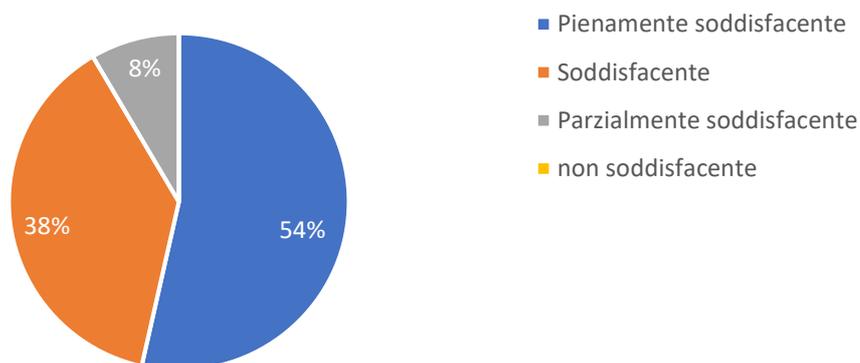


Figura 25

Per approfondire le risultanze dei documenti, è stata effettuata un'ulteriore analisi delle keywords inserite dai compilatori in fase di redazione delle relazioni RAAQ-CdS e RRC con l'intenzione di far emergere criticità e punti di forza dichiarati dai CdS. Nella figura seguente si mettono in comparazione le ricorrenze delle parole chiave positive e negative in entrambi i documenti. Va però precisato che l'analisi di dettaglio delle keywords per singolo CdS ha altresì evidenziato diverse

incoerenze (le stesse parole indicate dal medesimo CdS come criticità in un documento di autovalutazione diventano punti di forza nell'altro); ciò lascia supporre un possibile utilizzo improprio di questo strumento da parte di alcuni compilatori rendendo poco attendibili i risultati a livello di dettaglio. In merito il PQA raccomanda, per le prossime redazioni, di prestare la massima attenzione al corretto impiego delle keywords, avendo particolare cura nella selezione della modalità positivo/negativo per indicare criticità e punti di forza. Ciò per consentire la restituzione di dati solidi e attendibili.

A livello aggregato l'occorrenza delle keywords permette di avere comunque un quadro dell'andamento dei punti di forza e di debolezza evidenziati maggiormente dai CdS dell'Ateneo. Le keywords impiegate più frequentemente sia a livello positivo che negativo sono:

- B. Rimodulazione offerta formativa/carico didattico
- D. Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)
- E. Opis: compilazione questionario
- G. Stakeholders/Comitati di Indirizzo
- H. Coordinamento insegnamenti e attività dei CdS
- I. Orientamento e Tutorato
- K. Internazionalizzazione
- S. Coinvolgimento studenti

invece, le meno utilizzate risultano:

- F. Opis: mancata presa in carico risultati
- J. Disponibilità/accesso dati statistici
- N. Comunicazione e spazio web
- O. Informatizzazione attività e servizi
- P. Terza missione
- Q. Formazione interna

## Rappresentazione grafica della distribuzione delle keywords.

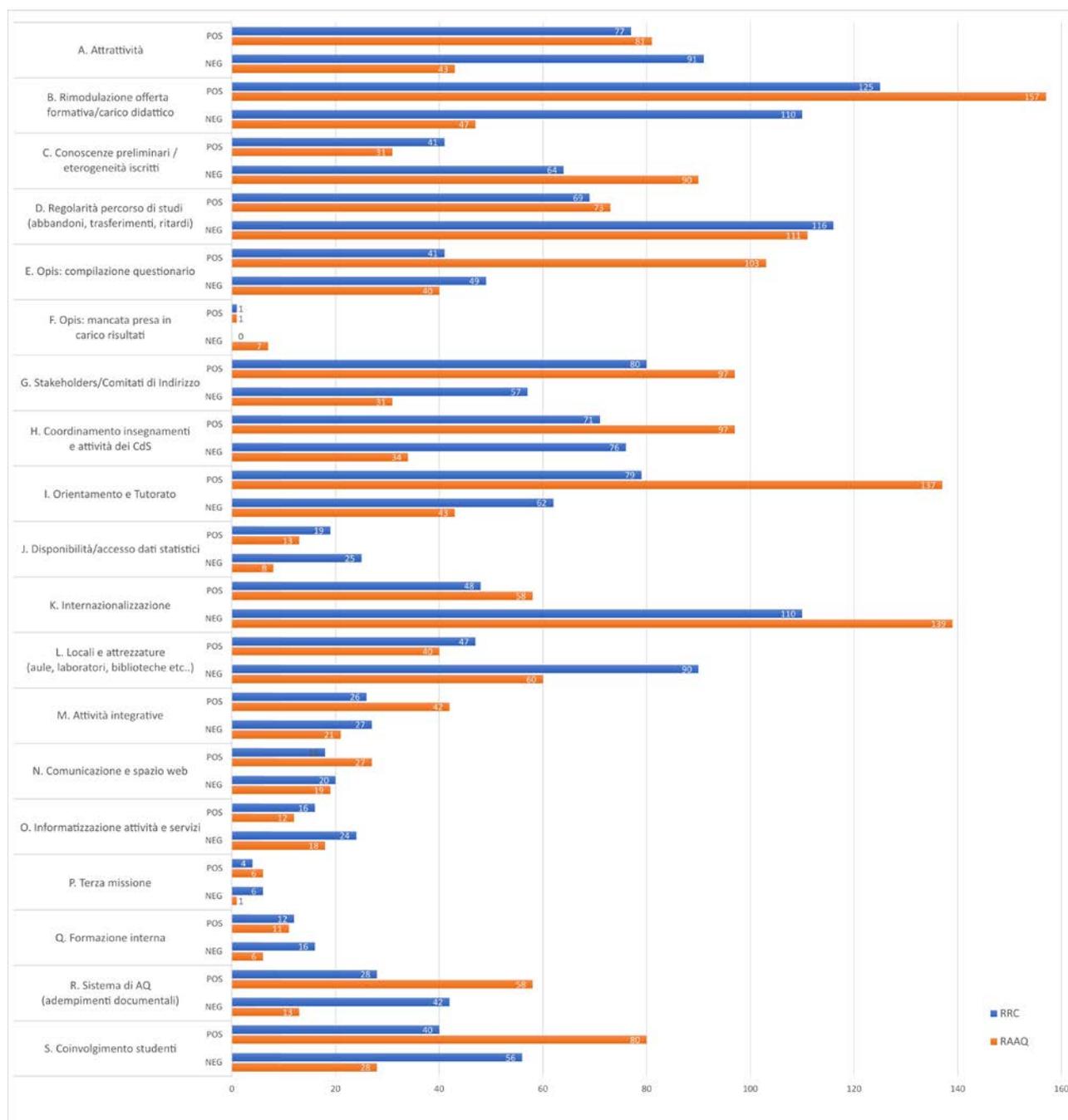


Figura 26

### 4.1.4 Dipartimenti.

Relativamente alle attività di AQ dei Dipartimenti dell'Ateneo, è opportuno segnalare che tutte le richiamate Strutture si sono dotate, nel periodo in esame, di un proprio Piano Triennale Dipartimentale redatto secondo le linee guida pubblicate dal PQA, all'interno delle quali sono state inserite precise indicazioni di raccordo con quegli obiettivi strategici delineati dal PSA e riconducibili alle attività dipartimentali, unitamente a quelle peculiari di ciascun Dipartimento.

Tali PTD sono stati presentati al Senato Accademico nella seduta del mese di maggio 2023 e sono stati pubblicati sui siti dei rispettivi Dipartimenti. Il PQA provvederà, per il monitoraggio del 2024, ad operare un'adeguata revisione del corrente applicativo per la redazione del Report di AQ del Dipartimento, anche in funzione delle novità introdotte dal modello AVA 3 nonché delle raccomandazioni del NdV.

## **4.2 Monitoraggio Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) a.a. 2022-2023**

A partire dal settembre 2021 il DG ha affidato la gestione della procedura di rilevazione OPIS alla dott.ssa Francesca Verzì, mentre la gestione tecnica della procedura continua ad essere affidata dall'Ateneo ad una ditta esterna (BeSmart), già assegnataria della gestione della piattaforma per i servizi a docenti e studenti, alla quale è stata affidata anche la reportistica della parte pubblica rilasciata sul sito UniCT.

Nella sua attività di monitoraggio il PQA rileva, ad oggi, quanto segue.

### **4.2.1 Rilievi in merito alle attività del PQA sulle procedure OPIS.**

L'attività di monitoraggio relativa alla procedura di rilevazione dei dati e delle connesse criticità è stata ampiamente documentata nei verbali delle sedute e presentata regolarmente alla Governance di Ateneo. Anche quest'anno il PQA si è espresso fornendo indicazioni per migliorare il sistema e cercare di garantire una fruizione dei dati più efficace e funzionale, tenendo conto delle esigenze dei vari stakeholders. La trattazione di un punto OPIS all'O.D.G. è presente nella quasi totalità delle riunioni del PQA, a testimonianza del continuo monitoraggio operato sulla procedura.

Nella seduta del 30 maggio 2022 il PQA ha riscontrato la presa in carico da parte dell'Area dei Sistemi Informativi (ASI) e della ditta BeSmart delle richieste di modifica deliberate nella riunione del 28 marzo e ha fornito ulteriori indicazioni in merito alla reportistica degli insegnamenti in codocenza e al riquadro per i commenti liberi presente nelle schede OPIS. Relativamente alle codocenze, verificato che la valutazione del singolo codocente è disponibile solo all'interno della pagina riservata ai docenti, mentre i dati pubblicati online riportano il dato aggregato per insegnamento, il PQA ha suggerito che il livello di dettaglio dei risultati di ciascun codocente venisse riproposto anche nella parte pubblica in aggiunta al dato aggregato dell'insegnamento. Riguardo al mantenimento del box con i suggerimenti liberi nelle schede di valutazione OPIS, considerando che tale campo non era originariamente previsto nel modello "vincolato" proposto da ANVUR ma ha rappresentato una libera integrazione da parte dell'Ateneo, il PQA non ha ravvisato il perdurare dell'utilità, proponendone pertanto la disattivazione. Per quanto riguarda la verifica dell'attualità delle domande aggiuntive delle schede 1, 3 e 7, il PQA, nel corso della riunione del 26 giugno u.s., ha approvato le seguenti proposte: 1) mantenimento – per le schede 1 e 3 – della domanda di riepilogo "è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?"; 2) rimozione di tutte le domande aggiuntive attualmente presenti nella scheda n. 7 riservata ai docenti (domande da 11 a 18 comprese) e inserimento di un box di testo libero per eventuali commenti del docente.

Facendo seguito alla propria delibera del 30 maggio 2022, il PQA ha continuato il monitoraggio delle procedure OPIS con particolare attenzione all'utilizzo della nuova maschera di restituzione dei dati raccolti e alle relative tempistiche concordate. Tenendo conto della consueta rilevazione annuale del 30 settembre, con la quale si procede ad un fermo immagine dei dati rilevati (schede 1 e 3), è stato consentito ai docenti di esercitare il diniego alla pubblicazione on-line dei risultati opis relativi ai propri insegnamenti, attraverso un'apposita finestra resa disponibile all'interno della pagina personale. Successivamente, in data 10 ottobre u.s., i risultati sono stati resi pubblici nell'apposita pagina del portale di Ateneo. Da un primo feedback sulla restituzione dei dati delle schede OPIS è emerso che sulle schede di valutazione dell'esperienza didattica dell'anno precedente (c.d. schede 2 e 4) sono ancora presenti i Corsi di Studio risalenti al vecchio ordinamento (ex DM 509/99). Il PQA, che si era già espresso in merito deliberando l'eliminazione dei suddetti Corsi di studio per le schede 1 e 3, propone di estendere tale criterio anche alla restituzione dei dati delle schede 2 e 4.

In data 28/11/2022 il PQA ha trasmesso una nota con la quale si informavano le strutture dell'Ateneo del rilascio dei risultati OPIS per le schede 2, 4 e 7, specificandone le modalità di consultazione attraverso la pagina personale di ciascun docente.

Nella seduta del 29/11/2022, il PQA è stato chiamato ad esprimersi su alcune proposte di modifica/revisioni relative alle schede 2,4 e 7 emerse durante l'incontro tenutosi il 15/11/2022 organizzato dalla referente OPIS d'Ateneo, con BeSmart, il personale dell'ASI preposto alle attività OPIS e l'ufficio del PQA. Nel dettaglio si riporta quanto discusso e deliberato:

- Indagine scheda 7. Si propone di aggiungere una colonna che riporti il numero di insegnamenti previsti in didattica erogata per l'AA oggetto di rilevazione e possibilmente anche un'ulteriore colonna che presenti il tasso di copertura dell'indagine (numeratore=insegnamenti/moduli per i quali risulta la compilazione della scheda 7; denominatore=totale insegnamenti/moduli previsti in didattica erogata). Il PQA si esprime favorevolmente su questa proposta.

- Osservazioni sui file "rawdata" (scheda 2-4). Il documento sottoposto all'attenzione del PQA rilevava che "Anno di erogazione e anno di valutazione sono uguali, ma sono 2020 e 2021: forse questo crea confusione, visto che siamo nella valutazione 2020/21". La BeSmart a seguito di questa precisazione suggerisce di togliere l'anno di valutazione. Il PQA, dopo un confronto sul punto, si esprime favorevolmente in merito alla proposta tecnica avanzata dalla BeSmart, a condizione che il contenuto informativo dei dati restituiti non venga modificato.

- Obbligatorietà compilazione schede 2 e 4. Durante il richiamato incontro è emerso altresì che, attualmente, il sistema prevede per lo studente l'obbligatorietà della compilazione delle schede 2 e 4 solo al momento del primo esame sostenuto nell'A.A. in corso. All'interno del documento proposto, si suggerisce di "ripristinare l'obbligatorietà al momento dell'iscrizione, anche se non ancora completato il pagamento della prima rata". Il PQA, al fine di ottenere migliori risultati in termini di tempistica e di coerenza dei dati, si dichiara favorevole a tale orientamento e reputa inoltre opportuno, una volta che tale obbligatorietà venisse formalizzata, darne ampia visibilità, anche coinvolgendo il Presidente della Consulta degli Studenti per garantire la massima diffusione dell'informazione. Nel corso della seduta, il PQA stabilisce le date di apertura delle finestre temporali per la compilazione delle schede OPIS 1,3,7 per l'A.A. 2022/2023 che saranno: primo periodo dal 05/12/2022 al 24/02/2023 - secondo periodo dall' 08/05/2023 al 28/07/2023 e ne dispone la comunicazione ai soggetti interessati.

Nella seduta del 20 febbraio u.s., il PQA ha condiviso e analizzato nel dettaglio un documento riepilogativo redatto dalla referente OPIS al termine di un'apposita riunione tenutasi in data 8 febbraio u.s., alla quale ha partecipato per l'ufficio del PQA il dott. Picerno, contenente alcune osservazioni e proposte sulla procedura di rilevazione e restituzione dei dati OPIS (problemi tecnici e/o di verifica delle impostazioni adottate per la rilevazione - questioni metodologiche) sulle quali si chiedeva al Presidio di rendere parere.

Segnatamente nel dettaglio:

- ripristino della possibilità di scaricare i risultati degli anni precedenti (schede 1-3-7-2-4) e in particolare della finestra di selezione per il download dei dati, con filtri presenti fino all'anno scorso, con le seguenti selezioni: AA di somministrazione, date di inizio e fine compilazione, CdS, dipartimento. Sul punto il PQA rimarca la necessità del reinserimento di tale finestra di interrogazione del sistema per garantire, così come era già in precedenza, la possibilità di effettuare interrogazioni *ad hoc*. Scheda 1-3 (punti c, d, e).

- Opportunità di somministrare le schede anche per: i corsi singoli e gli studenti Erasmus e internazionali; Il PQA non ritiene opportuna la somministrazione in ambito "Opis" dei questionari proposti.

- Possibilità di rendere disponibili nuovi punti di vista per i risultati dei docenti: oltre che per dipartimento di afferenza del CdS, si suggerisce la possibilità di rendere disponibile a ciascun Direttore di dipartimento/Presidente di CdS/Presidente CPDS/Governance una visualizzazione dei risultati anche per dipartimento di afferenza del docente. Ad es. i risultati del docente del Dipartimento "A" che svolge la sua attività didattica anche al Dipartimento "B", attualmente sono disponibili soltanto ai responsabili del Dipartimento "B" e si propone pertanto di aggiungere, a questa, anche una restituzione al Dipartimento "A"; Il PQA non ritiene necessario

implementare il sistema in tal senso, vista comunque la possibilità di poter accedere ai report di tutti i dipartimenti tramite la sezione pubblica e la possibilità dei Direttori di poter, in casi specifici, confrontarsi con i colleghi degli altri dipartimenti.

- Opportunità di somministrare le schede al momento delle prove intermedie. Il PQA non ritiene opportuna tale proposta.

- Scheda 2-4 - Ridefinizione della finestra di compilazione: si sono manifestate diverse criticità nell'utilizzo dei dati riferiti alla scheda 2 e 4, in particolare legate ad una disponibilità tardiva dei dati. Al fine di migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni (in termini di potenziali distorsioni che possano derivare da una compilazione tardiva effettuata in un momento nel quale lo studente sta già sperimentando i servizi legati al nuovo anno accademico), si propone di modificare la condizione finora prevista per rendere obbligatoria la compilazione della scheda 2-4: non considerare più il completamento del pagamento, ma tenere conto esclusivamente della finestra temporale prevista annualmente dalla Guida allo Studente per la domanda di iscrizione (ovvero per l'AA 2022/23 dal 18 luglio 2022 al 31 ottobre 2022). In questo modo, non si perderebbero le compilazioni di iscrizioni tardive e ai primi di novembre si avrebbe la disponibilità del dato definitivo. Il PQA, dopo un ampio confronto, si esprime favorevolmente sull'obbligatorietà della compilazione della scheda nel momento in cui lo studente compila la parte anagrafica dell'iscrizione al nuovo A.A. sul portale studenti. Per quanto riguarda la chiusura della finestra di compilazione al 31 ottobre, il PQA si riserva di esprimere la propria posizione solamente dopo che il nuovo sistema di obbligatorietà sarà a regime e si potranno consultare i dati risultanti dall'adozione del nuovo corso.

- Scheda 7 - Relativamente alla scheda per la valutazione della didattica da parte del docente (punti j, k):

- si suggeriscono azioni di promozione al fine di migliorare la copertura della rilevazione, poiché nell'AA 2021/22 ne sono state compilate 1.090 rispetto alle 4.278 schede 1-3; Il PQA proseguirà la propria attività di promozione della scheda docente. A tal proposito, nel corso nell'attività di monitoraggio sono stati segnalati vari casi di docenti che dichiaravano di aver compilato il questionario senza che ciò poi risultasse registrato nel sistema. Il PQA auspica che vengano implementati opportuni sistemi di check per i docenti e la governance, come segnalato a Besmart in questo documento.
- per quanto riguarda le domande a risposta aperta è stato segnalato, nel richiamato documento, che nell'AA 2021/22 queste non sono state compilate da nessun docente; in merito a questo punto, il PQA suggerisce di effettuare delle verifiche approfondite; dalle prime informazioni fornite dall'ASI la risposta aperta risulta ancora attiva e compilata da un certo numero di docenti.
- conferma delle indicazioni per la compilazione: 1° periodo didattico (insegnamenti del 1° semestre – compilazione da dicembre a marzo), 2° periodo didattico (tutti gli insegnamenti non ancora valutati - annuali, del 1° e del 2° semestre). Il PQA conferma la finestra per il primo periodo, nel secondo periodo sarà possibile compilare soltanto i questionari relativi ad insegnamenti annuali e a quelli erogati nel secondo semestre.

- Scheda 1-3: viene chiesto al PQA di riconsiderare il periodo di rilevazione attualmente indicato come Anno Accademico (dal 1° ottobre dell'anno t al 30 settembre dell'anno t+1) e ripristino di una finestra coerente con le indicazioni di compilazione (da dicembre anno t a settembre anno t+1 per i dati pubblicati, e fino all'avvio della nuova rilevazione per i dati da elaborare – raw – data). I dati sarebbero disponibili nel raw-data, tuttavia, laddove il PQA volesse aggiornare anche la pagina pubblica, si potrebbe introdurre uno o due momenti successivi di aggiornamento della pagina <https://public.smartedu.unict.it/enqaDataViewer#2021> (ad es. i primi di novembre si aggiornano i dati con le compilazioni fino al 30 ottobre, la seconda settimana di dicembre si aggiornano i dati fino all'avvio della nuova rilevazione; oppure un unico aggiornamento ai primi

di dicembre). Sul presente punto il PQA si riservava di effettuare ulteriori approfondimenti e rendere il proprio parere non appena concluse le valutazioni. Così nella seduta del 20/03/2023, dopo un ampio confronto il PQA decide di recepire il suggerimento di riconsiderare il periodo di rilevazione delle schede OPIS e renderlo coerente a quello proposto dal NdV, il quale indica quale finestra temporale quella compresa tra il mese di dicembre dell'anno t ed il giorno 30 del mese di settembre del successivo anno t+1. Parimenti, si continua a sostenere l'esigenza che vengano rilevati anche i dati dei successivi mesi di ottobre, novembre e parte di dicembre dell'anno t+1 rilasciando, alla prima data tecnicamente possibile del mese di dicembre, un aggiornamento pubblico che ricomprenda anche tale periodo. In tal modo non si perderebbero le informazioni provenienti dalle OPIS compilate dagli studenti nel periodo immediatamente successivo alla pubblicazione, particolarmente importanti per l'analisi complessiva.

Il PQA, contestualmente, richiede alla dott.ssa Verzì un aggiornamento periodico circa le effettive implementazioni delle richieste avanzate ai soggetti competenti, al fine di consentire al PQA un corretto svolgimento della propria attività di monitoraggio e una tempestiva possibilità di intervento ove ritenuto opportuno.

Nella seduta del 22 maggio 2023, su invito del Presidente del PQA, era presente la prof.ssa Daniela Puzzo, Presidente del CdS LM 41 Medicina e Chirurgia. La stessa, aveva sottoposto all'attenzione del PQA e del Nucleo di Valutazione un documento riepilogativo contenente alcune criticità del sistema di rilevazione OPIS per gli insegnamenti del CdS LM 41 Medicina e Chirurgia. Si riportano di seguito nel dettaglio i rilievi critici per i quali è stato chiesto al PQA di esprimere parere.

**Il primo rilievo riguarda – pena l'impossibilità di prenotarsi agli esami di profitto – l'obbligo a carico dello studente di compilare il questionario per i docenti di tutti e quattro i canali didattici in cui il Corso di Laurea è suddiviso senza poter scegliere il proprio docente di riferimento.**

*Lo scorso febbraio, a seguito di segnalazioni da parte degli studenti, l'Ufficio Carriere del Settore Medico interpellava la BeSmart che rispondeva come di seguito riportato: "Nella didattica i canali sono 4 e non sono divisi per cognome, quindi lo studente può selezionare e seguire il canale o i canali che vuole e scegliere con quale docente sostenere l'esame. Per questo motivo [il sistema] chiede la valutazione di tutti e 4 i canali". La prof.ssa Puzzo, in copia alla comunicazione, ha immediatamente provveduto a specificare che tale affermazione non corrispondeva al vero, in quanto gli studenti vengono suddivisi nei quattro canali didattici – per ragioni di numerosità massima – al momento dell'immatricolazione e mantengono la loro afferenza per l'intera durata del percorso formativo. Pertanto, nessuno studente può liberamente scegliere il canale presso il quale seguire le lezioni, né tantomeno il docente con il quale sostenere l'esame; quest'ultima possibilità è riconosciuta esclusivamente agli studenti fuori corso. Tale obiezione è stata mossa alla BeSmart, unitamente alla richiesta di una tempestiva risoluzione del problema che, a tutt'oggi, è rimasta inevasa. In ogni caso, le schede OPIS compilate contestualmente alla I Sessione di esami di profitto per l'a.a. 2022-23 non possono essere ritenute affidabili.*

Il PQA, alla luce di quanto esposto e preso atto dell'infruttuosa interlocuzione tra la prof.ssa Puzzo e la ditta Be Smart, provvederà tempestivamente a chiedere chiarimenti in merito, nonché l'immediato ripristino della suddivisione in canali nella piattaforma, consentendo allo studente di poter selezionare il canale di appartenenza e il docente con cui ha seguito il corso e con il quale sosterrà l'esame. Altresì il PQA raccomanda ai soggetti competenti che effettuino urgentemente una ricognizione per capire se la suddetta problematica sia presente anche in altri insegnamenti.

**Il secondo rilievo riguarda le attività di tirocinio professionalizzante e abilitante, parte integrante del percorso curricolare del Corso di Laurea, che contribuiscono all'acquisizione di un numero complessivo di 60 su 360 CFU.** In merito la prof.ssa Puzzo afferma che: *“Vista l'importanza di detto tirocinio per gli studenti di area sanitaria, la rilevazione delle opinioni degli studenti risulta di fondamentale importanza, al fine di garantire un'esperienza formativa di qualità, identificare le aree di miglioramento, soddisfare gli standard di formazione richiesti e garantire la sicurezza dei pazienti, soprattutto alla luce delle nuove linee guida AVA3. Come già messo in evidenza lo scorso anno, il questionario di rilevazione dell'opinione studenti utilizzato dagli Atenei si adatta poco alle specifiche esigenze del CdLM-MC per due principali motivi. Innanzitutto, la complessa organizzazione dei tirocini prevede che ogni studente venga affidato a più di un tutor, ciascuno afferente alle diverse aree di formazione, utilizzando il sistema della rotation nei reparti. Il numero dei tutor è pertanto particolarmente elevato in quanto, al fine di assicurare la qualità della formazione, a ciascuno di essi viene assegnato un numero massimo di tre studenti. In questo senso, è fondamentale considerare che i tutor cui viene affidato lo studente non sono soltanto i docenti incardinati presso l'Università di Catania, ma anche i tutor delle aziende ospedaliere convenzionate sul territorio. In considerazione del fatto che tramite il portale studenti è possibile valutare esclusivamente i docenti inseriti in didattica erogata, le opinioni così rilevate risultano non attendibili, poiché la maggior parte degli studenti è costretta a valutare tutor diversi da quelli con i quali ha effettivamente svolto le attività di tirocinio.*

*Inoltre, le domande standard contenute nelle schede OPIS non risultano del tutto appropriate alla valutazione delle attività pratiche di tirocinio professionalizzante. Alla luce di quanto sopra e a seguito di esplicita richiesta da parte dei rappresentanti degli studenti, la Commissione Tirocini, con la supervisione della Commissione AQ del CdS, ha realizzato un questionario appositamente strutturato, che è stato somministrato in via sperimentale con risultati apprezzabili. Tale iniziativa è stata già discussa con il Nucleo di Valutazione e con il Presidio di Qualità e i risultati della prima rilevazione sono stati pubblicati sul sito web del CdLM-MC [https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/files/Report\\_Opis\\_tirocini\\_21\\_22.pdf](https://www.chirmed.unict.it/sites/default/files/files/Report_Opis_tirocini_21_22.pdf)”.*

Il PQA dopo un ampio confronto, prende atto della proposta della prof.ssa Puzzo, previo avallo degli organi di governo e delle strutture competenti (Commissione Didattica, Scuola di Medicina, etc.), di adottare il questionario appositamente strutturato per la valutazione dei tirocini del CdS di Medicina e Chirurgia, attualmente somministrato in via sperimentale e affiancarlo a quello OPIS ufficialmente in vigore per la valutazione della didattica, una volta riscontrati tutti i necessari requisiti di riservatezza e affidabilità che la procedura richiede. A tal proposito la prof.ssa Puzzo si riserva di effettuare una ricognizione per conoscere le modalità con cui gli altri Atenei gestiscono la medesima problematica e proporrà lei stessa l'iniziativa in sede di Commissione Didattica e presso il proprio dipartimento di appartenenza.

**Il terzo rilievo riguarda il fatto che la previsione OPIS della compilazione da parte di studenti non frequentanti (scheda 3) risulterebbe inadeguata al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, per il quale, essendo previsto l'obbligo di frequenza, tale categoria di studenti non sarebbe presente.** In merito, la Presidente del CdS LM-41 afferma: *“Infine, si segnala che, al fine di consentire la prenotazione agli appelli da parte di tutti gli studenti delle varie coorti, ciascun docente è tenuto ad inserire anche codici presenti nei piani di studio di anni precedenti, ma per i quali il docente non aveva titolarità e che risultano non assegnati o agganciati ad altro docente. Nei casi suddetti si verificano, rispettivamente, le seguenti inappropriate conseguenze: - nel primo*

*caso, lo studente non sarà in condizione di esprimere alcuna valutazione; - nel secondo caso, lo studente dovrà esprimere la valutazione su un docente diverso da quello con il quale dovrà effettivamente sostenere l'esame".*

Il PQA ha già affrontato tale problematica nella seduta del 22 marzo 2023 prevedendo che, per gli insegnamenti per i quali lo studente dichiara di aver frequentato in anni precedenti, venga proposta dal sistema la compilazione della scheda 3 (non frequentanti), contenente soltanto le domande relative all'insegnamento e non alle prestazioni del docente. Questo comporterà una minore dispersione delle schede compilate e una corretta imputazione ai soggetti di riferimento. La prof.ssa Puzzo prende atto della recente modifica al sistema e ringrazia il PQA per il pronto riscontro.

Al termine dell'incontro il PQA delibera di raccomandare ai soggetti competenti la necessità di:

- Riscontrare l'eventuale mancata indicazione dei canali per tutti gli insegnamenti che lo prevedono (di area medica e non);
- Reinserire urgentemente la sopradetta suddivisione in canali all'interno della piattaforma, condizione imprescindibile per una corretta imputazione della valutazione del docente da parte degli studenti valutatori;
- Valutare la dismissione della valutazione OPIS per i tirocini di area medica e l'eventuale sostituzione (o, quantomeno affiancamento) con il questionario per i tirocini attualmente in sperimentazione. In tal senso si fa presente che i corsi LM-41 di Medicina e Chirurgia soggiacciono a specifiche e separate previsioni da parte del nuovo Sistema AVA 3 e richiedono pertanto una trattazione separata anche rispetto alle modalità di valutazione dei tirocini previste per gli altri Corsi di studio.

#### **4.3 Gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV**

La proficua collaborazione tra PQA e NdV, già ampiamente documentata nelle relazioni degli ultimi anni di entrambi gli Organi di Ateneo, è proseguita attraverso l'organizzazione di incontri formali e colloqui informali periodici tra i Presidenti delle due Strutture, al fine di rafforzare il confronto e la condivisione nelle attività comuni di identificazione delle criticità del Sistema di AQ e delle opportune azioni correttive. In particolare, si segnalano alcuni incontri ufficiali tra i due organi, anche nell'ambito degli audit organizzati dal NdV con la governance di Ateneo:

- **15/07/2022:** audit del NdV rivolto al Dipartimento di Economia e Impresa con la partecipazione del Presidente PQA
- **16/11/2022:** riunione NdV con la partecipazione del Presidente PQA
- **16/01/2023:** riunione congiunta del PQA e del NdV
- **17/01/2023:** audit del NdV al Dipartimento di Matematica e Informatica con la partecipazione del Prof. A. Gulino
- **13/06/2023:** audit NdV agli Organi di Governo dell'Ateneo

In occasione dell'ultimo incontro (13/06/2023) si è ribadita la volontà comune di proseguire un percorso condiviso di consolidamento e monitoraggio delle procedure di AQ in Ateneo.

#### **4.4 Rapporti con i Rappresentanti degli studenti**

Nell'ambito dei rapporti con i rappresentanti degli studenti nelle diverse strutture di Ateneo – unitamente alla costante funzione di raccordo operata dal componente studente in seno al PQA, sig. Andrea Giulla – si segnala quanto stabilito nella seduta del 30 maggio 2022, alla quale era presente su invito del Presidente del PQA il dott. Lorenzo Commis, Presidente della Consulta degli studenti, per un confronto sulle esigenze e le criticità che gli studenti affrontano durante il percorso formativo. Il dott. Commis ha descritto la sua esperienza soffermandosi sulla complessità del ruolo ricoperto, sulle funzioni di coordinamento dei rappresentanti degli studenti e sulla gestione delle molteplici criticità anche organizzative. In particolare ha posto l'accento sulla tempistica non adeguata con la quale vengono condivisi i punti all'odg degli OO.CC. sui quali la Consulta è chiamata ad esprimere un parere (criticità che al momento risulterebbe superata, secondo quanto emerso nell'ultimo audit del NdV del 13 giugno u.s.). È stato inoltre affrontato il delicato tema dell'avvicendamento tra studenti eletti prima del completamento del mandato, presumibilmente in virtù di accordi elettorali tra le associazioni studentesche. Tale fenomeno rappresenta un grande nocumento per la qualità della rappresentanza studentesca, che spesso si vede privata di continuità ed esperienza nel ruolo. Il dott. Commis consapevole del fenomeno si è impegnato a sensibilizzare i rappresentanti degli studenti sul tema, cercando di trovare delle soluzioni condivise che non mortifichino l'esperienza e la professionalità degli eletti.

#### **4.5 Diffusione di buone prassi di qualità in Ateneo**

Il PQA ha proseguito nell'attività di diffusione delle buone prassi in Ateneo, riservando uno spazio dedicato all'interno della [propria pagina web istituzionale](#), costantemente aggiornato, per favorire la condivisione di pratiche meritorie adottate dalle strutture dell'Ateneo.

#### **5. Visita di Accredimento periodico ANVUR – risultati a due anni di distanza**

Il PQA, a due anni di distanza dalla visita di accreditamento periodico del nostro Ateneo, ha invitato tutti i Presidenti dei CdS valutati e la Governance di Ateneo a fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese per il superamento delle criticità che la CEV ha riscontrato durante la visita e per le quali ha formulato le relative raccomandazioni, chiedendo un riscontro documentato. Tutti i CdS hanno prontamente risposto di aver risolto, a tempo debito, le criticità segnalate e di proseguire le relative politiche di miglioramento degli aspetti critici. In tutti i casi sono state fornite le relative evidenze documentali.

Relativamente alle criticità segnalate per la Sede (punto R1.A.4), l'Ateneo ha correttamente preso in carico entro i termini previsti i rilievi critici segnalati, attraverso la previsione della figura dello "studente uditore" all'interno delle CPDS per garantire la massima partecipazione e rappresentatività a tutti i CdS in seno alla Commissione Paritetica di competenza. Il PQA ha chiesto a tutti i Presidenti delle CPDS un riscontro circa l'effettiva adozione della richiamata misura, acquisendo la risposta positiva di 9 CPDS; le restanti 5 Commissioni, ad oggi, non hanno ancora risposto. Il PQA, in occasione degli incontri con le CPDS, ha affrontato il tema centrale del coinvolgimento critico della componente studentesca all'interno delle Commissioni e ha rinnovato l'invito ai componenti studenti ad acquisire una preparazione adeguata al ruolo ricoperto e ad evitare il ricorso alla pratica del frazionamento del mandato, per garantire invece la necessaria continuità e competenza all'interno dell'organo, per l'intera durata dell'incarico.

Relativamente ai punti di Sede R1.B.3 e R1.C.3, la Commissione Didattica ha dato riscontro delle attività svolte nell'anno in esame, corredate da un ampio numero di verbali allegati. Nella propria relazione, la Commissione Didattica, dichiara di essersi fatta carico delle raccomandazioni CEV e di proseguire con le attività finalizzate alla stimolazione dell'apprendimento attivo e dello spirito

critico dello studente, nonché con l'attività di monitoraggio degli indicatori di sostenibilità della didattica.

Sulla raccomandazione di cui al punto R1.C.2, relativa al monitoraggio sistematico di risorse, strutture e servizi, la competente Area ha prontamente risposto fornendo un dettagliato resoconto sulle politiche assunzionali poste in essere dall'Ateneo e sul piano della formazione del personale. Rimane tuttavia non troppo chiara la messa a sistema dell'attività di monitoraggio, così come richiesto dalla CEV.

## **6. Ulteriori aree di miglioramento e raccomandazioni finali**

In base a tutte le attività svolte nel periodo di riferimento, il PQA evidenzia sinteticamente ulteriori aree di miglioramento, in larga parte già evidenziate nelle precedenti relazioni annuali del PQA.

1. Si raccomanda nuovamente, anche in seguito alle esigenze manifestate da più parti in Ateneo e ribadite dal NdV nelle proprie Relazioni annuali, di provvedere a istituire un Ufficio Statistico/Data Center di Ateneo, per la raccolta di informazioni, elaborazione di dati, produzione di indicatori e report statistici per il monitoraggio delle attività dell'Ateneo. Tale struttura assumerebbe valore strategico per la Governance dell'Ateneo nella logica di perseguire politiche decisionali attive basate su processi di monitoraggio continuo dei risultati conseguiti.
2. Il PQA, considerati i risultati di monitoraggio degli indicatori sulla regolarità delle carriere, raccomanda ai soggetti competenti di prestare la massima attenzione alla risoluzione del problema del ritardo alla laurea.
3. Si raccomanda agli studenti in seno agli organi di rappresentanza di non frazionare il proprio mandato per garantire un apporto continuo e qualificato all'interno della struttura di appartenenza.
4. Si raccomanda un maggiore coordinamento di tutte le attività inerenti all'Assicurazione della Qualità promosse dai vari attori dell'Ateneo, al fine di una più efficace ed efficiente attuazione integrata delle politiche di Ateneo.
5. Si suggerisce di proseguire la riflessione sulla progettazione delle modifiche regolamentari e statutarie per garantire all'Ateneo la piena coerenza con il perseguimento dei suoi obiettivi strategici nell'ambito delle missioni fondamentali: didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione, in un'ottica sempre più integrata.
6. Il PQA ha promosso l'introduzione di strumenti innovativi per il monitoraggio dell'assicurazione della qualità, che sono stati riconosciuti e particolarmente apprezzati dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico. Lo sviluppo di tali strumenti necessita di un adeguato supporto in termini di risorse specializzate per l'implementazione delle relative applicazioni. Si raccomanda, pertanto, di garantire al PQA il necessario potenziamento e l'adeguato supporto in termini di risorse per la prosecuzione e il completamento di tali attività, anche alla luce dell'Accordo di collaborazione intercorso con l'Università di Ferrara per lo sviluppo di applicativi per la compilazione e l'analisi dei documenti di AQ e di ulteriori simili accordi con altri interlocutori esterni in corso di perfezionamento.
7. L'esito estremamente positivo della recente visita di AP ha rappresentato un'ulteriore conferma del valore delle risorse disponibili e dell'importanza strategica delle attività connesse al Sistema di AQ; si ribadisce pertanto l'invito stringente a riservare la massima attenzione al potenziamento e alla valorizzazione delle strutture amministrative "strategiche", così da garantire non soltanto il mantenimento ma soprattutto lo sviluppo di ulteriori attività per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo.
8. Il PQA, sentito il NdV relativamente alle proprie esigenze legate alla Relazione OPIS dell'aprile di ogni anno, raccomanda ai soggetti competenti di fornire i dati al NdV, in versione definitiva, entro e non oltre il 30 marzo di ciascun anno.

9. Si raccomanda agli attori del Sistema di AQ di Ateneo, in occasione della redazione dei documenti annuali o periodici di monitoraggio, di prestare la massima attenzione all'impiego delle keywords, avendo particolare cura nella selezione della modalità "positiva/negativa" per indicare punti di forza o criticità. Ciò consentirà una più puntuale attività di monitoraggio da parte dei soggetti preposti.
10. Il PQA raccomanda alla competente area e a tutti i CdS il potenziamento delle politiche a sostegno dell'internazionalizzazione, stanti le evidenti criticità emerse dall'analisi dei relativi indicatori (soprattutto iC10, iC11, iC12).
11. Si raccomanda a tutti i soggetti che sono stati destinatari di raccomandazioni da parte della CEV in occasione della visita di AP, di proseguire il proprio percorso di superamento delle criticità e di miglioramento continuo delle procedure di AQ, anche in vista del *follow-up* del NdV previsto per l'anno prossimo.
12. Il PQA, nel rilevare gli importanti sforzi di miglioramento profusi dall'Amministrazione per il superamento della raccomandazione CEV sul punto R.1.C.2 (mettere a sistema l'attività di ricognizione e di verifica delle risorse, delle strutture e dei servizi disponibili alle attività di ricerca e didattica), raccomanda all'Ateneo di rendere strutturali tali attività, magari all'interno di un documento di programmazione.

## ALLEGATO 1. Descrizione Indicatori SMA

Per comodità di lettura del presente allegato, ricordiamo le sigle attribuite alle aree in cui sono stati raggruppati i CdS secondo criteri di omogeneità di settore.

Aree	Dipartimenti
Area Scientifica (AS)	Fisica e astronomia "Ettore Majorana"
	Matematica e informatica
	Scienze biologiche, geologiche e ambientali
	Scienze chimiche
	Scienze del farmaco e della salute
Area Tecnico-scientifica (ATS)	Agricoltura, alimentazione e ambiente
	Ingegneria civile e architettura
	Ingegneria elettrica, elettronica e informatica
	SDS di Architettura
Area Medica (AM)	Chirurgia generale e specialità medico chirurgiche
	Medicina clinica e sperimentale
	Scienze mediche, chirur. e tecn. avanzate "G.F. Ingrassia"
	Scienze biomediche e biotecnologiche
Area Umanistico-linguistica (AU)	Scienze della formazione
	Scienze umanistiche
	SDS di Lingue
Area Economica, giuridica e politico sociale (AGS)	Economia e impresa
	Giurisprudenza
	Scienze politiche e sociali

### iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'anno di ultima rilevazione dell'indicatore iC02 è il 2021. Per questo indicatore 4 corsi su 101 analizzati si distinguono per aver raggiunto la percentuale del 100% di laureati entro la durata normale del corso, 2 dei quali di area medica, uno appartenente all'area economica, giuridica e politico-sociale e uno afferente all'area umanistico-linguistica. Dei 101 CdS analizzati, 62 hanno superato il valore target di Ateneo per l'indicatore (pari a 35,80%) e 39 sono rimasti al di sotto della soglia, il peggiore dei quali ha raggiunto uno scostamento negativo rispetto al valore target del -100%.

Rispetto alla rilevazione precedente (2020) si evidenzia un miglioramento complessivo dei CdS: nel 2020 solo 54 corsi superavano il valore target di Ateneo, e solamente 1 ha registrato il 100% dei laureati. Lo scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo è cresciuto passando dal 5,23% all'8,51% del 2021.

Rispetto alla media nazionale, pari 60,39%, per il 2021 la media di Ateneo si discosta del -16,08%.

Se nel 2020 tra le aree disciplinari non figurava l'area umanistica nel quartile con le performance migliori, con la rilevazione del 2021 anche alcuni CdS appartenenti a quest'area figurano tra quelli con le prestazioni migliori.

Nella scala di performance globale le aree risultano omogeneamente distribuite.

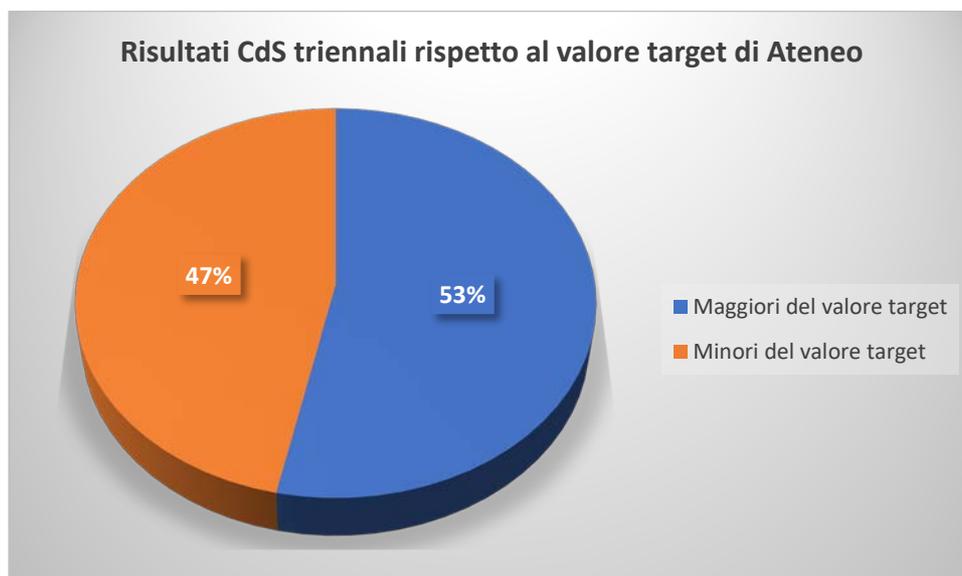
Il valore medio di Ateneo risulta però essere più basso di quello del totale degli Atenei italiani e dell'Area Geografica.

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>101</b>	<b>101</b>	<b>101</b>
<b>Media</b>	<b>44,31%</b>	<b>60,39%</b>	<b>54,46%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>91,15%</b>	<b>89,29%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>26,08%</b>	<b>23,42%</b>

Considerando i corsi di laurea triennali con le migliori performance, i due quartili con i risultati migliori sono costituiti da corsi afferenti all'AM, risultato che conferma quanto riscontrato con la rilevazione dell'anno precedente e in linea con la tendenza nazionale.

Anche per le lauree triennali (45 CdS) l'indicatore si colloca al di sotto della media degli Atenei italiani e dell'Area Geografica, 24 dei corsi esaminati hanno superato il valore target di Ateneo per l'indicatore, rispetto ai 19 corsi che nel 2020 hanno avuto un risultato positivo. Pertanto, rispetto al valore target (35,80%), il 53% dei CdS si colloca al di sopra di tale valore.

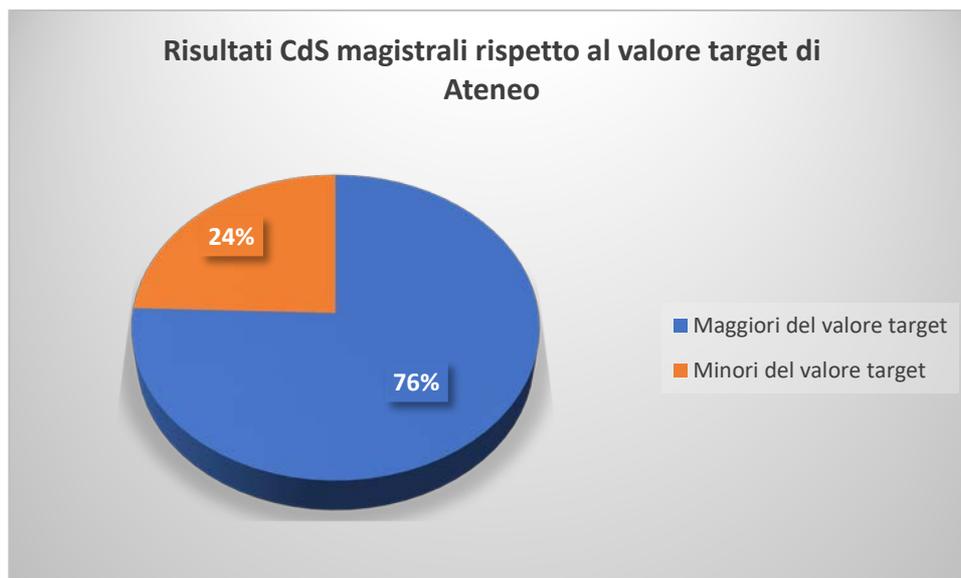
	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>45</b>
<b>Media</b>	<b>37,93%</b>	<b>58,23%</b>	<b>49,54%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>70,33%</b>	<b>67,96%</b>
<b>Min</b>	<b>8,70%</b>	<b>30,64%</b>	<b>23,42%</b>



Tra i corsi di laurea magistrale le aree sono omogeneamente rappresentate, a differenza della rilevazione precedente in cui solo i CdLM afferenti all'AU non figuravano nei due quartili con le performance migliori. Anche in questo caso le percentuali sono in linea con la media nazionale.

Come per le lauree triennali, anche per le magistrali il valore medio si colloca al di sotto della media degli Atenei italiani e dell'Area Geografica, questa volta, però, il valore medio dei corsi UniCT è ben al di sopra del valore target di Ateneo (52,72% contro il 35,80%) inoltre, dei 49 CdS presenti, il 76% si attesta al di sopra del valore target.

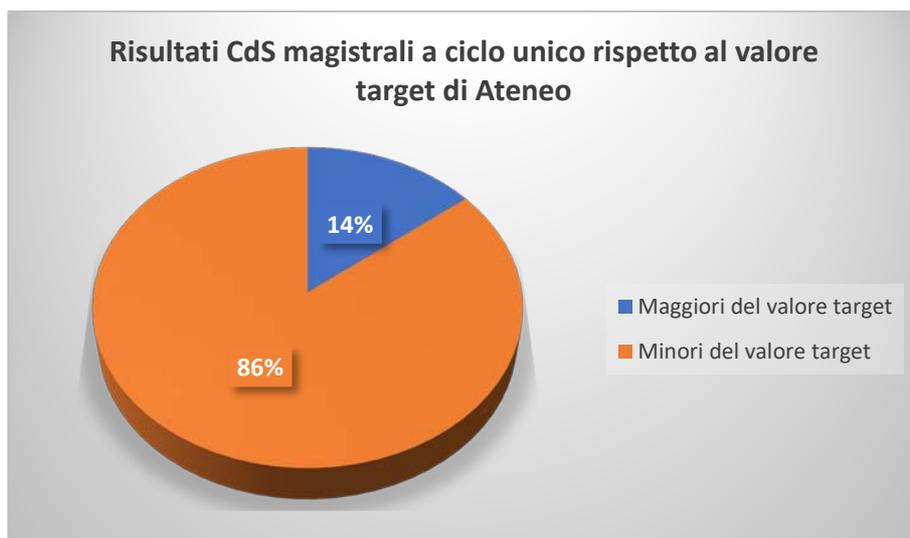
	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>52,72%</b>	<b>64,76%</b>	<b>61,88%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>91,15%</b>	<b>89,29%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>34,67%</b>	<b>31,15%</b>



Solo uno dei 7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico supera il valore target di Ateneo. Tra i corsi di LMCU quelli afferenti all'AM sono i corsi con le performance migliori. Le percentuali di performance sono in linea con la rilevazione precedente e con la media nazionale.

Anche per le magistrali a ciclo unico il valore medio è al di sotto della media "Italia" e "Area Geografica". Inoltre, il valore medio di 26,45% è al di sotto del valore target del 38,50%. Dei 7 CdS solo uno attualmente raggiunge il valore target.

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>26,45%</b>	<b>43,68%</b>	<b>34,17%</b>
<b>Max</b>	<b>50,00%</b>	<b>66,36%</b>	<b>55,12%</b>
<b>Min</b>	<b>13,33%</b>	<b>26,08%</b>	<b>24,42%</b>



Da un confronto per tipologia di CdS, relativamente all'indicatore iCO2, si collocano in ordine decrescente le lauree magistrali (52,72%), quindi le lauree triennali (37,93%) e per ultime le magistrali a ciclo unico (26,45%), l'unica categoria che, in media, non raggiunge il valore target indicato nel piano strategico (35,80%).

	Ateneo	Lauree Triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>101</b>	<b>45</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>44,31%</b>	<b>37,93%</b>	<b>52,72%</b>	<b>26,45%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>50,00%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>8,70%</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,33%</b>

### **iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento**

L'anno di ultima rilevazione dell'indicatore iC08 è il 2021. Per questo indicatore 57 corsi su 102 analizzati raggiungono la percentuale del 100% di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento. Dei 102 CdS analizzati, 61 hanno superato il valore target di Ateneo per l'indicatore (pari a 94,20%) e 41 sono rimasti al di sotto della soglia, il peggiore dei quali ha raggiunto uno scostamento negativo rispetto al valore target del -100%.

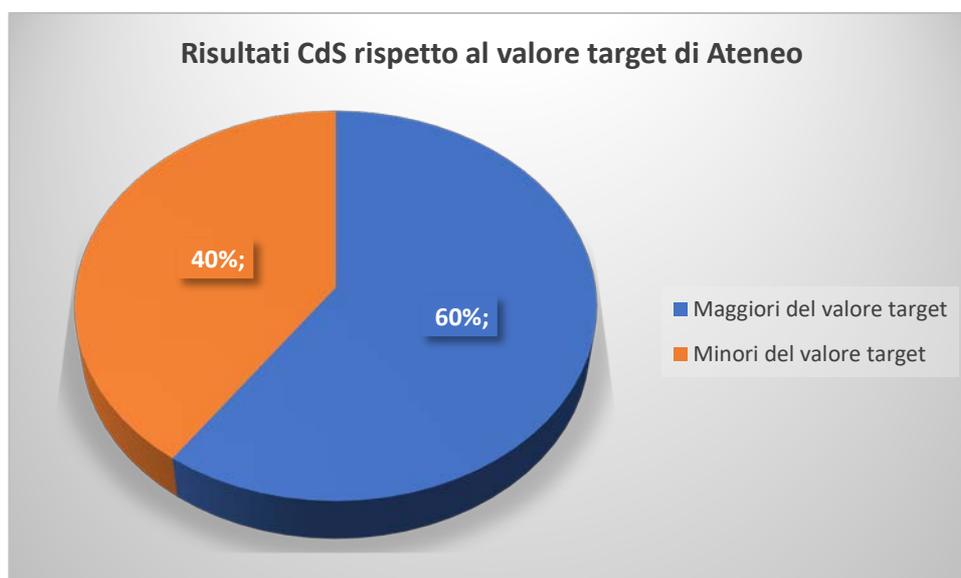
La performance globale di Ateneo complessivamente è in linea rispetto alla rilevazione precedente (del 2020) in cui sono stati 64 i corsi a superare il valore target di Ateneo e anche in questo caso soltanto un CdS ha registrato il -100%. Lo scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo è passato da 5,48% a 5,47% nel 2021.

Nella scala di performance globale le aree risultano omogeneamente distribuite.

Rispetto alla media nazionale, pari al 92,43%, per il 2021 la media di Ateneo si discosta del -1,2%.

Per il totale dei 102 CdS si osserva che il valore medio di Ateneo è quasi uguale al valore "Italia" e "Area Geografica"; per questo indicatore, infatti, lo scostamento da tali valori risulta poco più di un solo punto percentuale. Anche il range dei valori assunti dall'indicatore nel contesto "Italia" e "Area Geografica" risulta essere uguale andando da un minimo di 0 a 100.

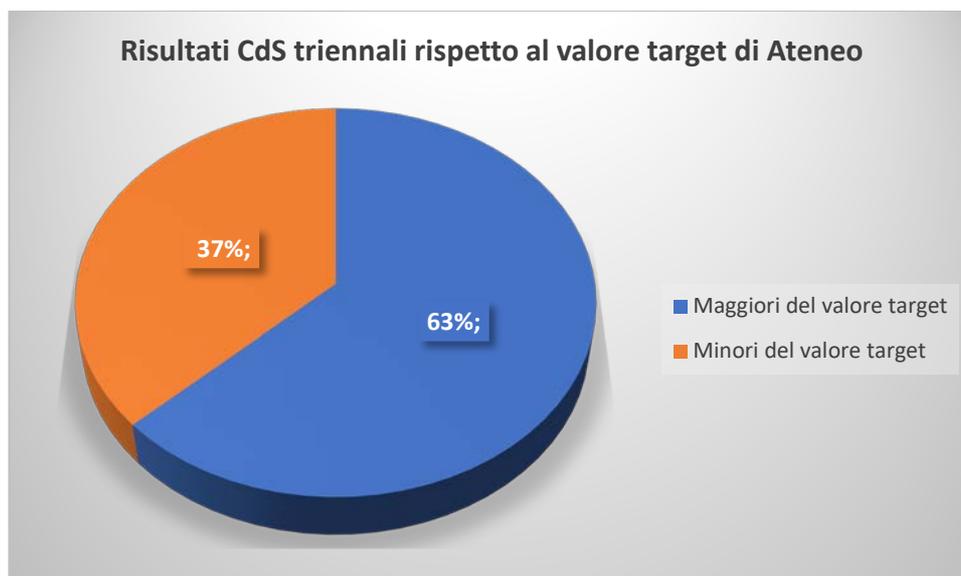
	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>
<b>Media</b>	<b>91,25%</b>	<b>92,43%</b>	<b>92,36%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>



Considerando i corsi di laurea triennali con le migliori performance, l'AM e l'AS sono le due aree col maggior numero di corsi che hanno raggiunto il 100% per l'indicatore in esame, confermando quanto riscontrato con la rilevazione dell'anno precedente e in linea con la tendenza nazionale. Come accade nella media di Ateneo, anche per le lauree triennali (91,88%) l'indicatore assume un valore poco più basso della media degli Atenei italiani (93,73%) e dell'Area Geografica (92,76%).

	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>Media</b>	<b>91,88%</b>	<b>93,73%</b>	<b>92,67%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>99,74%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Dei 46 CdS, 29 hanno superato il valore target di Ateneo (63%) e 27 di questi ottengono un valore del 100%.

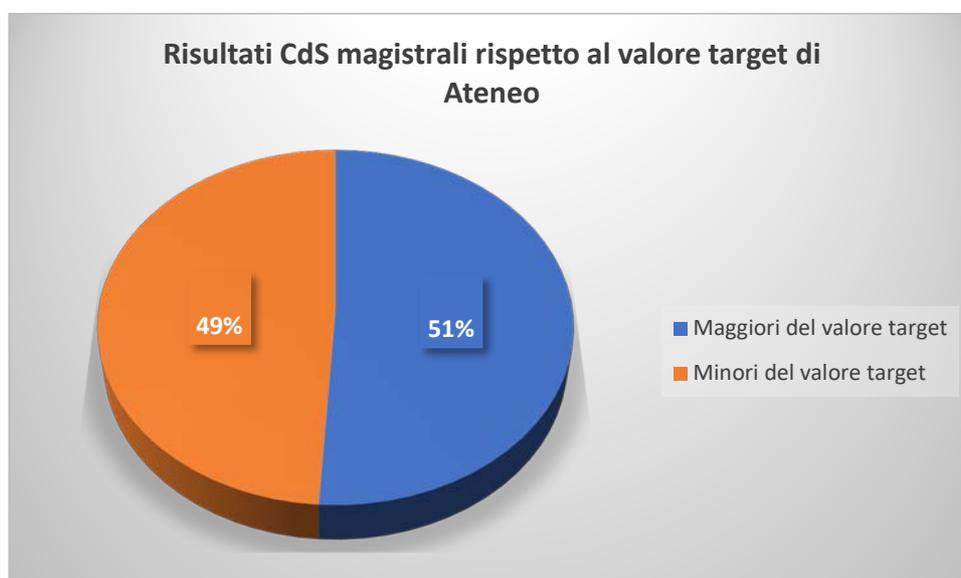


Tra i corsi di laurea magistrale, le aree sono omogeneamente rappresentate e tutti i CdLM che hanno superato il valore target di Ateneo raggiungono il 100% come risultato di indicatore. Anche in questo caso le percentuali sono in linea con la media nazionale.

Come accade nella media di Ateneo, anche per le lauree magistrali (89,60%) l'indicatore assume un valore poco più basso della media degli Atenei italiani (90,43%) e dell'Area Geografica (91,34%). Più ampio, invece, risulta essere il range tra valore massimo e minimo che nel nostro Ateneo va dal 100 al 40%.

	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>89,60%</b>	<b>90,43%</b>	<b>91,34%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Min</b>	<b>40,00%</b>	<b>76,05%</b>	<b>74,56%</b>

I CdS si distribuiscono omogeneamente sopra e sotto il valore target di Ateneo (94,20%), il 51% si trova al di sopra e questi assumono tutti il 100%. Per quelli al di sotto i valori vanno dal 93,75 al 40%.



Tutti i corsi di laurea magistrale a ciclo unico superano il valore target di Ateneo, le performance dei corsi di LMCU analizzati sono omogeneamente distribuite tra le diverse aree di afferenza. Solo 2 dei 7 corsi investigati non hanno raggiunto il 100% come risultato di indicatore. Le percentuali di performance sono in linea con la rilevazione precedente.

Per le sette magistrali a ciclo unico il valore medio (98,61%) risulta essere più alto della media degli Atenei italiani (97,90%) e dell'Area Geografica (97,46%). Anche il range risulta essere allineato con i valori nazionali e di area geografica con un range che va dal 95 al 100%. Tutti e 7 i CdS sono al di sopra del valore target di Ateneo.

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>98,61%</b>	<b>97,90%</b>	<b>97,46%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>99,65%</b>	<b>99,64%</b>
<b>Min</b>	<b>95,00%</b>	<b>95,25%</b>	<b>94,53%</b>

Tutti i 7 corsi di LMCU analizzati superano il valore target d'Ateneo raggiungendo il 100% per l'indicatore iC08. Tra i corsi di LMCU quelli afferenti all'AM sono i corsi con le performance migliori. Le percentuali di performance sono in linea con la rilevazione precedente e con la media nazionale. Da un confronto per tipologia di CdS, relativamente all'indicatore iC08, si collocano in ordine decrescente le lauree magistrali a ciclo unico (98,61%), quindi le lauree triennali (91,88%) e per ultime le magistrali (89,60%). Considerando il valore target di Ateneo del 94,20% l'unica categoria che, in media, raggiunge il valore target è quella delle magistrali a ciclo unico (98,61%)

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>91,25%</b>	<b>91,88%</b>	<b>89,60%</b>	<b>98,61%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>40,00%</b>	<b>95,00%</b>

### **iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso**

L'anno di ultima rilevazione dell'indicatore iC10 è il 2020. Per questo indicatore su 102 analizzati solamente 12 superano il valore target di Ateneo fissato a 1% in termini di CFU complessivi conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata del corso. 90 CdS sono rimasti al di sotto della soglia di Ateneo, di cui ben 60 hanno conseguito lo 0% per questo indicatore. Tra i corsi che hanno superato il valore target non figurano corsi di AM.

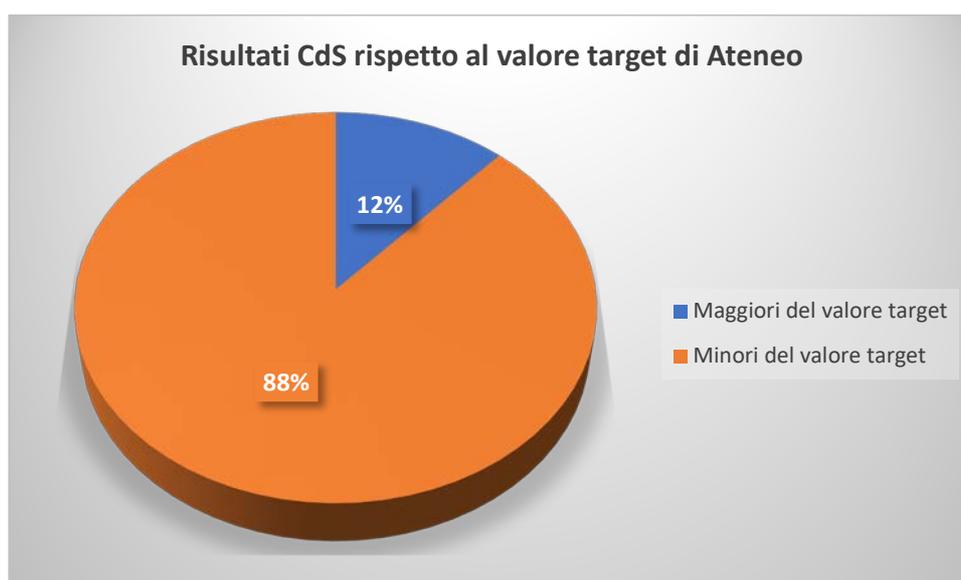
La performance globale di Ateneo è in peggioramento rispetto alla rilevazione precedente (2019) in cui su 102 sono stati 29 i corsi a superare il valore target di Ateneo e 41 a registrare lo 0%. Si determina così una variazione negativa dello scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo che passa da 0,16% a -0,59% nel 2020.

Rispetto alla media nazionale, pari 1,36%, per il 2020 la media di Ateneo si attesta a 0,41%, discostandosi del -0,95%.

Per il totale dei 102 CdS si osserva che il valore medio di Ateneo (0,41%) è più basso rispetto a quello "Area Geografica" (0,73%) e lo scostamento diventa più alto se confrontato con quello "Italia" (1,36%). Osservando il range dei valori assunti dall'indicatore, troviamo che il range del nostro Ateneo è simile a quello riscontrato a livello italiano, nel nostro Ateneo si raggiunge un valore max più alto (6,78%) rispetto a "Italia" (6,14%) e "Area Geografica" (3,65%).

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>
<b>Media</b>	<b>0,41%</b>	<b>1,36%</b>	<b>0,73%</b>
<b>Max</b>	<b>6,78%</b>	<b>6,14%</b>	<b>3,65%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

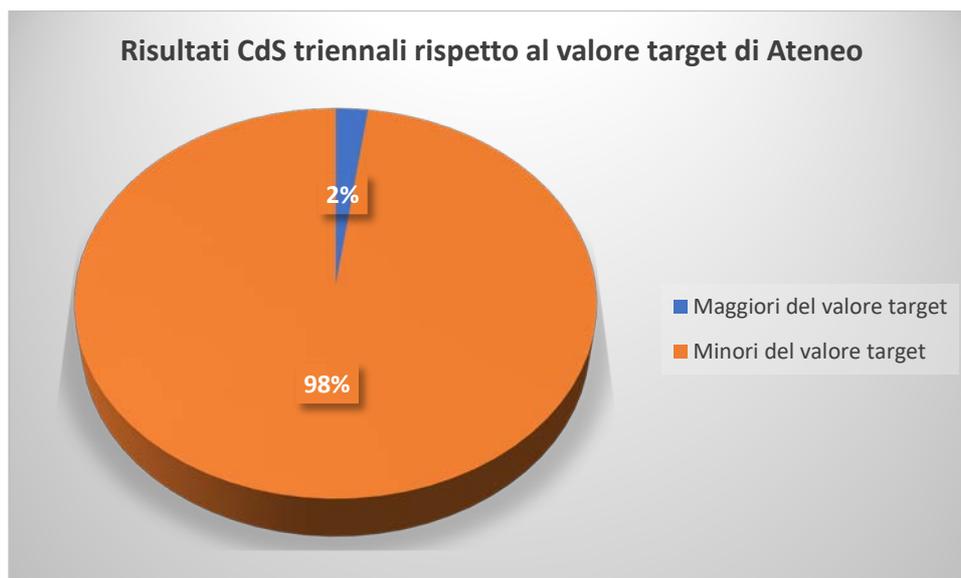
Rispetto al valore target di Ateneo che è dell'1%, il valore medio di Ateneo raggiunge lo 0,41% discostandosi di 0,59 punti percentuali. Sono sopra il valore target 12 CdS e ben 90 hanno un valore al di sotto del valore target, per 68 di essi il valore è dello 0%.



Il valore medio dell'Ateneo per le lauree triennali è al di sotto della media "Italia" (0,40%) e "Area Geografica" (0,29%).

	Lauree triennali Italia		Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>Media</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,29%</b>
<b>Max</b>	<b>1,71%</b>	<b>2,47%</b>	<b>1,42%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,00%</b>

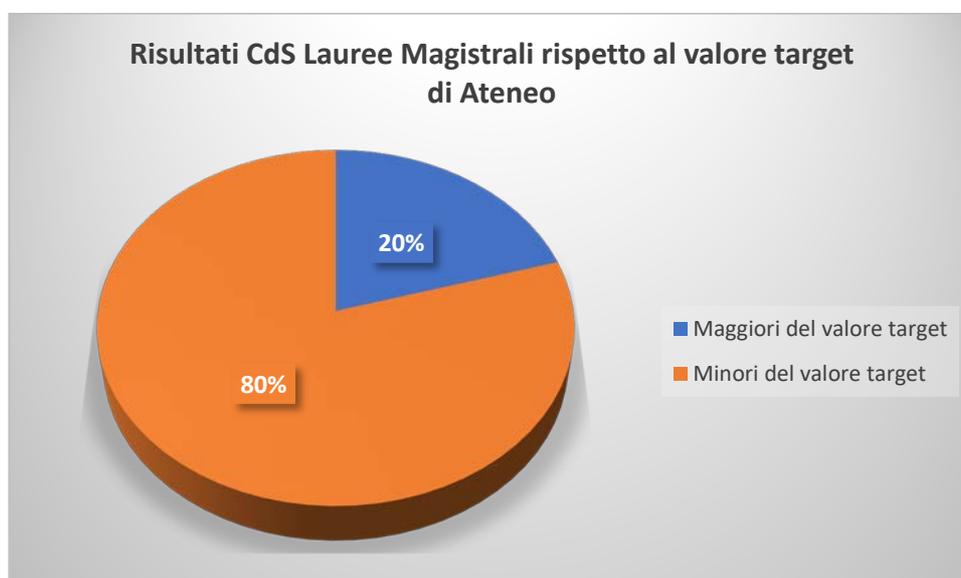
Delle 46 lauree triennali solamente una, appartenente all'AM, è al di sopra del valore target che ricordiamo essere dell'1%. Dei 45 CdS al di sotto, per 34 il valore risulta essere lo 0%. Situazione che si discosta dalla rilevazione precedente in quanto 8 corsi nel 2019 superavano il valore target di Ateneo.



Per quanto riguarda le lauree magistrali, rispetto alle lauree triennali, troviamo valori più alti nei tre contesti, Ateneo, Area geografica e Italia. I valori assunti nel nostro Ateneo (0,70%) risultano essere più bassi della media "Area Geografica" (1,16%) e "Italia" (2,32%).

	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>0,70%</b>	<b>2,32%</b>	<b>1,16%</b>
<b>Max</b>	<b>6,78%</b>	<b>6,14%</b>	<b>3,65%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Più alto, rispetto alle lauree triennali il numero di CdS che si trovano al di sopra del valore target, che per le magistrali arriva al 20%. Analizzando la composizione dei CdS al di sotto del target anche qui rimane alto il numero di CdS che assumono valore "0%", che risultano essere 30 CdS (77% di quelli al di sotto del target). Anche in questo caso la rilevazione attuale dimostra un peggioramento rispetto a quella del 2019 in cui 21 corsi presentavano risultati al di sopra del valore target di Ateneo.



I valori delle magistrali a ciclo unico risultano esser più bassi del valore medio “Italia” e “Area Geografica”. Dei 7 CdS di laurea magistrale a ciclo unico, un solo corso raggiunge il valore target e 4 corsi hanno totalizzato uno 0% per l’indicatore. Anche nella rilevazione del 2019 solo un corso ha superato il valore target di Ateneo, ma nessuno corso presentava un risultato dello 0%.

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>0,30%</b>	<b>0,94%</b>	<b>0,68%</b>
<b>Max</b>	<b>1,87%</b>	<b>1,44%</b>	<b>0,93%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,29%</b>

Da un confronto per tipologia di CdS, relativamente all’indicatore iC10, si collocano in ordine decrescente le lauree magistrali (0,70%), le magistrali a ciclo unico (0,30%) e le lauree triennali (0,12%). Considerando il valore target di Ateneo dell’1% nessuna categoria, in media, raggiunge il valore target.

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>0,41%</b>	<b>0,12%</b>	<b>0,70%</b>	<b>0,30%</b>
<b>Max</b>	<b>6,78%</b>	<b>1,71%</b>	<b>6,78%</b>	<b>1,87%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

### **iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

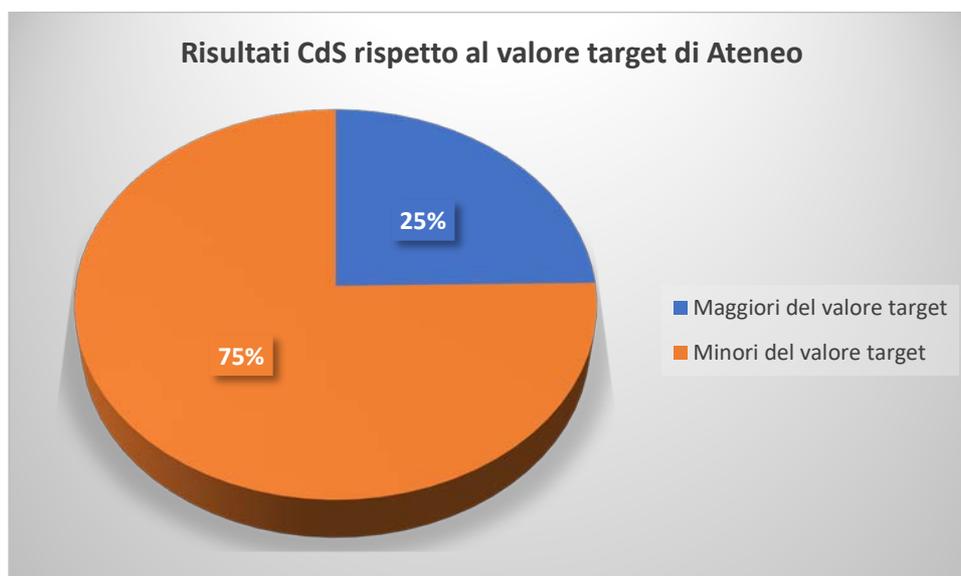
L'anno di ultima rilevazione dell'indicatore iC11 è il 2021. Dei 101 corsi di laurea analizzati 25 superano il valore target di Ateneo fissato a 7,51% (percentuale di entro la durata normale del corso che acquisito almeno 12 CFU all'estero). 76 CdS sono rimasti al di sotto della soglia di Ateneo, e ben 65 hanno conseguito lo 0% per questo indicatore. Tra i corsi che hanno superato il valore target figurano omogeneamente tutte le aree al di fuori della AM che è presente con un solo corso di laurea.

La performance globale di Ateneo è in peggioramento rispetto alla rilevazione precedente (2020) in cui su 102 sono stati 32 i corsi a superare il valore target di Ateneo e 47 a registrare lo 0%. Si determina così una variazione negativa dello scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo che passa da 0,42% a -2,84% nel 2021.

Per il totale dei 101 CdS si osserva che il valore medio di Ateneo (4,67%) è di poco più basso rispetto a quello "Area Geografica" (5,72%); lo scostamento diventa più alto se confrontato con il valore medio "Italia" (8,09%). Osservando il range dei valori assunti dall'indicatore nel nostro Ateneo, osserviamo che il range è più ampio di quello che si riscontra a livello italiano andando da un minimo di 0 a un massimo di 66,67%.

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>101</b>	<b>101</b>	<b>101</b>
<b>Media</b>	<b>4,67%</b>	<b>8,09%</b>	<b>5,72%</b>
<b>Max</b>	<b>66,67%</b>	<b>28,81%</b>	<b>22,61%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Rispetto al valore target di Ateneo che è del 7,51%, il valore medio di Ateneo raggiunge il 4,67% discostandosi di 2,84 punti percentuali. Sono sopra il valore target 25 CdS, 76 CdS, invece, sono al di sotto e per 65 di essi il valore è 0%.



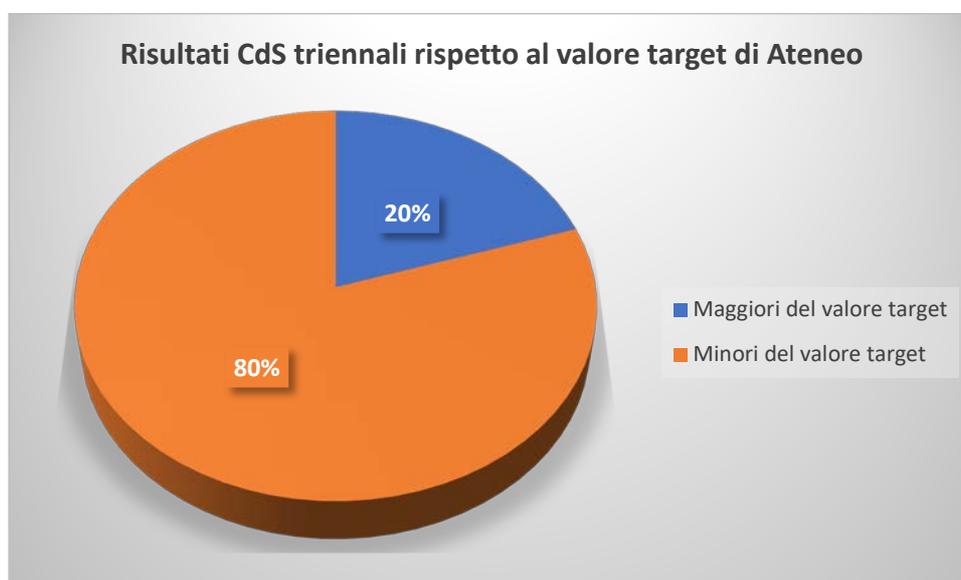
Tra i corsi di laurea triennale 9 CdS hanno superato il valore target di Ateneo, rappresentanti tutte le aree tranne quella medica e 32 su 45 hanno totalizzati uno 0% per l'indicatore. Nel 2020, 14 corsi

su 43 analizzati superavano il valore target di Ateneo e 22 hanno chiuso la rilevazione con lo 0% per l'indicatore iC11.

Per le lauree triennali il valore medio (3,04%) è quasi in linea con i valori "Area Geografica" (3,60%) e "Italia" (4,04%).

	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>45</b>
<b>Media</b>	<b>3,04%</b>	<b>4,04%</b>	<b>3,60%</b>
<b>Max</b>	<b>24,14%</b>	<b>23,28%</b>	<b>18,32%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,31%</b>

Rispetto al valore target di Ateneo del 7,51%, il valore medio delle triennali (3,04%) si discosta di 4,47 punti percentuali in meno. Al di sopra del valore target risultano 9 CdS, mentre 36 CdS sono al di sotto e di questi 32 assumono valore 0%.

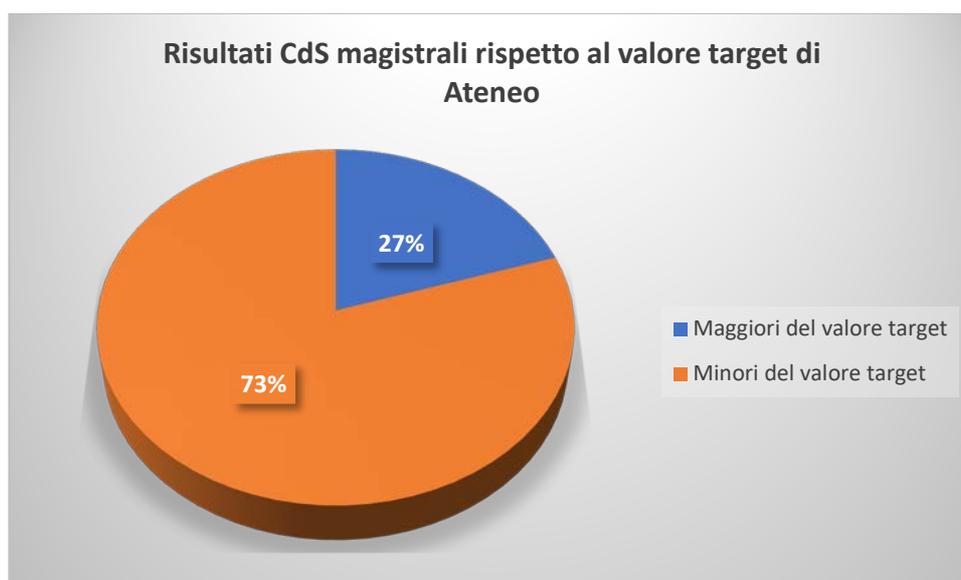


Dei 49 corsi di laurea magistrale investigati, solo 13 hanno superato il valore target di Ateneo e sono distribuiti fra tutte le aree disciplinari. 31 sono stati invece i corsi a totalizzare uno 0% per l'indicatore. Anche in questo caso si registra un lieve peggioramento rispetto alla rilevazione del 2020 in cui erano 22 i corsi con un valore dello 0% per l'indicatore, mentre 16 superavano il valore target di Ateneo.

Per le lauree magistrali. Il valore medio (5,68%) è poco più basso di quello "Area Geografica" (6,27%), lo scostamento aumenta invece rispetto al valore "Italia" (10,50%). Più ampio il range dei valori assunti nel nostro Ateneo (da 66,67% a 0%).

	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>5,68%</b>	<b>10,50%</b>	<b>6,27%</b>
<b>Max</b>	<b>66,67%</b>	<b>24,90%</b>	<b>17,22%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Rispetto al valore target di Ateneo (7,51%), le lauree magistrali (5,68%) sono 1,83% punti percentuali al di sotto. Nello specifico 13 CdS assumono un valore più alto del target e 36 un valore più basso, di questi 30 assumono il valore dello 0%.

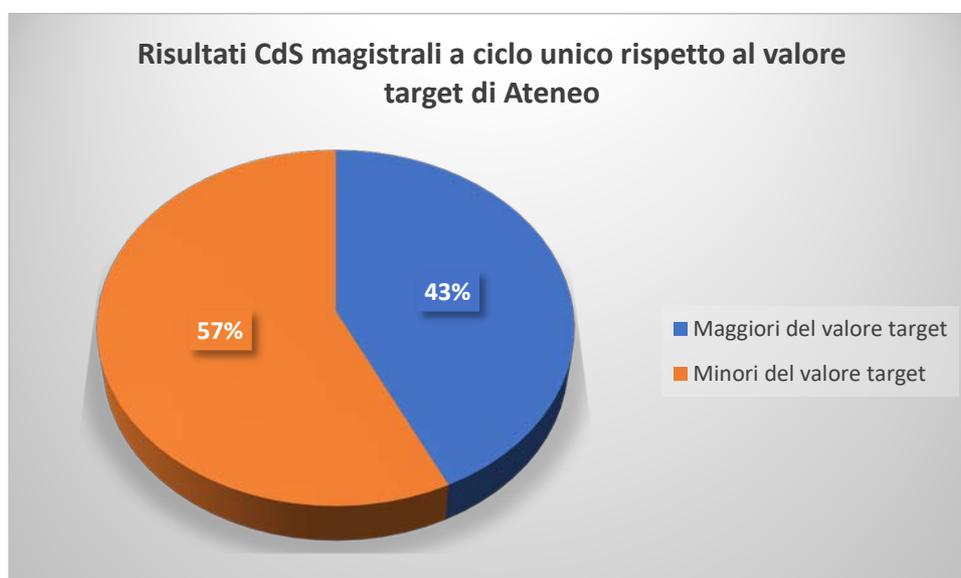


Dei 7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico interessati dalla rilevazione per il 2021, 3 hanno superato il valore target di Ateneo e 2 hanno chiuso la rilevazione con uno 0%; situazione del tutto analoga al risultato della rilevazione precedente. Le percentuali appaiono in linea con l'andamento nazionale.

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>8,10%</b>	<b>17,20%</b>	<b>15,49%</b>
<b>Max</b>	<b>20,00%</b>	<b>28,81%</b>	<b>22,61%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>6,90%</b>	<b>8,49%</b>

Per le lauree magistrali a ciclo unico, il valore medio (8,10%) risulta al di sotto del valore "Area geografica" (15,49%) e "Italia" (17,20%).

Dal confronto con il valore target di Ateneo (7,51%), il valore medio risulta essere più alto (8,10%); nello specifico 3 CdS risultano al di sopra del valore target e 4 CdS al di sotto (2 CdS assumono valore 0%).



Da un confronto per tipologia di CdS, relativamente all'indicatore iC11, si collocano, in ordine decrescente, le lauree magistrali a ciclo unico (8,10%), le magistrali (5,68%) e le lauree triennali (3,04%). Considerando il valore target di Ateneo del 7,51%, solamente le lauree magistrali a ciclo unico raggiungono il valore target.

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>101</b>	<b>45</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>4,67%</b>	<b>3,04%</b>	<b>5,68%</b>	<b>8,10%</b>
<b>Max</b>	<b>66,67%</b>	<b>24,14%</b>	<b>66,67%</b>	<b>20,00%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

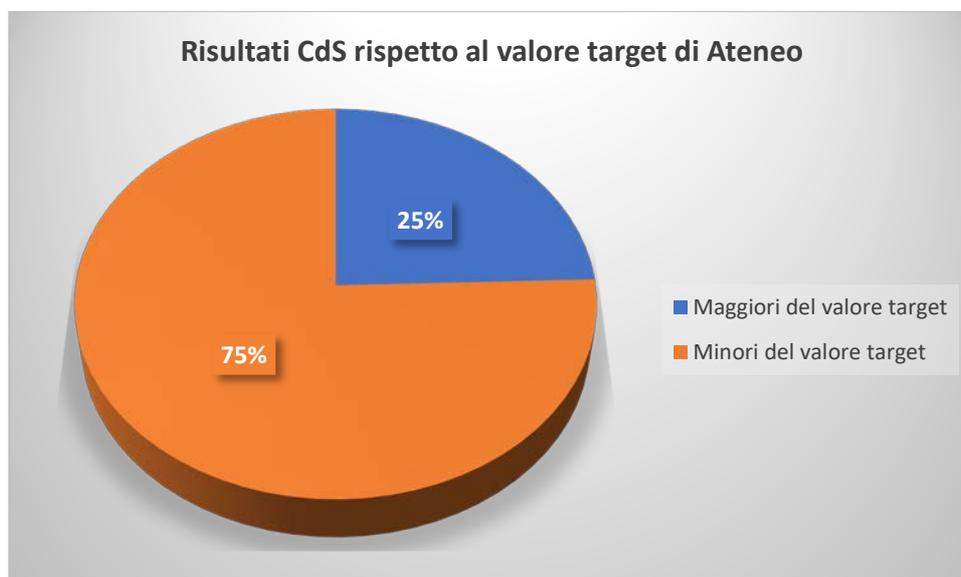
### **iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**

L'anno di ultima rilevazione dell'indicatore iC02 è il 2021. Per questo indicatore 25 corsi su 102 analizzati si distinguono per aver raggiunto, e in 24 casi superato, il valore target di Ateneo di 0,80% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. 78 corsi non hanno superato il valore target di Ateneo per l'indicatore e 63 non registrato studenti iscritti con precedente titolo conseguito all'estero.

Rispetto alla rilevazione precedente (2020) i risultati mantengono omogeneità di performance: il numero di corsi al di sopra del valore target è sceso di due unità rispetto alla rilevazione precedente, in linea e con gravità addirittura inferiore rispetto alla decrescita media presente a livello nazionale. Lo scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo è diminuito passando dall'1,24% all'1,20% del 2021.

Rispetto alla media nazionale, pari 6,51%, per il 2021 la media di Ateneo si discosta del -4,46%. Rispetto all'Area Geografica di riferimento (1,88%) il dato di Ateneo risulta di poco superiore (2,04).

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>
<b>Media</b>	<b>2,04%</b>	<b>6,51%</b>	<b>1,88%</b>
<b>Max</b>	<b>42,86%</b>	<b>61,45%</b>	<b>34,48%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>



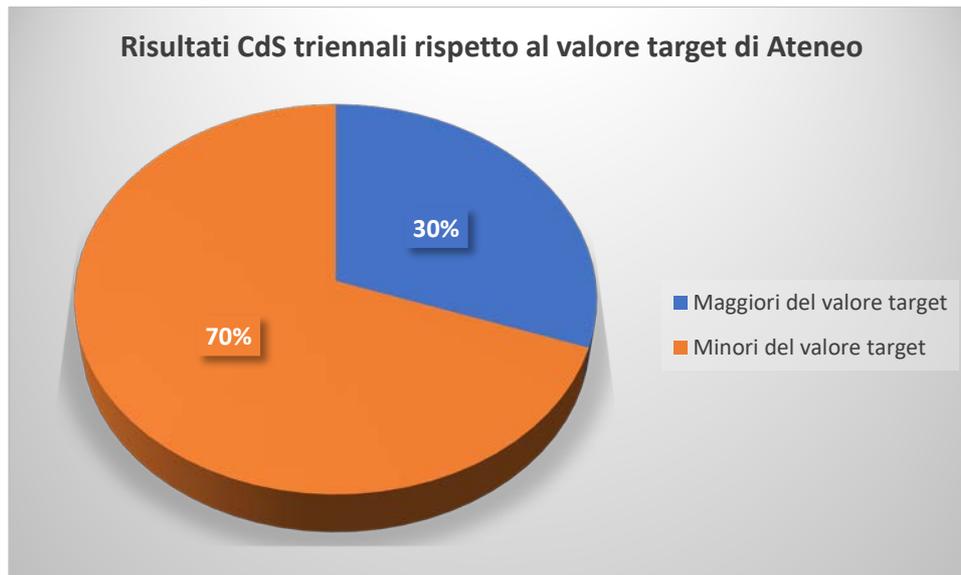
Se nel 2020 tutte le aree disciplinari presentavano risultati mediamente omogenei nel quartile superiore della performance, nel 2021 solo un corso afferente all'area medica è presente tra i corsi che hanno superato il valore target di Ateneo.

I corsi di laurea magistrale occupano interamente il primo quartile dei risultati migliori tra le performance di Ateneo.

Per le lauree triennali il valore medio del nostro Ateneo risulta al di sotto delle medie "Italia" e "Area Geografica".

	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>Media</b>	<b>0,67%</b>	<b>2,52%</b>	<b>1,10%</b>
<b>Max</b>	<b>3,75%</b>	<b>6,40%</b>	<b>7,17%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,38%</b>	<b>0,19%</b>

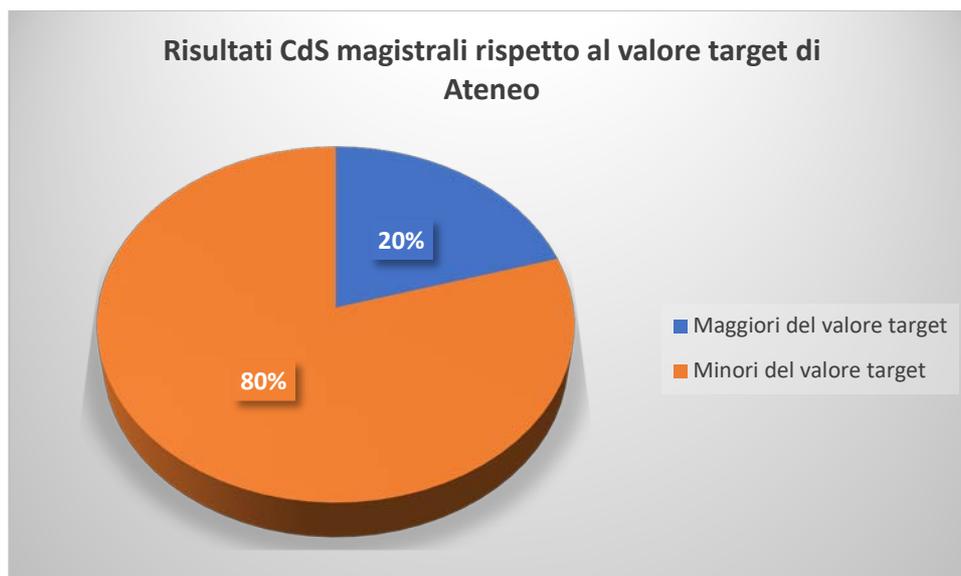
Rispetto al valore target di Ateneo (0,80%), 14 CdS si collocano sopra e 32 al di sotto, di questi 21 assumono valore 0%.



Considerando i corsi di laurea triennali con le migliori performance, non sono presenti corsi di area medica tra i CdS che hanno superato il valore target e solo un corso di AS è presente in questo campione. Risultato che si discosta rispetto alla rilevazione precedente in cui figuravano anche corsi di area medica tra i migliori. Tali percentuali di performance tra le aree sono in linea con l'andamento nazionale.

	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>3,53%</b>	<b>10,55%</b>	<b>2,58%</b>
<b>Max</b>	<b>42,86%</b>	<b>61,45%</b>	<b>34,48%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

Per i 49 corsi di laurea magistrale, il valore medio di Ateneo (3,53%), è al di sotto del valore “Italia” (10,55%) e sopra la media “Area Geografica” (2,58%). Rispetto al valore target di Ateneo (0,80%), 10 CdS si collocano al di sopra di tale valore e 39 al di sotto, 38 di questi assumono valore 0%.

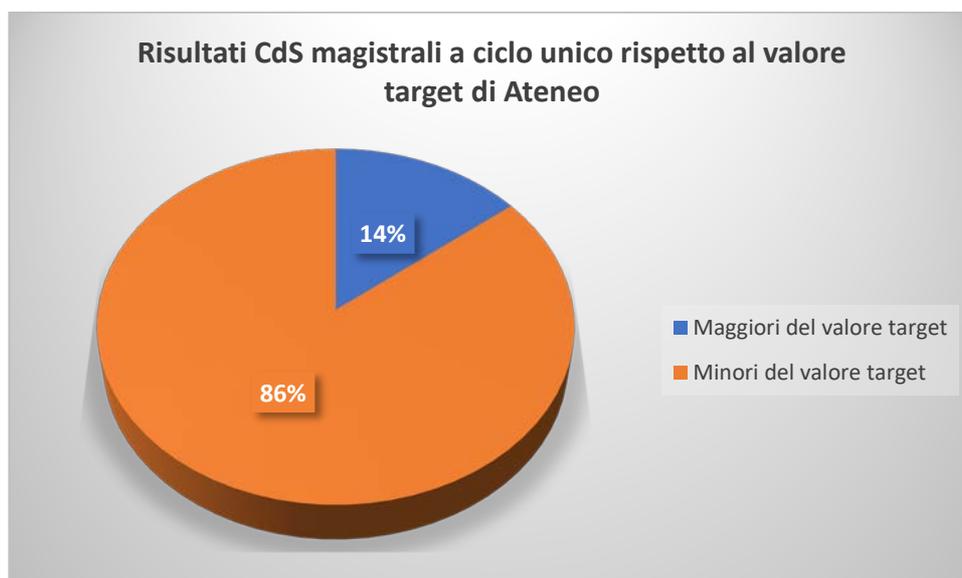


Tra i corsi di laurea magistrale spiccano le aree ATS AGS e AS, a differenza della rilevazione 2020 in cui figuravano tra i corsi con le prestazioni migliori anche CdS afferenti all’area medica. Peculiare il risultato dell’analisi per il quale i corsi LM che hanno prestazione maggiore di zero riescono a superare in quasi tutti i casi il valore target di Ateneo, negli ultimi due anni di rilevazione. Anche in questo caso le percentuali di performance tra le aree disciplinari sono in linea con la media nazionale.

Per le magistrali a ciclo unico il valore medio (0,64%) è al di sotto del valore medio “Italia” (4,42%) e “Area Geografica” (2,14%).

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>0,64%</b>	<b>4,42%</b>	<b>2,14%</b>
<b>Max</b>	<b>3,85%</b>	<b>8,73%</b>	<b>5,78%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,19%</b>	<b>0,49%</b>

Solo uno dei 7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico supera il valore target di Ateneo. Tra i corsi di LMCU, quelli afferenti all’AM sono i corsi con le performance migliori. Anche per questo indicatore, le percentuali di performance sono in linea con la rilevazione precedente e con la media nazionale.



Da un confronto per tipologia di CdS le lauree magistrali (3,53%) raggiungono il valore target di Ateneo (0,80%) ma tale valore viene raggiunto anche dalla media di Ateneo (2,04%).

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>2,04%</b>	<b>0,67%</b>	<b>3,53%</b>	<b>0,64%</b>
<b>Max</b>	<b>42,86%</b>	<b>3,75%</b>	<b>42,86%</b>	<b>3,85%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

### iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Per l'indicatore iC13 l'anno di ultima rilevazione dell'indicatore è il 2020. Per questo indicatore 44 corsi su 102 analizzati si distinguono per aver superato il valore target di Ateneo di 52,30% in termini di percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale dei CFU da conseguire. Il risultato peggiore rilevato è un 16,99% rispetto al valore target di Ateneo di 52,30%.

Il quartile più alto del campione di corsi con le migliori performance è popolato da CdS afferenti all'AM, seguita dall'AU. Tutte le aree disciplinari considerate sono comunque presenti nel campione di corsi che superano il valore target per l'indicatore.

Rispetto alla rilevazione precedente (2019) i risultati mantengono omogeneità di performance: il numero di corsi al di sopra del valore target è sceso di due unità rispetto alla rilevazione precedente, in linea e con gravità addirittura inferiore rispetto alla decrescita media presente a livello nazionale. Lo scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo è diminuito passando dall'1,24% all'1,20% del 2020.

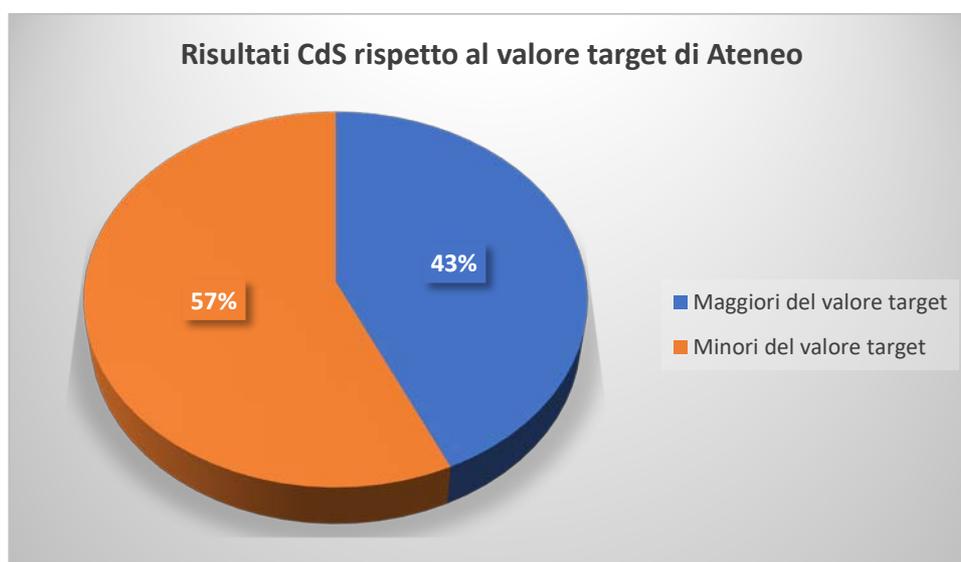
Rispetto alla media nazionale di scostamento, pari al 6,51%, per il 2020 la media di Ateneo si discosta del -4,46%.

Se nel 2019 tutte le aree disciplinari presentavano risultati mediamente omogenei nel quartile superiore della performance, nel 2020 solo un corso afferente all'area medica è presente tra i corsi che hanno superato il valore target di Ateneo.

I corsi di laurea magistrale occupano interamente il primo quartile dei risultati migliori tra le performance di Ateneo.

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>
<b>Media</b>	<b>52,92%</b>	<b>58,65%</b>	<b>52,81%</b>
<b>Max</b>	<b>97,62%</b>	<b>79,54%</b>	<b>76,04%</b>
<b>Min</b>	<b>16,99%</b>	<b>32,30%</b>	<b>24,77%</b>

Per il totale dei 102 CdS, si osserva che il valore medio di Ateneo (52,92%), risulta essere quasi uguale a quello medio "Area Geografica" (52,81%) e più basso, invece, di 5,73 punti percentuali rispetto al valore medio "Italia" (58,65%). Il range dei valori assunti risulta essere ampio andando dal 97,62% al 16,99%.

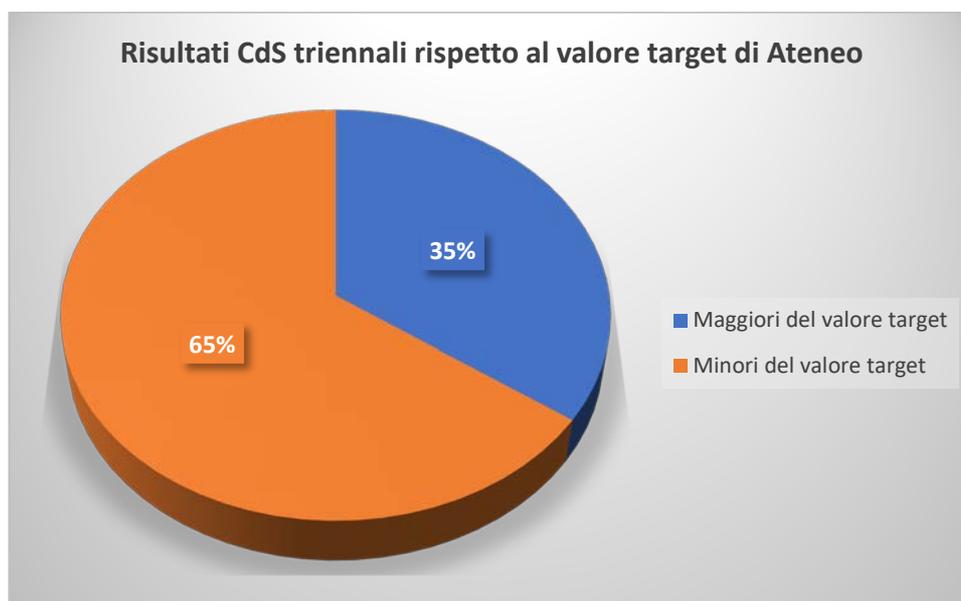


Rispetto al valore target di Ateneo che è del 52,30%, il valore medio dei nostri CdS risulta essere al di sopra (52,92%). Il 43% dei CdS supera il valore target.

	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>Media</b>	<b>51,05%</b>	<b>53,10%</b>	<b>46,71%</b>
<b>Max</b>	<b>97,62%</b>	<b>72,95%</b>	<b>65,86%</b>
<b>Min</b>	<b>16,99%</b>	<b>32,30%</b>	<b>24,77%</b>

Per quanto riguarda le lauree triennali, tra i corsi con le migliori performance, non sono presenti corsi di area medica tra i CdS che hanno superato il valore target e solo un corso di AS è presente in questo campione. Risultato che si discosta rispetto alla rilevazione precedente in cui figuravano anche corsi di area medica tra i migliori. Tali percentuali di performance tra le aree sono in linea con l'andamento nazionale.

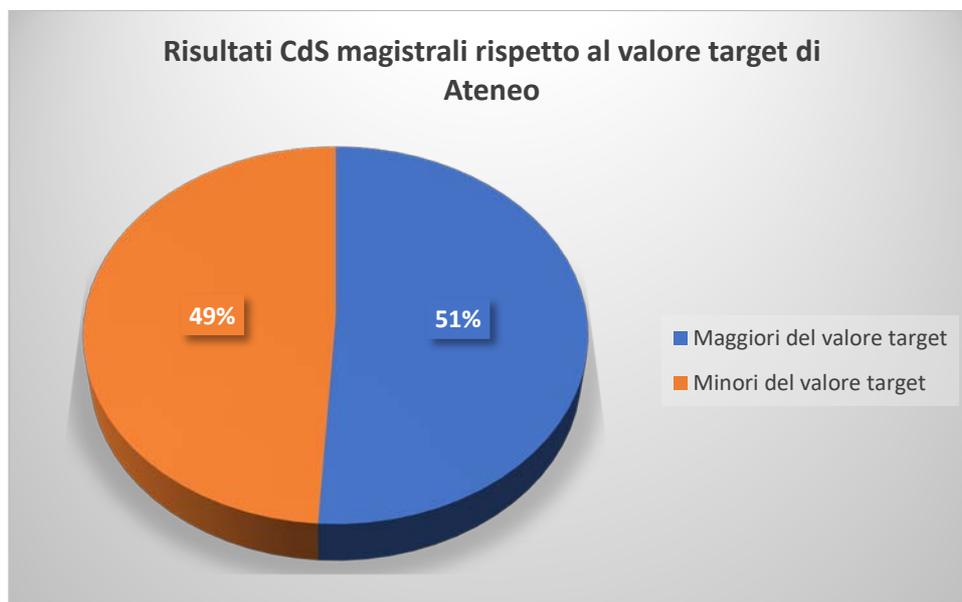
Il valore medio (51,05%), risulta essere al di sopra di quello dell'Area geografica di riferimento (46,71%) e inferiore, invece, al valore medio italiano (53,10%).



Tenendo conto del valore target di Ateneo (52,30%), il valore medio delle lauree triennali è attualmente al di sotto (51,05%). Nel dettaglio, attualmente, la percentuale più alta risulta essere al di sotto del valore target e cioè il 65%.

	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>54,22%</b>	<b>63,86%</b>	<b>58,32%</b>
<b>Max</b>	<b>82,89%</b>	<b>79,54%</b>	<b>76,04%</b>
<b>Min</b>	<b>30,00%</b>	<b>43,87%</b>	<b>44,99%</b>

Tra i corsi di laurea magistrale le aree sono omogeneamente rappresentate, a differenze della rilevazione precedente in cui solo i CdLM afferenti all'AU non figuravano nei due quartili con le performance migliori. Anche in questo caso le percentuali sono in linea con la media nazionale. Per le lauree magistrali il valore medio (54,22%) risulta essere al di sotto del valore medio "Area Geografica" (58,32%) e "Italia" (63,86%). Risulta essere più ampio rispetto al panorama nazionale il range dei valori che va dall'82,92% al 30%.

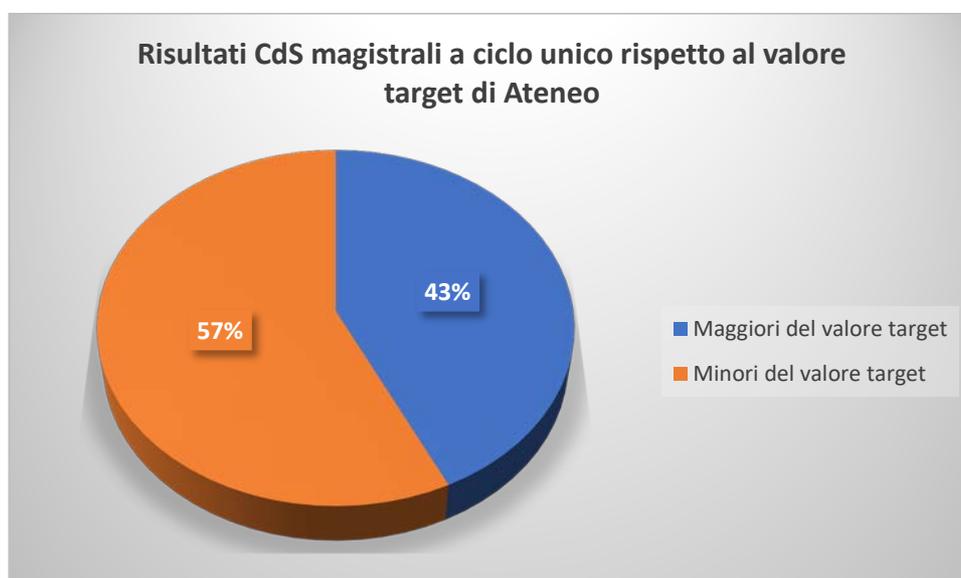


Rispetto al valore target di Ateneo (52,30%) il valore medio delle magistrali risulta essere al di sopra (54,22%) e di queste il 51% risulta essere al di sopra del valore target.

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>56,18%</b>	<b>58,63%</b>	<b>54,24%</b>
<b>Max</b>	<b>80,65%</b>	<b>75,37%</b>	<b>72,37%</b>
<b>Min</b>	<b>30,38%</b>	<b>47,90%</b>	<b>42,70%</b>

Tre dei sette corsi di laurea magistrale a ciclo unico superano il valore target di Ateneo. Tra i corsi di LMCU quelli afferenti all'AM sono i corsi con le performance migliori seguiti dall'ATS. Le percentuali di performance sono in calo rispetto alla rilevazione: nel 2019 5 corsi su 7 superavano il valore target di Ateneo; il corso con la performance migliore totalizzava un 84% rispetto all'80% raggiunto nella rilevazione più recente. Le performance dei settori sono in linea con la media nazionale ma con valori superiori rispetto alla media italiana.

Per le magistrali a ciclo unico, il valore medio (56,18%), risulta esser al di sopra del valore "Area Geografica" (54,24%) e al di sotto del valore Italia (58,36%). Il range dei valori assunti risulta essere più ampio del panorama italiano andando dall'80,65% al 30,38%.



Rispetto al valore target, (52,30%) le magistrali a ciclo unico si posizionano in media al di sopra di tale valore (56,81%), nel dettaglio la percentuale più alta risulta però essere al di sotto di tale valore (57%).

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>52,92%</b>	<b>51,05%</b>	<b>54,22%</b>	<b>56,18%</b>
<b>Max</b>	<b>97,62%</b>	<b>97,62%</b>	<b>82,89%</b>	<b>80,65%</b>
<b>Min</b>	<b>16,99%</b>	<b>16,99%</b>	<b>30,00%</b>	<b>30,38%</b>

Da un confronto per tipologia di CdS, l'unica categoria al di sotto del valore target di Ateneo (52,30%), risulta essere quella delle lauree triennali (51,05%).

### **iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno**

Per l'indicatore iC16, l'anno di ultima rilevazione è il 2020; per questo indicatore 46 corsi su 102 analizzati si distinguono per aver superato il valore target di Ateneo di 41,50% (percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo aver conseguito almeno 40 CFU del I anno). Un CdS dell'AM ha totalizzato il 100% per l'indicatore, mentre due CdS hanno lo 0%.

I corsi con le migliori performance appartengono prettamente all'AM. Tutte le aree disciplinari considerate sono comunque presenti nel campione di corsi che superano il valore target per l'indicatore.

Rispetto alla rilevazione del 2019 i risultati mantengono omogeneità di performance: il numero di corsi al di sopra del valore target è diminuito di quattro unità rispetto alla rilevazione precedente, in linea con la crescita media registrata a livello nazionale.

Un miglioramento si registra nello scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo che passa dall'1,84% in negativo del 2019 al 3,31% in positivo del 2020.

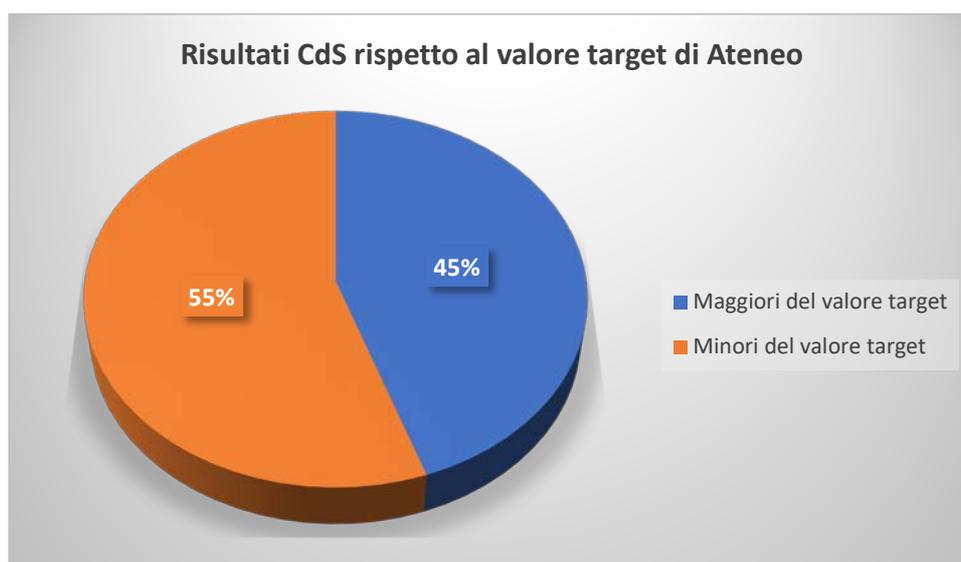
Rispetto alla media nazionale pari 45,81%, per il 2020 la media di Ateneo è inferiore del 7,62%, in peggioramento rispetto alla differenza del -6,62% registrata nella rilevazione precedente.

CdS, LM ed LMCU hanno performance abbastanza omogenee rispetto alla scala di performance di Ateneo per l'indicatore.

Il valore medio di Ateneo (38,19%) è di poco più alto rispetto a quello "Area Geografica" (37,89%); risulta essere, invece, più basso del valore medio "Italia" (45,81%) con uno scostamento di 7,62 punti percentuali.

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>102</b>	<b>102</b>
<b>Media</b>	<b>38,19%</b>	<b>45,81%</b>	<b>37,89%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>70,70%</b>	<b>63,52%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,23%</b>	<b>10,15%</b>

Se consideriamo il valore target di Ateneo (41,50%), il 45% del CdS dell'Ateneo di trova al di sopra.

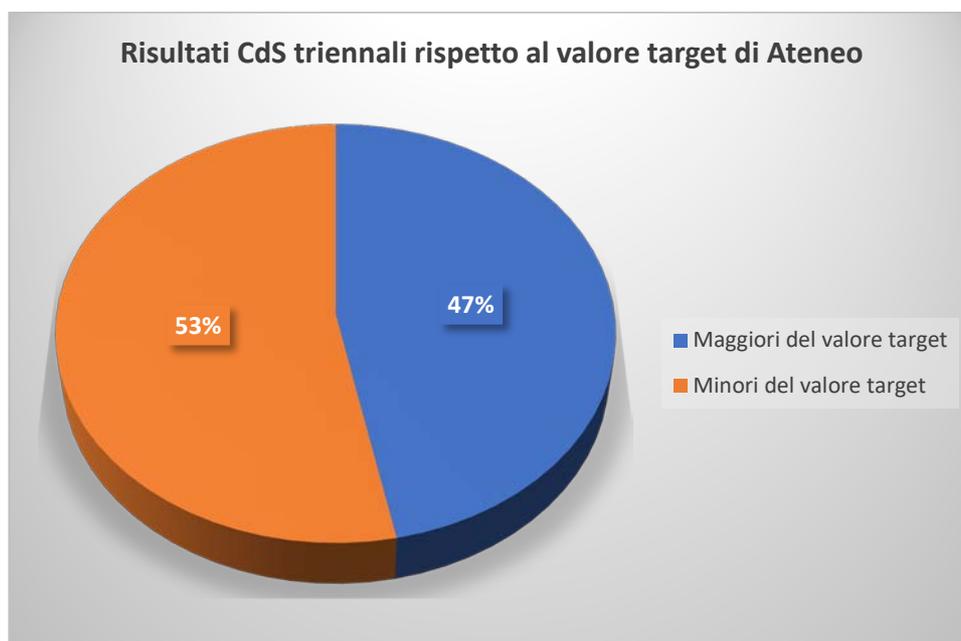


Tra i corsi di laurea triennale con le migliori performance spiccano quelli dall'Area medica seguiti dall'AU. Mentre nel 2019 superavano il valore target di Ateneo quasi esclusivamente solo corsi di AM e AU, nel 2020 è aumentato il numero di corsi triennali che supera il valore target (da 17 a 22) e sono presenti corsi più omogeneamente afferenti alle diverse aree disciplinari considerate. La tendenza alla performance migliore delle aree AM e AU è comunque in linea con le performance nazionali.

Il valore medio (38,72%) si trova al di sopra del valore medio "Area geografica" (33,33%) ma al di sotto del valore medio "Italia" (41,46%). Ampio il range dell'indicatore che assume valore da 100% a 0%.

	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>Media</b>	<b>38,72%</b>	<b>41,46%</b>	<b>33,33%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>67,08%</b>	<b>58,17%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>13,23%</b>	<b>10,15%</b>

Considerando il valore target di Ateneo, il 47% si colloca al di sopra di tale valore



Per le lauree magistrali, il valore medio (36,44%) si trova al di sotto del valore "Area Geografica" (42,06%) e "Italia" (49,94%).

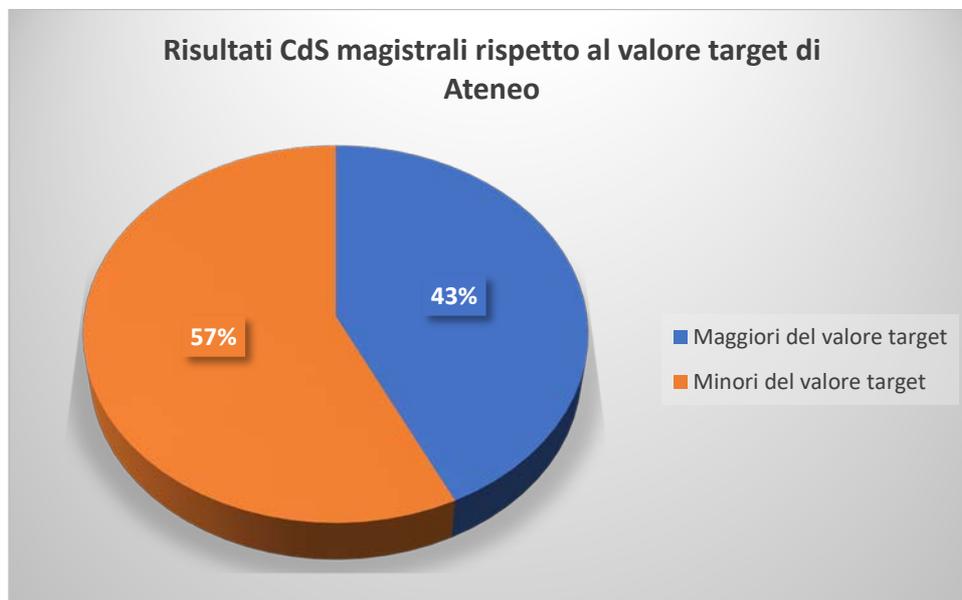
	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>49</b>
<b>Media</b>	<b>36,44%</b>	<b>49,94%</b>	<b>42,06%</b>
<b>Max</b>	<b>78,95%</b>	<b>70,70%</b>	<b>63,52%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>26,67%</b>	<b>20,82%</b>

L'analisi di performance dei corsi LM evidenzia come i corsi appartenenti all'AU siano sempre tra i migliori insieme all'AGS. Nella rilevazione del 2019 le due aree più performanti erano invece l'AU e l'ATS.

Il numero di CdLM che superano il valore target scende da 28 a 21 con la nuova rilevazione e la performance media di Ateneo si riduce dell'8,03%.

Le performance delle aree disciplinari sono in linea con la tendenza nazionale.

Rispetto al valore target di Ateneo, il 43% si colloca al di sopra di tale valore.



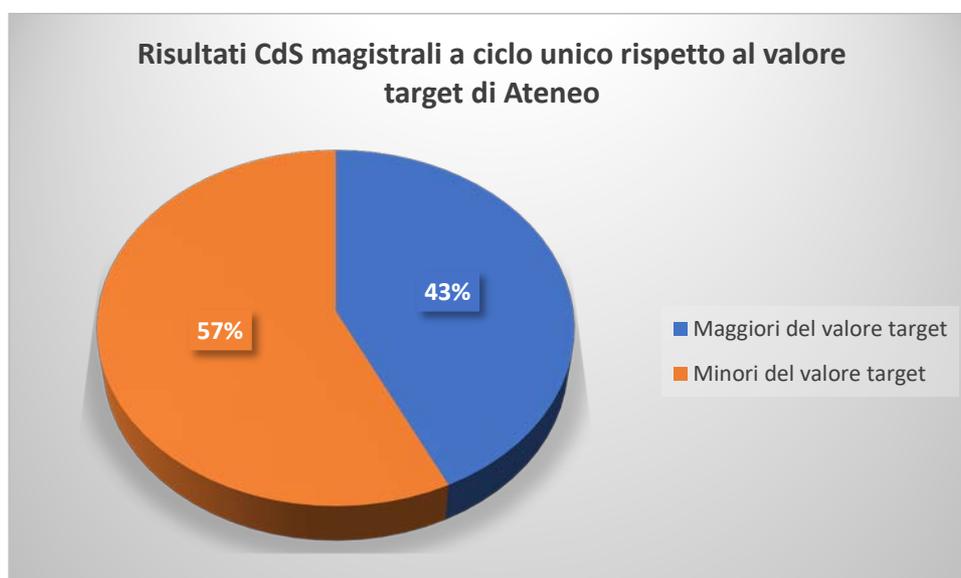
Si conferma la tendenza alla performance delle diverse aree di afferenza dei CdLMCU con AM e ATS che producono risultati migliori rispetto ad AS e AGS. Tre dei sette corsi di laurea magistrale a ciclo unico superano il valore target di Ateneo a differenza dei 5 registrati nel 2019. Le percentuali di performance sono dunque in calo rispetto alla rilevazione del 2019 dove anche il risultato migliore prodotto dalle LMCU in Ateneo passa del 93,79% all'88,83%.

Le performance dei settori sono in linea con la media nazionale ma con valori superiori rispetto alla media italiana (93,79% vs 88,83%).

Per le magistrali a ciclo unico, il valore medio si posiziona al di sopra del valore dell'Area geografica di riferimento (45,53%) e del valore nazionale (45,53%).

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>47,02%</b>	<b>45,53%</b>	<b>38,74%</b>
<b>Max</b>	<b>88,83%</b>	<b>68,37%</b>	<b>59,96%</b>
<b>Min</b>	<b>22,69%</b>	<b>28,74%</b>	<b>25,21%</b>

Rispetto al valore target di Ateneo, 3 CdS magistrali a ciclo unico si posizionano al di sopra e 4 al di sotto.



Da un confronto per tipologia di CdS, solamente le magistrali a ciclo unico risultano raggiungere il target di Ateneo.

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>102</b>	<b>46</b>	<b>49</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>38,19%</b>	<b>38,72%</b>	<b>36,44%</b>	<b>47,02%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>78,95%</b>	<b>88,83%</b>
<b>Min</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>22,69%</b>

### **iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

L'ultimo anno di rilevazione per l'indicatore iC17 è il 2020, in cui sono stati esaminati 96 CdS, 68 dei quali hanno raggiunto un risultato che supera il valore target di Ateneo di 42,60% (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio). Per l'indicatore iC17, cinque CdS hanno totalizzato il 100%.

I corsi con le migliori performance appartengono prettamente all'AM, all'AS e all'ATS. Tutte le aree disciplinari considerate sono comunque presenti nel campione di corsi che superano il valore target per l'indicatore.

Rispetto alla rilevazione del 2019, i risultati mantengono omogeneità di performance ad eccezione del leggero peggioramento dei corsi dell'ATS rispetto al risultato globale. Il numero di corsi al di sopra del valore target è aumentato di tre unità rispetto alla rilevazione precedente, un calo di performance registrato anche a livello nazionale.

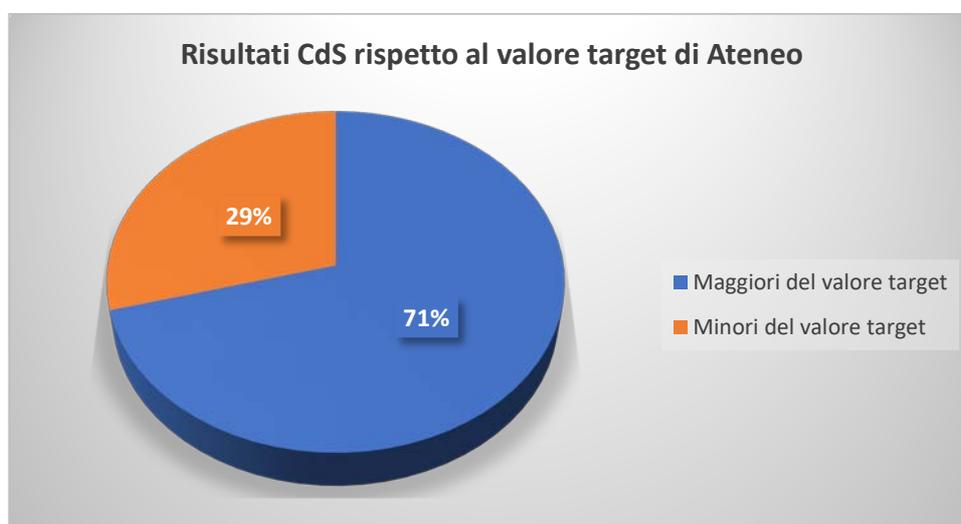
Un miglioramento dell'1,43% si registra nello scostamento medio complessivo rispetto al valore target di Ateneo: la media di scostamento dei corsi di Ateneo passa da 13,78% a 15,31% nel 2020. Rispetto alla media nazionale che passa dal 64,17% del 2019 al 62,26% del 2020, la media di Ateneo per il valore target si muove in controtendenza di mostrando un miglioramento rispetto al 2019 con il passaggio da 56,38% al 57,81%.

CdS, LM ed LMCU presentano performance abbastanza omogenee rispetto alla scala di performance di Ateneo per l'indicatore.

Il valore medio per questo indicatore (57,81%), si trova di poco al di sopra del valore dell'area geografica di riferimento (57,12%) e al di sotto del valore medio nazionale (62,26%). Più ampio il range dei valori assunti dall'indicatore nel nostro Ateneo, che vanno dal 100% al 17,28%.

	Ateneo	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>97</b>	<b>97</b>	<b>97</b>
<b>Media</b>	<b>57,81%</b>	<b>62,26%</b>	<b>57,12%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>88,48%</b>	<b>85,19%</b>
<b>Min</b>	<b>17,28%</b>	<b>23,93%</b>	<b>18,39%</b>

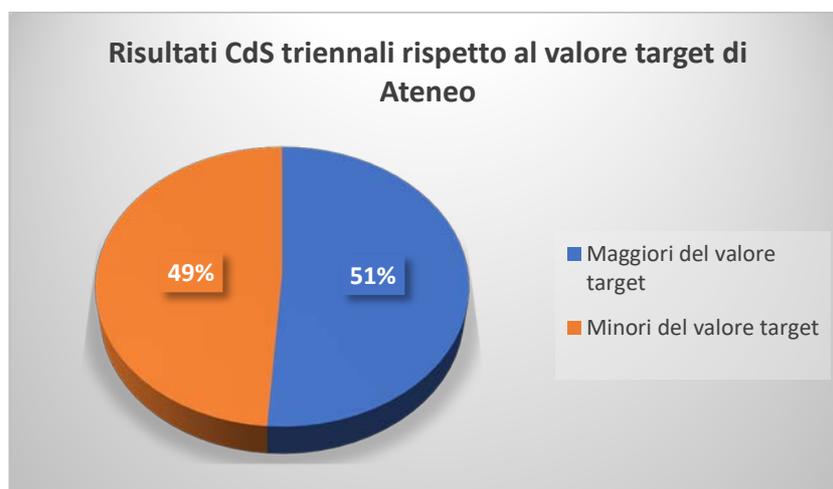
Rispetto al valore target di Ateneo (42,60%), il 71 % dei CdS si pone al di sopra di tale valore.



Tra i corsi di laurea triennale con le migliori performance spiccano quelli dall'Area medica seguiti dall'AU. Mentre nel 2019 superavano il valore target di Ateneo quasi esclusivamente solo corsi di AM e AU, nel 2020 aumenta il numero di corsi triennali che supera il valore target, da 20 a 22. I corsi che hanno raggiunto un risultato del 100% per l'indicatore iC17 sono aumentati da tre a quattro. La tendenza della performance tra le aree resta in linea con le performance nazionali. Per le lauree triennali, il valore medio (47,83%) si pone al di sopra del valore medio dell'area geografica di riferimento (44,86%) e al di sotto del valore medio nazionale (50,90%). Più ampio il range dei valori assunti dall'indicatore nel nostro Ateneo, che vanno dal 100% al 17,28%.

	Lauree triennali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	<b>44</b>
<b>Media</b>	<b>47,83%</b>	<b>50,90%</b>	<b>44,86%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>79,20%</b>	<b>77,45%</b>
<b>Min</b>	<b>17,28%</b>	<b>23,93%</b>	<b>18,39%</b>

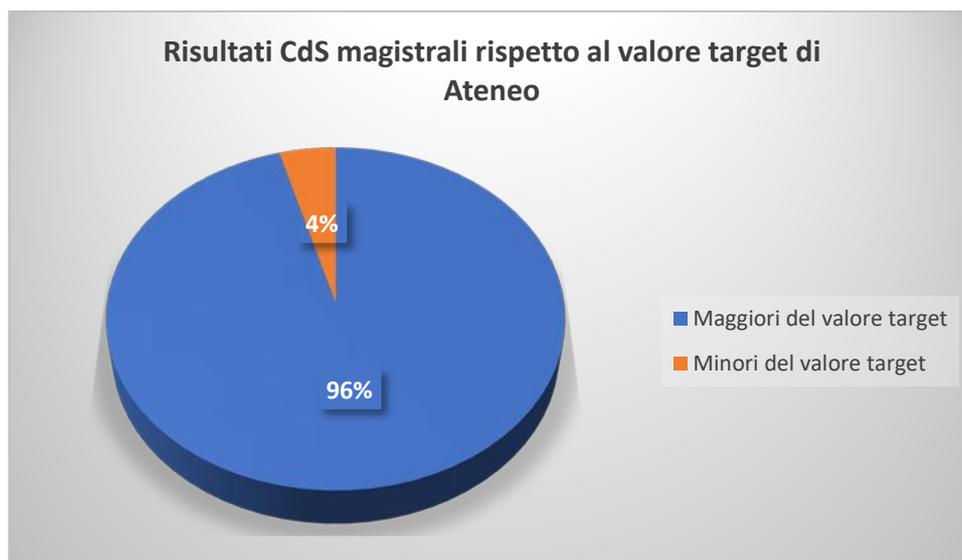
Rispetto al valore target di Ateneo (42,60%) i CdS si distribuiscono quasi in maniera uniforme nei confronti di tale valore, il 51% al di sopra e il 49% al di sotto.



I corsi di studio LM hanno le migliori performance rispetto all'indicatore: sia nel 2019 che nel 2020, solo due CdS non superano il valore target di Ateneo; inoltre, rispetto al 2019, due corsi di studio hanno raggiunto il 100% per l'indicatore e la media di risultato di corsi LM è aumentata del 2,03%. I corsi LM afferenti all'AS e all'ATS si confermano quelli con le performance migliori. I miglioramenti di performance registrati sono in linea con la tendenza nazionale. Per le lauree magistrali il valore medio (69,99%) si colloca al di sotto del valore medio dell'area geografica di riferimento (71,41%) e del valore medio nazionale (75,47%).

	Lauree magistrali	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>46</b>
<b>Media</b>	<b>69,99%</b>	<b>75,47%</b>	<b>71,41%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>88,48%</b>	<b>85,19%</b>
<b>Min</b>	<b>32,00%</b>	<b>61,29%</b>	<b>50,00%</b>

Rispetto al valore target di Ateneo (42,60%), ben il 96% si colloca al di sopra di tale valore.



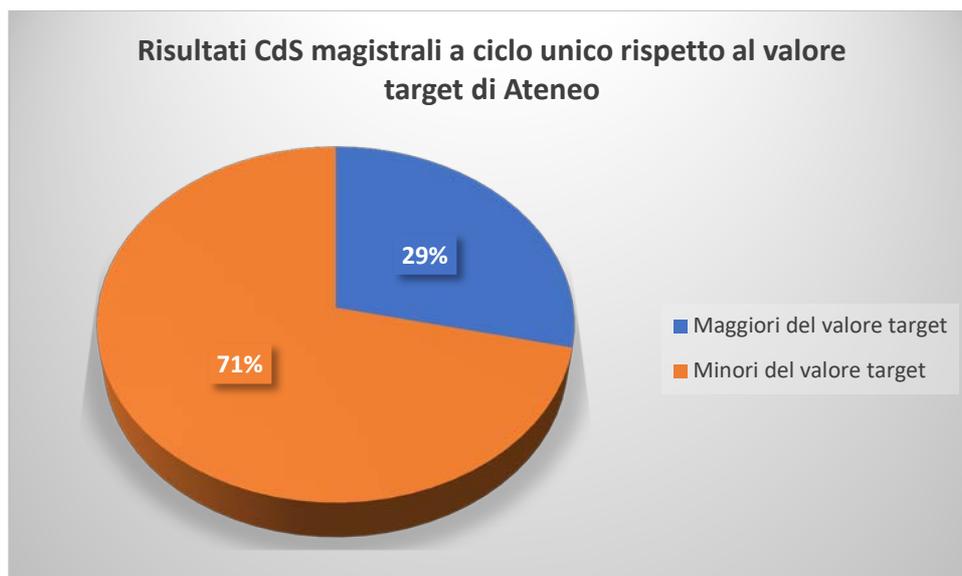
Per le LMCU si conferma la tendenza alla performance delle diverse aree di afferenza con AM e ATS che producono risultati migliori rispetto ad AS, ATS e AGS. Due dei sette corsi di laurea magistrale a ciclo unico superano il valore target di Ateneo a differenza dei quattro registrati nel 2019. Le percentuali di performance sono dunque in calo rispetto alla rilevazione del 2019 dove anche il risultato migliore prodotto dalle LMCU in Ateneo passa del 77,21% all'64,00%.

Le performance dei settori sono in linea con la media nazionale ma con valori superiori rispetto alla media italiana (93,79% vs 88,83%).

Per le lauree magistrali a ciclo unico il valore medio (39,01%) risulta di poco più alto di quello dell'area geografica (38,62%) di riferimento e al di sotto del valore medio nazionale (45,25%).

	Lauree magistrali a ciclo unico	Italia	Area Geografica
<b>Numero CdS</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>39,01%</b>	<b>45,25%</b>	<b>38,62%</b>
<b>Max</b>	<b>64,00%</b>	<b>69,21%</b>	<b>65,87%</b>
<b>Min</b>	<b>17,92%</b>	<b>35,09%</b>	<b>26,37%</b>

Rispetto al valore target di Ateneo (42,60%), il 29% delle magistrali a ciclo unico si pone al di sopra mentre il 71% non raggiunge tale valore.



Da un confronto per tipologia di CdS, il valore target di Ateneo (42,60%) viene raggiunto, oltre che a livello di Ateneo anche, nello specifico, dalle lauree triennali e dalle magistrali; l'unica categoria a non raggiungerlo, ponendosi al di sotto di 3,59 punti percentuali, è quella delle magistrali a ciclo unico.

	Ateneo	Lauree triennali	Lauree magistrali	Lauree magistrali a ciclo unico
<b>Numero CdS</b>	<b>96</b>	<b>43</b>	<b>46</b>	<b>7</b>
<b>Media</b>	<b>57,81%</b>	<b>47,83%</b>	<b>69,99%</b>	<b>39,01%</b>
<b>Max</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>64,00%</b>
<b>Min</b>	<b>17,28%</b>	<b>17,28%</b>	<b>32,00%</b>	<b>17,92%</b>